



ITALIANI COME NOI... ITALIANOS COMO NÓS...

ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ
EXCELENCIA que se torna IDENTIDADE

ECCELLENZE
che diventano
IDENTITÀ
EXCELENCIA
que se torna
IDENTIDADE

AGENDA 2024
EDIZIONE SPECIALE



12 itinerari tematici, ripercorrendo
l'unità del MADE IN ITALY e un
omaggio a questo straordinario
incontro tra due popoli e culture

12 itinerários temáticos, refazendo
a singularidade do MADE IN ITALY
e uma homenagem a este encontro
extraordinário entre dois povos
e culturas

In collaborazione con



CÂMARA DE COMÉRCIO ITALIANA
DE SÃO PAULO - ITALCAM
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

B Associazione di amicizia
Italia-Brasile
Associação de amizade

www.italianicomenoi.it

ItalPlanet Edizioni

CALENDARIO 2024

GENNAIO							FEBBRAIO							MARZO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4				1	2	3	
8	9	10	11	12	13	14	5	6	7	8	9	10	11	4	5	6	7	8	9	10
15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18	11	12	13	14	15	16	17
22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25	18	19	20	21	22	23	24
29	30	31					26	27	28	29				25	26	27	28	29	30	31
APRILE							MAGGIO							GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4	5				1	2	
8	9	10	11	12	13	14	6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9
15	16	17	18	19	20	21	13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16
22	23	24	25	26	27	28	20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23
29	30						27	28	29	30	31			24	25	26	27	28	29	30
LUGLIO							AGOSTO							SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4							1
8	9	10	11	12	13	14	5	6	7	8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8
15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15
22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22
29	30	31					26	27	28	29	30	31		23	24	25	26	27	28	29
													30							
OTTOBRE							NOVEMBRE							DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6					1	2	3								1
7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8
14	15	16	17	18	19	20	11	12	13	14	15	16	17	9	10	11	12	13	14	15
21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24	16	17	18	19	20	21	22
28	29	30	31				25	26	27	28	29	30		23	24	25	26	27	28	29
													30	31						

ITALIANI COME NOI...

ECCELLENZE
che diventano
IDENTITÀ

AGENDA 2024 EDIZIONE SPECIALE



In collaborazione con:
Camera di Comercio di São Paulo – ITALCAM
Associazione di Amicizia Italia-Brasile

ItalPlanet Edizioni
marketing@italplanet.it
www.italplanet.it

Copyright
© 2023 ItalPlanet Edizioni
Tutti i diritti sono riservati.
Proibita la riproduzione totale o parziale

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2023

www.italianicomenoi.it

Decima edizione, in versione agenda, del libro Italiani come NOI..., incluso nel programma divulgativo
"ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ", patrocinato da:



ITALIANOS COMO NÓS...

EXCELÊNCIA
que se torna
IDENTIDADE

LE TAPPE DEL SUCCESSO EDITORIALE

Il Libro – Agenda "Italiani come NOI..." giunto alla 10a edizione, è il percorso editoriale del programma divulgativo promosso in Italia ed all'estero denominato "**ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ**", presentato nel 2014 al Presidente Napolitano e successivamente al Presidente Mattarella, che ha voluto destinarli una Medaglia quale suo premio di rappresentanza. Il programma, che racconta l'eccellenza del Made in Italy attraverso gli uomini e le donne che nel corso dei secoli hanno tenuto alto il nome dell'Italia nel mondo, intende fare scoprire le infinite "Eccellenze" che abbiamo dato e continuamo a dare al mondo.

Terra di arte e di bellezza, ma anche di ricerca scientifica e innovazione tecnologica, l'Italia è stata capace di elargire all'umanità una quantità illimitata di apporti in tutti i campi del sapere, dal diritto alla musica, dall'economia all'ingegneria, dalla medicina all'architettura, dalla filosofia allo sport. Del resto i ricercatori italiani sono contesi dai maggiori istituti del mondo.

Per questa tradizione tutta italiana e a seguito della popolarità all'estero dell'evento "**ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ**", nasce il Libro - Agenda 2024. I suoi contenuti, si snodano lungo 12 percorsi tematici, uno per mese che scandiscono il tempo mediante la riscoperta dell'italianità e la celebrazione del 150° anniversario dell'immigrazione italiana in Brasile, con un percorso alla fine del quale ogni lettore sarà orgoglioso di aver ampliato la sua conoscenza circa le proprie radici e sentirsi Italiano come NOI...

Buona lettura

AS ETAPAS DE UM SUCESSO EDITORIAL

O Livro - Agenda 'Italianos como Nós, atualmente na sua 10ª edição, é o percurso editorial de promoção do programa promovido na Itália e no exterior chamado '**ITALIANOS COMO NÓS EXCELÊNCIAS QUE SE TORNAM IDENTIDADE**', apresentado em 2014 ao Presidente Napolitano e, posteriormente, ao Presidente Mattarella, que por sua importância concedeu uma Medalha como prêmio de representação. O programa, que descreve a excelência do Made in Italy por meio de homens e mulheres que, ao longo dos séculos, elevaram o nome da Itália no mundo, tem como objetivo fazer com que as pessoas descubram o número infinito de "Excelências" que damos e continuamos a dar ao mundo.



Terra de arte e beleza, mas também de pesquisa científica e inovação tecnológica, a Itália concedeu à humanidade uma quantidade ilimitada de contribuições em todas as áreas do conhecimento: desde o direito à música, da economia à engenharia, da medicina à arquitetura, da filosofia ao esporte. Não acaso, os pesquisadores italianos são os mais requisitados pelos maiores institutos do mundo. Por esta tradição italiana e sucessivamente a popularidade no exterior do evento "**ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ**", nasce o livro - Agenda 2024. O seu conteúdo é desenvolvido ao longo de 12 percursos temáticos, um por mês, através da redescoberta de sua italianidade e da comemoração dos 150 anos da imigração italiana no Brasil, com um percurso pelo qual cada leitor terá orgulho de ter ampliado seu conhecimento sobre suas raízes e sentir-se Italiano como NÓS...

Boa leitura

Domenico Calabria, l'editore

ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ

EVENTO VOLTO A MANTENERE VIVO L'INTERESSE PER L'ITALIA E LE SUE ECCELLENZE



Programma promozionale denominato "**ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ**", dedicato primariamente agli innumerevoli italiani residenti all'estero e in generale a chi ama l'Italia, con lo scopo di presentare le nostre eccellenze produttive, con la storia e il saper fare che vi stanno dietro e sentirsi Italiani. L'evento punta sulla valorizzazione e la promozione delle Eccellenze Italiane all'estero, attraverso un fitto calendario di momenti espositivi della Mostra e della diffusione del Libro, denominati "**ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ**", capaci di rappresentare gli aspetti caratteristici delle nostre identità e dei nostri valori, nonché il Made in Italy a cui dobbiamo la fama dell'Italia e buona parte della ricchezza prodotta dal nostro Paese. L'evento è stato presentato nel 2014 al Presidente Napolitano e successivamente al Presidente Mattarella, che ha voluto destinargli una Medaglia quale suo premio di rappresentanza.

ITALIANOS COMO NÓS – EXCELÊNCIAS QUE SE TORNAM IDENTIDADE

EVENTO DESTINADO A MANTER VIVO O INTERESSE PELA ITÁLIA E SUAS EXCELÊNCIAS

O projeto promocional chamado "**ITALIANOS COMO NÓS – EXCELÊNCIAS QUE SE TORNAM IDENTIDADE**", dedicado principalmente aos numerosos italianos que vivem no exterior e, àquelas que amam a Itália, com o objetivo de apresentar as nossas excelências produtivas, através da história e know-how para que possamos nos sentir orgulhosos das nossas ascendências italianas. O evento se concentra na valorização e promoção das Excelências Italianas no exterior, através de um calendário repleto de eventos e encontros desenvolvidos sob um único nome: "**ITALIANOS COMO NÓS – EXCELÊNCIAS QUE SE TORNAM IDENTIDADE**", capazes de representar os aspectos característicos da nossa identidade e dos nossos valores – seja no agroalimentar, náutica, design, moda – são algumas das nossas produções que possuímos a fama italiana, assim como nas suas exportações que devemos a maior parte da riqueza produzida pelo nosso País. O evento foi apresentado em 2014 pelo presidente Napolitano e recentemente pelo Presidente Mattarella, o qual conferiu uma Medalha como prêmio de representação.



“ *Made in Italy, simbolo dell'ingegno italiano, del nostro stile di vita e del gusto, di conoscenza e di competenza della nostra cultura, elementi tanto apprezzati nel mondo*

Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica Italiana

“Made in Italy, um símbolo da engenhosidade italiana, de nosso estilo de vida e gosto, do conhecimento e da competência da nossa cultura, elementos que são tão apreciados em todo o mundo”.

2024, UN ANNO SPECIALE PER L'ITALIA NEL MONDO

Nel 2024 sarà commemorato il 150° anniversario dell'immigrazione italiana in Brasile, mentre l'Italia ha dichiarato il 2024 come l'anno internazionale del "Turismo delle radici", promuovendo il ritorno dei discendenti italiani nei centri minori e nelle aree interne del paese, ma anche viaggi degli italiani in Brasile e nel mondo per scoprire le città dove si è consolidata la grande emigrazione italiana nel corso di un secolo e mezzo.

Il "Turismo delle Radici" è un progetto riconosciuto e promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECl) con l'obiettivo di valorizzare il notevole potenziale rappresentato dagli italiani all'estero e dai loro discendenti per riscoprire i paesi di origine degli emigrati italiani.

Il progetto ambizioso cerca di coinvolgere coloro che da anni si dedicano a valorizzare il patrimonio delle comunità italiane, specialmente di quelle più distanti che hanno sviluppato un legame profondo con i luoghi di origine dei loro antenati. Infine, il Progetto PNRR "Turismo delle Radici" rappresenta un'opportunità per integrare le attività del programma Roots for made in Italy nell'offerta turistica rivolta ai viaggiatori delle radici, promuovendo il Made in Italy e le sue eccellenze nel mondo.



2024, um ano Especial para a Itália no Mundo

Em 2024 será comemorado o 150º aniversário da imigração italiana no Brasil, enquanto a Itália declarou 2024 como o ano internacional do "turismo de raízes", promovendo o retorno dos descendentes italianos aos menores centros e às áreas internas das regiões, mas também viagens dos italianos no Brasil e no mundo, para descobrir as cidades onde se consolidou a grande Emigração italiana durante um século e meio.

O "Turismo de Raízes" é um projeto reconhecido e promovido pelo Ministério das Relações Exteriores e da Cooperação Internacional (MAECl) com o objetivo de valorizar o notável potencial representado pelos italianos no exterior e pelos seus descendentes para redescobrir as regiões de origem dos emigrados italianos. O projeto ambicioso busca envolver aqueles que, há anos, se dedicam a valorizar o patrimônio das comunidades italianas, especialmente aquelas mais distantes que desenvolveram um elo profundo com os locais de origem de seus antepassados. Finalmente, o projeto Plano Nacional de Recuperação e Resiliência "Turismo de Raízes" representa uma oportunidade para integrar as atividades do programa ROOTS FOR MADE IN ITALY na oferta turística dirigida aos viajantes de raízes, promovendo o Made in Italy e suas excelências no mundo.

LOGO UFFICIALE DELL'ANNIVERSARIO DEI 150 ANNI DELL'IMMIGRAZIONE ITALIANA IN BRASILE

Il logo commemorativo del 150° Anniversario dell'Immigrazione Italiana in Brasile, che sarà celebrato nel 2024, è stato ideato attraverso il concorso promosso dall'Ambasciata d'Italia a Brasilia, in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a San Paolo e il Consolato d'Italia a Belo Horizonte.

L'iniziativa ha visto la partecipazione degli studenti delle Scuole paritarie italiane in Brasile: il Liceo Scientifico "Eugenio Montale" e il

Liceo Scientifico scienze applicate del "Dante Alighieri" di San Paolo e la "Fondazione Torino" di Belo Horizonte.

Ad essere selezionato come vincitore, il progetto di Joshua Azze Distel, di 17 anni, studente della classe 4ª del Liceo Scientifico della "Fondazione Torino", al quale vanno le vivissime congratulazioni dell'Ambasciatore e dell'intera Rete Diplomatico-consolare italiana in Brasile.

Il logo rappresenta una nave, il mezzo di trasporto utilizzato da milioni di immigrati che, con coraggio e spirito di avventura, si lanciavano in lunghe traversate oceaniche verso il "nuovo mondo", alla ricerca di migliori condizioni di vita.

In un gioco di incastri, formato da linee minimali, si inserisce poi sulla nave il numero "150", il cui "zero" forma al contempo un semicerchio, come un orizzonte, un cielo comune, composto dai colori delle bandiere dei due Paesi, che rappresenta il legame storico e culturale tra gli stessi.

Logomarca oficial dos 150 anos da imigração italiana no Brasil

A logomarca comemorativa dos 150 anos da Imigração Italiana no Brasil, que será comemorada em 2024, foi criada por meio do concurso promovido pela Embaixada da Itália em Brasília, em colaboração com o Consulado Geral da Itália em São Paulo e o Consulado da Itália em Belo Horizonte.

A iniciativa contou com a participação de alunos de escolas particulares italianas do Brasil: o Colégio Científico "Eugenio Montale" e o Colégio Científico de Ciências Aplicadas "Dante Alighieri" de São Paulo e a "Fundação Torino" de Belo Horizonte.

Foi eleito vencedor o projeto de Joshua Azze Distel, 17 anos, aluno da 4ª turma do Liceu Científico da "Fundação Torino", a quem as mais calorosas felicitações do Embaixador e de toda a Rede Diplomático-Consular Italiana em Brasil.

O logotipo representa um navio, meio de transporte utilizado por milhões de imigrantes que, com coragem e espírito de aventura, embarcaram em longas travessias oceânicas rumo ao "novo mundo", em busca de melhores condições de vida.

Num jogo de juntas, formadas por linhas mínimas, é então inserido no navio o número "150", cujo "zero" forma ao mesmo tempo um semicírculo, como um horizonte, um céu comum, composto pelas cores das bandeiras dos dois países, o que representa o vínculo histórico e cultural entre eles.





ITALIA BRASILE, UN ESEMPIO DI AMICIZIA E VALORI CONDIVISI

Nel 2024, celebriamo un Anniversario di grande significato: i "150 anni della grande immigrazione italiana in Brasile". Come sapete, questa è una data scelta dal legislatore brasiliano simbolica, dato che la presenza italiana in Brasile è in realtà più risalente nel tempo. Basti pensare, solo per fare solo un esempio, alla napoletanissima Teresa Cristina di Borbone, moglie dell'Imperatore Pietro II, chiamata poi la "Madre dei Brasiliani" per il grande affetto che sempre dimostrò verso il Paese e il Popolo brasiliano. Insomma, una napoletana; ultima Imperatrice del Brasile per alcuni decenni.

Da allora, milioni di italiani hanno messo piede in questa terra meravigliosa e, negli anni, hanno lavorato e hanno fatto sacrifici per contribuire in modo concreto e significativo alla crescita dell'economia, della società e della cultura di un Paese che hanno amato profondamente così come hanno sempre amato (e amano) l'Italia. Un'impronta indelebile che oggi celebriamo con orgoglio.

La grande collettività italiana in Brasile rappresenta oggi un ponte straordinario tra i nostri due Paesi, un esempio tangibile di come l'amicizia e i valori condivisi possano contribuire all'armonioso sviluppo delle società moderne. Come Ambasciatore d'Italia in Brasile, sono ben consapevole della forza di questa comune eredità culturale e del profondo affetto che lega i nostri popoli ed è una bussola che intendo avere sempre presente nel corso del mio mandato in questo meraviglioso Paese.

Alessandro Cortese, Ambasciatore d'Italia in Brasile

Itália Brasil, exemplo de amizade e valores compartilhados

Em 2024, celebraremos um aniversário de grande significado: os "150 anos da grande imigração italiana no Brasil". Como vocês sabem, essa é uma data escolhida pelo legislador brasileiro, de forma simbólica, já que a presença italiana no Brasil é, na verdade, mais antiga. Basta pensar, para dar apenas um exemplo, na napolitana Teresa Cristina de Bourbon, esposa do imperador Pedro II, posteriormente chamada de "Mãe dos Brasileiros" pelo grande carinho que sempre demonstrou pelo país e pelo povo brasileiro. Em suma, uma napolitana; a última Imperatriz do Brasil por algumas décadas. Desde então, milhões de italianos pisaram nesta terra maravilhosa e, ao longo dos anos, trabalharam e fizeram sacrifícios para contribuir de forma concreta e significativa para o crescimento da economia, da sociedade e da cultura de um país que amaram profundamente, assim como sempre amaram (e amam) a Itália. Uma marca indelével que hoje celebramos com orgulho.

A grande comunidade italiana no Brasil hoje representa uma ponte extraordinária entre nossos dois países, um exemplo tangível de como a amizade e os valores compartilhados podem contribuir para o desenvolvimento harmonioso das sociedades modernas. Como Embaixador da Itália no Brasil, tenho plena consciência da força desse patrimônio cultural comum e do profundo afeto que une nossos povos, e essa é uma bússola que pretendo manter sempre presente durante meu mandato neste maravilhoso país.





UN PAESE CHE NON POSSIAMO CHE CHIAMARE: BRASILE, NOSTRO IRMÃO

Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, milioni di italiani lasciarono il loro Paese in cerca di un futuro migliore; questo evento è noto come la "grande emigrazione" ed è stato il fenomeno sociale più significativo nella storia dell'Italia unitaria. Il Brasile è il Paese in cui questo fenomeno ha avuto inizio per primo e forse dove ha trovato le condizioni più favorevoli per svilupparsi, in termini di quantità e qualità. Con oltre 30 milioni di italo-brasiliensi, rappresenta un record assoluto difficile da eguagliare per altre grandi migrazioni a livello mondiale.



La Terra Promessa – Da Napoli e Genova, sempre più spesso, partivano piroscavi carichi di persone e speranze. In poco tempo, gli italiani in Brasile superarono il milione. Il fascino del grande Paese sudamericano era irresistibile. Matilde Serao, sul quotidiano "Il Mattino", pubblicò un editoriale dal titolo "Paradiso Terrestre" e un'inchiesta a puntate intitolata "La Terra Promessa". Nel suo incipit, si leggeva: "In Brasile c'è spazio in abbondanza per chiunque desideri guadagnarsi la fortuna". In breve, oltre l'Atlantico, si delineava un mondo favoloso che accendeva sogni e li trasformava in speranze.

L'Incontro tra Popoli e Culture – Questo incontro tra popoli e culture ha contribuito notevolmente all'Italia e al Brasile contemporanei, offrendo entrambi importanti benefici. Tra questi eventi, c'è la celebrazione nel 2024 del 150º anniversario dell'immigrazione italiana in Brasile,

UM PAÍS QUE SÓ PODEMOS CHAMAR DE: BRASIL, NOSSO IRMÃO

Entre o final do século XIX e o início do século XX, milhões de italianos deixaram o seu país em busca de um futuro melhor; este evento é conhecido como a "grande emigração" e foi o fenômeno social mais significativo na história da Itália unificada. O Brasil é o país onde esse fenômeno começou e talvez onde encontrou as condições mais favoráveis para se desenvolver, em quantidade e qualidade. Com mais de 30 milhões de italo-brasileiros, representa

um recorde absoluto difícil de ser igualado por outras grandes migrações em todo o mundo.

A Terra Prometida – De Nápoles e Génova, partem cada vez mais navios a vapor carregados de gente e de esperanças. Em pouco tempo, os italianos no Brasil ultrapassaram um milhão. O encanto do grande país sul-americano era irresistível. Matilde Serao, no jornal "Il Mattino", publicou um editorial intitulado "Paraíso Terrestre" e uma investigação em série intitulada "A Terra Prometida". No seu início, lemos: "No Brasil há muito espaço para quem deseja fazer fortuna". Em suma, do outro lado do Atlântico, emergia um mundo fabuloso que alimentava sonhos e os transformava em esperanças.

O Encontro de Povos e Culturas – Este encontro de povos e culturas contribuiu molto



mentre l'Italia ha dichiarato il 2024 come l'anno internazionale del "turismo delle radici", promuovendo il ritorno dei discendenti italiani nei centri minori e nelle aree interne del paese, ma anche viaggi degli italiani in Brasile per scoprire le città dove si è consolidata la grande immigrazione italiana nel corso di un secolo e mezzo.

Con l'Italia nel Cuore – Le statistiche sugli italo-brasiliani sono oggi approssimative, poiché siamo ormai al quinto o sesto cambio generazionale. Da un recente sondaggio emerge che il 16% degli oriundi parla ancora l'italiano in famiglia (tra questi ci sono coloro che non hanno mai visto l'Italia). L'italianità è vissuta in modi diversi a seconda della classe sociale, della famiglia e del livello culturale. Alcuni la vivono come un legame familiare, altri come un'emozionante ricerca delle radici prevalentemente culturale. Per altri ancora, è parte di una strategia di inserimento professionale, ad esempio nelle aziende italiane o nel commercio estero. Il mondo delle associazioni delle comunità italiane riflette questa complessità.

para a Itália e o Brasil contemporâneos, ambos oferecendo benefícios importantes. Entre esses eventos, está a comemoração em 2024 dos 150 anos da imigração italiana no Brasil, enquanto a Itália declarou 2024 como o ano internacional do "turismo de raízes", promovendo o retorno dos descendentes de italianos às cidades menores e ao interior do país, também viagens de italianos ao Brasil para conhecer as cidades onde a grande imigração italiana se consolidou ao longo de um século e meio.

Com a Itália no coração – As estatísticas sobre os ítalo-brasileiros hoje são aproximadas, pois estamos na quinta ou sexta mudança gacional. Uma pesquisa recente mostra que 16% dos nativos ainda falam italiano em casa (entre estes há aqueles que nunca viram a Itália). A italianidade é vivenciada de diferentes maneiras dependendo da classe social, da família e do nível cultural. Alguns vivenciam isso como um vínculo familiar, outros como uma busca emocionante por raízes predominantemente culturais. Para outros ainda, faz parte de uma estratégia de colocação profissional, por exemplo em empresas italianas ou no comércio exterior. O mundo das associações comunitárias italianas reflete esta complexidade.

On.le Fabio Porta, Presidente del Comitato Italiani come NOI, già Presidente del Comitato Italiani nel mondo e Promozione del Sistema Paese e Vice Presidente in questa legislatura; Presidente dell'Associazione di Amicizia Italia-Brasile e dell'Associazione di Amicizia Italo-latinoamericana; Laureato in sociologia economica; Dal 2008 al 2018 è stato deputato e nel 2022 Senatore. Attualmente è deputato in carica al Parlamento Italiano.



LULA IN VISITA A ROMA: "RAFFORZARE LE RELAZIONI TRA I DUE PAESI"

Ricevuto da Mattarella e dalla Presidente Meloni. L'abbraccio con Papa Francesco.

Roma 22 giugno 2023 - Il capo di Stato brasiliano è stato accolto al Quirinale dal presidente Mattarella.

"Presidente, la sua presenza a Roma è un onore per la Repubblica italiana e per me è un piacere dare il benvenuto qui al Quirinale a lei e al seguito che l'accompagna. Lei ha incontrato qui al Quirinale due miei predecessori e sono molto lieto che lei torni al Quirinale da presidente del Brasile. Esprimo tutta la stima e l'apprezzamento per la sua difesa della democrazia e del Parlamento. Un assalto al Parlamento nel tentativo di sovertire i risultati elettorali, momento di democrazia molto importante. La sua presenza qui è l'occasione per ribadire ancora una volta la vicinanza e l'amicizia che lega il Brasile e l'Italia."



Lula visita Roma: "Fortalecer relações entre os dois países"

Recebido por Mattarella e Presidente Meloni. O abraço com o Papa Francisco.

Roma, 22 de junho de 2023 – O chefe de Estado brasileiro foi recebido no Quirinale pelo presidente Mattarella.

"Presidente, a sua presença em Roma é uma honra para a República Italiana e para mim é um prazer recebê-lo e a sua comitiva aqui no Quirinale. O senhor conheceu dois dos meus antecessores aqui no Quirinale e estou muito feliz por você retornar ao Quirinale como presidente do Brasil. Expresso todo o meu respeito e apreço pela sua defesa da democracia e do Parlamento. Um ataque ao Parlamento na tentativa de subverter os resultados eleitorais, um momento muito importante da democracia. Sua presença aqui é uma oportunidade para reiterar mais uma vez a proximidade e amizade que une o Brasil e a Itália e o desejo de aumentar nossa colaboração em todos os aspectos", Presidente Mattarella.

"Presidente Mattarella, é uma alegria imensa retornar à Itália. Especialmente estando de volta no verão. Hoje estou aqui para vivenciar o calor da Itália, que é tão forte quanto o calor de Brasília. É uma alegria para mim regressar e encontrar Vossa Excelência. Minha relação com a Itália é antiga e histórica. Comecei a ter relações com a Itália quando assumi a presidência do sindicato metalúrgico da indústria automóvel em 1975, e desde então comecei a ter relações com movimentos sindicais italianos.



talia e la volontà di accrescere la nostra collaborazione sotto ogni profilo" il presidente Mattarella.

"Presidente Mattarella, è una gioia immensa tornare in Italia. Soprattutto essere tornato in estate. Oggi sono qui a sperimentare il caldo dell'Italia, che è forte come il caldo di Brasilia. È una gioia per me tornare e incontrare Vostra Eccellenza. Il mio rapporto con l'Italia è antico e storico. Ho iniziato ad avere relazioni con l'Italia quando ho assunto la presidenza del sindacato metallurgico dell'industria automobilistica, nel 1975, e da allora ho cominciato ad avere rapporti con i movimenti sindacali italiani. Oggi sul rafforzamento delle relazioni tra due paesi fratelli, Brasile e Italia, e sull'accordo tra Unione europea e Mercosur agiremo per avvicinare le nostre università e ampliare gli scambi commerciali tra i nostri paesi". Il presidente Lula.

Il Capo di stato brasiliano: "rafforzare relazioni tra Italia e Brasile, due paesi fratelli".

Il viaggio del presidente brasiliano in Italia arriva dunque con il dichiarato intento di **rafforzare i rapporti tra i due Paesi**. Rapporti che, nel 2022, si quantificano in un **flusso commerciale pari a 10 miliardi di euro**. "Il flusso potrebbe crescere molto, viste le dimensioni dell'economia italiana e della popolazione brasiliana", ha rilanciato Lula. "Abbiamo già oltre 14 mila aziende italiane in Brasile e si potrebbero sviluppare partnership in molti settori, dall'industria all'università alla ricerca scientifica. Ma Nonostante il Brasile sia il Paese con il più alto numero di immigrati italiani, ben 30 milioni, poche autorità italiane sono venute in visita. Così ho invitato personalmente Mattarella e Meloni, che non ci sono mai stati".



Hoje, no fortalecimento das relações entre dois países irmãos, Brasil e Itália, e no acordo entre a União Europeia e o Mercosul agiremos para aproximar nossas universidades e ampliar as trocas comerciais entre nossos países". Presidente Lula.

O chefe de estado brasileiro: "fortalecendo as relações entre Itália e Brasil, dois países irmãos".

A viagem do presidente brasileiro à Itália surge, portanto, com a intenção declarada de **estreitar as relações entre os dois países**. Relações que, em 2022, podem ser quantificadas num **fluxo comercial igual a 10 mil milhões de euros**. "O fluxo poderá crescer muito, dado o tamanho da economia italiana e da população brasileira", reiterou Lula. "Já temos mais de 14 mil empresas italianas no Brasil e parcerias poderiam ser desenvolvidas em diversos setores, desde a indústria até universidades e pesquisas científicas. Mas embora o Brasil seja o país com o maior número de imigrantes italianos, cerca de 30 milhões, poucas autoridades italianas vieram visitá-lo. Então convidei pessoalmente Mattarella e Meloni, que nunca estiveram lá."



...IN UNA TERRA DI OPPORTUNITÀ

I "nuovi immigrati", un'élite di tecnici, intellettuali e artisti che scoprono nel Brasile una terra di opportunità. Il Brasile infatti si posiziona tra le geografie più dinamiche a livello internazionale e ha prospettive di crescita molto favorevoli. In linea con la ripresa progressiva dell'attività economica, il valore delle esportazioni italiane ha raggiunto la cifra record di 5,1 miliardi di euro nel 2022, con una stima di un aumento delle vendite di beni pari al +7,2% nel 2023 e del +4,5% nell'anno successivo. Il Governo attuale, in carica da gennaio 2023 e sempre più protagonista nella scena internazionale, ha l'ambizione di aumentare il



peso del settore manifatturiero nel totale del valore aggiunto brasiliano, il che richiederà il trasferimento di tecnologia e input produttivi dall'estero, pertanto la nostra capacità di produrre prodotti di "Eccellenza" con alti standard di qualità e che ci vede primeggiare in molti settori tradizionali del Made in Italy: dal sistema moda e arredo casa, all'alimentazione mediterranea fino ai comandi della meccanica collegata, faranno da protagonisti.

In questo contesto, in Brasile sono presenti circa 800 imprese italiane di medie e grandi dimensioni e rappresentano una presenza significativa nel Paese.

Ma si affacciano anche flussi di piccole aziende interessate all'esplorazione e all'internazionalizzazione e lo sforzo delle "Camere di Comercio italiane all'estero", ed in partico-

...NUMA TERRA DE OPORTUNIDADES

"Novos imigrantes", trata-se de uma elite de técnicos, intelectuais e artistas que descobrem no Brasil uma terra de oportunidades. De fato, o Brasil encontra-se entre as geografias mais dinâmicas em nível internacional e possui perspectivas de crescimento muito favoráveis. Alinhado à retomada progressiva da atividade econômica, o valor das exportações italianas atingiu o valor recorde de 5,1 bilhões de euros em 2022, com estimativa de aumento das vendas de bens de +7,2% em 2023 e de +4,5% no ano seguinte. O atual Governo, em exercício desde janeiro de 2023 e cada vez mais em destaque no cenário internacional,

almeja aumentar o peso do setor manufatureiro no total do valor adicional brasileiro, o que exigirá a transferência de tecnologia e insumos produtivos do exterior, portanto, a nossa capacidade de produzir produtos de "Excelência" com altos padrões de qualidade e que nos distinguem em muitos setores tradicionais do Made in Italy: desde o setor de moda e decoração, à cozinha mediterrânea, até os setores ligados à mecânica, serão os protagonistas.

Nesse contexto, existem cerca de 800 empresas italianas de médio e grande porte presentes no Brasil, que representam uma presença significativa no país.

Assim como há fluxos de pequenas empresas interessadas na sondagem e na internacionalização, e o esforço das "Câmaras de Comércio Italianas no Exterior" e, em particular, o nosso



lare il nostro supporto, sta proprio nell'aprire sempre più spazi per le piccole imprese con l'obiettivo di adeguare "un porto di sbarco" per la creazione di nuove sinergie tra le aziende italiane e quelle brasiliane.

Sono infatti le nuove joint-venture tra le Pmi italo-brasiliane, che potenziano i mercati e danno spinta verso l'innovazione, anche in segmenti estremamente di nicchia. L'unione del know-how italiano a quello brasiliano è un fenomeno ben avviato che riscuote un discreto successo.

La **Camera italiana di San Paolo**, intende continuare sulla linea di essere un punto di riferimento per l'imprenditoria dello Stato e del Paese, mantenendo saldi i rapporti con il sistema istituzionale brasiliano e italiano, in perfetto spirito bi-nazionale come si addice ad una Camera italiana all'estero.

apoio, reside precisamente em abrir cada vez mais espaços para as pequenas empresas com o objetivo de se adaptarem, numa espécie de "um porto de desembarque", para a criação de novas sinergias entre empresas italianas e brasileiras.

Na verdade, são as novas joint ventures entre PMEs italo-brasileiras que fortalecem os mercados e impulsionam a inovação, mesmo em segmentos extremamente de nichos. A união dos know-how italiano e brasileiro é um fenômeno consolidado e que desfruta de um considerável sucesso.

A Câmara Italiana de São Paulo continuará na linha de ser um ponto referência para o empreendedorismo do Estado e do país, mantendo fortes relações com os sistemas institucionais brasileiro e italiano, em perfeito espírito binacional, como convém a uma Câmara Italiana no exterior.





LA COMUNITÀ ITALIANA OGGI

Gli Italo-Brasiliani sono riusciti a mescolarsi e divenire parte integrante della società brasiliана. Molti artisti, politici, calciatori e personalità brasiliiane sono di origine italiana. Troviamo Italo-Brasiliani a tutti i livelli dello Stato e delle istituzioni, parecchi senatori, molti delegati e ambasciatori. Oggi i Brasiliani di origine italiana costituiscono circa il 17% della popolazione del Brasile.

«MA COS'È STO TALIAN?»... I VENETI, E NON SOLO, HANNO ESPORTATO IN AMERICA LATINA UNA LINGUA UFFICIALE: IL TALIAN

TALIAN, "LINGUA RICONOSCIUTA" DEL BRASILE

È ufficiale: il Governo federale brasiliiano ha deciso di fornire al "talian" – variante del dialetto veneto, parlato da oltre 4 milioni di persone nello Stato del Rio Grande do Sul – il crisma di "lingua riconosciuta" e di "patrimonio immateriale del Brasile". La ratifica è avvenuta il 18 novembre 2014 nella città di Foz do Iguaçú, alla presenza dell'allora Ministro federale della Cultura, Marta Suplicy. Ma come è nato il "talian"? Immigrati italiani iniziarono ad insediarsi nella regione brasiliiana alla fine degli anni Settanta dell'Ottocento. Questi emigranti venivano da molte regioni differenti dell'Italia, soprattutto settentrionale, ma molti parlavano il veneto. Col tempo emerse un idioma unicamente sud-brasiliiano a base veneta, fortemente influenzato però anche da altri dialetti italiani, così come dal portoghese. Con il termine "Taliani" tutt'oggi sono indicati gli immigrati originari del Veneto e del Friuli.

A COMUNIDADE ITALIANA DE HOJE

Os italo-brasileiros foram capazes de adaptar-se e tornar-se uma parte integrante da sociedade brasiliera. Muitos artistas, políticos, jogadores de futebol e personalidades brasilieras são de origem italiana. Encontramos ítalo-brasileiros em todas as autarquias do país e das instituições, vários senadores, muitos delegados e embaixadores. Hoje os brasileiros de origem italiana compõem 17% da população do Brasil.

TALIAN, "LÍNGUA RECONHECIDA" NO BRASIL

É oficial: o Governo Federal brasiliiano decidiu conceder ao "talian" - variante do dialeto veneziano, falada por mais de 4 milhões de pessoas no Estado do Rio Grande do Sul - o título de "língua reconhecida" e "patrimônio cultural do Brasil". A ratificação ocorreu dia 18 de novembro de 2014, na cidade de Foz do Iguaçu, com a presença da então ministra da Cultura, Marta Suplicy. Mas como nasceu o "talian"? Imigrantes italianos começaram a se estabelecer na região Sul do Brasil no final da década de Setenta, do século XIX. Esses imigrantes originários de diversas regiões da Itália, especialmente do Norte, falavam o dialeto vêneto. Com o tempo surgiu um idioma único baseado neste dialeto, no entanto, também fortemente influenciado por outros dialetos italianos, assim como pelo português. O termo "Taliani" ainda se refere a imigrantes originários de Veneto e Friuli.



CITTÀ BRASILIANE IN CUI È FORTE L'INFLUENZA ITALIANA

San Paolo del Brasile è la più grande città del Brasile con più di 11 milioni abitanti; di questi circa la metà è di origine italiana: per questo, è considerata la più grande città "italiana" dopo Roma. **Santa Teresa**, nello Stato di Espírito Santo, è la prima colonia fondata da immigranti italiani in Brasile, nel 1875. Lo stesso Stato di Espírito Santo conta la maggiore comunità italiana del Paese – secondo alcune stime, tra il 60% e il 70% della popolazione dello Stato ha origini italiane.

Criciúma, città situata nello Stato di Santa Catarina, fu fondata il 6 gennaio 1880 da un gruppo di famiglie di Belluno, Udine, Vicenza e Treviso. Nova Trento, nello Stato di Santa Catarina, fu fondata da immigrati trentini nel 1875, e ospita il secondo più grande centro religioso del Brasile: qui visse Paolina Visintainer, la prima santa brasiliiana.

Porto Alegre, la capitale dello stato di Rio Grande do Sul, con circa 1.400.000 abitanti, ha una popolazione italiana enorme dal 1875.

Caxias do Sul, la seconda più grande città nello Stato di Rio Grande do Sul, fu fondata il 20 giugno 1890 da immigrati veneti. Qui è molto diffusa la lingua Taliàn, e si svolge la Festa dell'Uva, celebrazione del patrimonio e della cultura italiana.

Bento Gonçalves, altra città del Rio Grande do Sul, nota anche come la "capitale brasiliiana del vino". Nel 1875 l'area fu colonizzata da un gruppo di immigrati veneti e trentini, e tutt'oggi il 97% della popolazione ha origini italiane. È inoltre il secondo più grande polo produttivo di arredamento del Paese.

Sempre nel Rio Grande do Sul, nel 1875, gli immigrati provenienti dal Veneto avviarono le prime vigne della regione. La città di **Garibaldi**, omaggio al patriota italiano e a sua moglie brasiliiana Anita, produce i migliori spumanti del Brasile.

Curitiba è il capoluogo dello Stato di Paraná. A comunità italiana è numerosa e vive principalmente nelle vicinanze di Santa Felicidade, abitata da Brasiliani di origine veneta e trentina.

CIDADES BRASILEIRAS ONDE HÁ UMA FORTE INFLUÊNCIA ITALIANA

São Paulo é a maior cidade do Brasil com mais de 11 milhões de habitantes; cerca de metade deles são de origem italiana: por isso é considerado, fora da Itália, a maior cidade "italiana".

Santa Teresa, no estado de Espírito Santo, foi a primeira colônia de imigrantes italianos fundada no Brasil em 1875. O Estado conta com a maior comunidade italiana do País – segundo as estimativas, de 60% a 70% da população tem origens italianas.

Criciúma, localizada no estado de Santa Catarina, foi fundada em 6 de janeiro de 1880 por um grupo de famílias de Belluno, Udine, Vicenza e Treviso. Nova Trento, no estado de Santa Catarina, foi fundada por imigrantes do Trentino, em 1875, e é a casa do segundo maior centro religioso do Brasil: aqui viveu a primeira santa brasiliiana Paulina Visintainer.

Porto Alegre, capital do estado do Rio Grande do Sul, com cerca 1.400.000 habitantes, tem uma enorme população italiana desde 1875.

Caxias do Sul, a segunda maior cidade do Rio Grande do Sul, foi fundada em 20 de junho de 1890 por imigrantes do Vêneto. A língua Talian é falada por muitos habitantes, e vem realizada a Festa da Uva para celebrar o patrimônio e cultura italiana.

Bento Gonçalves, outra cidade do Rio Grande do Sul, conhecida como a "capital brasiliiana do vinho". Em 1875 a área foi colonizada por um grupo de imigrantes vênetos e trentinos e ainda hoje, 97% da população é de origem italiana. É também o segundo maior produtor de móveis do Brasil.

Sempre no Rio Grande do Sul, em 1875, os imigrantes italianos do Vêneto iniciaram as primeiras plantações de vinho da região. A cidade de **Garibaldi**, uma homenagem ao patriota italiano e sua esposa brasiliiana Anita, produz os melhores vinhos espumantes do Brasil.

Curitiba é a Capital do Estado do Paraná. A comunidade italiana é numerosa e vive principalmente nas proximidades do bairro de Santa Felicidade, habitada por brasileiros de origem vêneta e trentina.



L'OMAGGIO PER CHI PER ANNI HA RAPPRESENTATO IL SISTEMA ITALIA IN BRASILE

Edoardo Pollastri, un grande italiano, che ha servito l'Italia rappresentando la comunità degli italiani in America Latina che lo aveva eletto Senatore, e tutta l'imprenditoria del Sistema italo-brasiliano che lo ricordano con gratitudine per il lavoro che ha sempre saputo svolgere con dedizione, equilibrio e saggezza, efficacia e grande umanità. Sotto la sua lunga guida come Presidente, la Camera di Commercio italiana di San Paolo del Brasile è divenuta un punto di riferimento non solo per l'imprenditoria dello Stato e del Paese, ma anche per il sistema istituzionale brasiliano e italiano – in perfetto spirito bi-nazionale come si addice a chi presiede una Camera italiana all'estero – e proprio per questo il Presidente della Repubblica del Brasile lo insignì dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine nazionale della Croce del Sud.



Senatore Edoardo Pollastri,
Scomparso il 21 gennaio
2017

Primo sostenitore dell'evento Progetto "Italiani Come Noi..." .

“ Il biglietto da visita del Made in Italy sono sicuramente le sue Eccellenze e la sua Cultura che la rendono prima nel mondo. L'Italia, come culla della cultura mondiale ha rispetto a tutte le altre nazioni un “plus” che se opportunamente e maggiormente utilizzato è un veicolo anche di promozione commerciale e le Camere di Commercio Italiane nel mondo, vere “Ambasciate di Italianità” lo confermano. **Edoardo Pollastri** – Presidente Emerito della Camera di Commercio Italiana di San Paolo. Conferito dell'Alta Onorificenza dell'Ordem Nacional do Cruzeiro do Sul da parte della Repubblica del Brasile.

“O cartão de visita do Made in Italy são certamente as suas Excelências e a sua Cultura que a tornam o primeiro no mundo. A Itália, como berço da cultura mundial, tem um “plus” em relação a todos os outros países que, se adequado e amplamente utilizado, é também um veículo de promoção comercial e as Câmaras de Comércio Italianas no mundo, verdadeiras “Embaixadas da Italianidade” confirmam isso”. **Edoardo Pollastri** – Presidente Emérito da Câmara Italiana de Comércio de São Paulo, homenageado com a Alta Honra da Ordem Nacional do Cruzeiro do Sul pela Repubblica do Brasil. **”**



AMBASCIATE DI ITALIANITÀ

Le camere Italiane all'Estero, il biglietto da visita del Made in Italy nel mondo Giovandosi di una efficace e positiva immagine nazionale, le Camere Italiane all'estero – riunite in Assocamerestero - forniscono una vasta gamma di servizi di marketing e informazioni commerciali, contribuendo in forma determinante al successo e al consolidamento delle aziende italiane nel mondo.

Presentando e valorizzando l'innegabile patrimonio culturale italiano, il Made in Italy con le sue eccellenze produttive e con la storia e il saper fare che vi stanno dietro, le sei Camere italiane in Brasile sono vere “Ambasciate d'Italianità” capaci di mantenere vivo l'interesse per l'Italia e le sue “Eccellenze che diventano Identità”.

EMBAIXADAS DE ITALIANIDADE

As câmaras de comércio no exterior, o cartão de visitas do made in italy no mundo Servindo-se de uma imagem nacional eficaz e positiva, as Câmaras italianas no exterior – reunidas na Associação das Câmaras de Comércio no Exterior (Assocamerestero) - fornecem uma ampla gama de serviços de marketing e de informações comerciais, contribuindo de forma determinante para o sucesso e consolidação das empresas italianas no mundo. Preservando e valorizando a inegável herança cultural italiana, o Made in Italy, com suas excelências produtivas, história e know-how que as acompanham, as seis

Camera di Commercio Italiana di Minas Gerais

Rua Piauí, 2019 - 5º piano - Funcionários - 30150-321
Belo Horizonte, Brasile
Telefone +55 31986233740
Email - info@italiabrasil.com.br
Web - www.italiabrasil.com.br
Presidente: Valentino Rizzioli

Camera Italo-Brasiliana di Commercio e Industria di Paraná (Italocam)

Rua Simão Bolívar nº 1679, Hugo Lange
80040-140 Curitiba, Brasile
Telefone +55 (41) 3503-9947 / (41) 985168533
Email - contato@italocam.com.br
Web - www.italocam.com.br
Presidente: Francesco Pallaro

Camera Italiana Commercio e Industria SC - Brasile

Rua Santa Luzia n. 100 - Trindade
88036-540 Florianópolis, Brasile
Telefone +55 48 3027 2710
Email - info@europabrasil.com.br
Web - www.europabrasil.com.br
Presidente: Tullio Cavallazzi

Camera di Commercio Italiana Rio Grande do Sul - Brasile

Rua José de Alencar, 630 - sala 404 - 90880-480 Porto Alegre, Brasile
Email - informa@ccirs.com.br
presidencia@ccirs.com.br
Web - www.ccirs.com.br

Camera Italo-Brasiliana di Commercio e Industria di Rio de Janeiro

Av. Graça Aranha, 1 / 6º Piano - Centro
20030-002 Rio de Janeiro, Brasile
Telefone +55 (21) 2262-9141 / +39 02 56567613
Email - info@camaraitaliana.com.br
Web - www.camaraitaliana.com.br

Presidente: Rodolfo Teichner

Câmara de Comércio Italiana de São Paulo - ITALCAM

Av. Angélica, 2118 - 12º piano - Consolação - 01228-200
San Paolo, Brasile
Telefone +55 11 4564-4702
Email - italcam@italcam.com.br
Web www.italcam.com.br
Presidente: Graziano Messana

Riunite in

SALVAGUARDARE IL MADE IN ITALY

Stiamo lavorando molto sul tema del **Made in Italy** che ovviamente ha vari livelli di intervento. C'è il tema della lotta alla contraffazione, c'è il tema della lotta all'italian sounding, la contraffazione che si fa dei prodotti italiani fintamente venduti come prodotti italiani vale decine di miliardi di euro ogni anno.

Lo facciamo difendendo le filiere, abbiamo fatto una specifica norma proprio sul tema del Made in Italy per mettere risorse sulle filiere, per un fondo sovrano, per le nostre eccellenze, per il liceo del Made in Italy, cioè per il ricambio generazionale nella formazione degli operatori necessari al Made in Italy.

E Poste Italiane ha il know-how, la capacità e l'autorevolezza anche per immaginare una piattaforma del prodotto italiano.

Una piattaforma on-line del prodotto italiano, mi piacerebbe, provare a immaginare che significa da una parte dare a tutti l'opportunità di vendere quello che è prodotto italiano, e dall'altra certificare cosa sia prodotto italiano.

UNA CARTOLINA SIMBOLICA PER GLI ITALIANI

Il pensiero che io voglio scrivere per gli italiani è questo. Dopo un anno come Primo Ministro, ho avuto l'opportunità di girare il mondo e ho notato la fame d'Italia, il rispetto e il desiderio che il mondo esterno nutre nei confronti della nostra nazione.

È un aspetto spesso sottovalutato da noi stessi, gli italiani. Siamo gli unici a non riconoscere appieno il valore della nostra nazione. Se riuscissimo a recuperare un po' di orgoglio e consapevolezza, non avremmo limiti.

Quindi, "**Viva l'orgoglio italiano**" è un incoraggiamento a far risplendere la nostra fierezza nazionale".

Dichiarazioni del Presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**, nell'intervista a TG Poste



PROTEGER O MADE IN ITALY

Estamos trabalhando muito na questão do "**Made in Italy**", que obviamente tem vários níveis de intervenção. Há o tema da luta contra a falsificação, há o tema da luta contra o *italian sounding*; a falsificação que é feita de produtos italianos erroneamente vendidos como produtos italianos, vale dezenas de bilhões de euros todos os anos. Fazemos isso defendendo as cadeias de suprimentos, criamos um regulamento específico sobre o tema do Made in Italy para colocar recursos nas cadeias de suprimentos, para um fundo soberano, para nossa excelência, para a instituição da escola secundária

do Made in Italy, ou seja, para a mudança geracional na formação de operadores necessários ao Made in Italy. E a Poste Italiane (Correios italiano) há o know-how, a capacidade e a autoridade para imaginar uma plataforma para os produtos italianos. Uma plataforma on-line para produtos italianos que, da um lado, permite vender aquele que é o produto italiano e, por outro lado, certifica o que é um produto italiano.

Um cartão postal simbólico para os italianos

O conceito que quero escrever para os italianos é este. Depois de um ano como Primeira-Minis-

tra, tive a oportunidade de viajar pelo mundo e percebi a fome pela Itália, o respeito e o desejo que o mundo exterior tem por nossa nação. Isso é algo que muitas vezes é subestimado por nós mesmos, os italianos. Somos os únicos que não reconhecem totalmente o valor da nossa nação. Se pudéssemos recuperar algum orgulho e consciência, não teríamos limites.

Portanto, "**Viva o orgulho italiano**" é um encorajamento para fazer nosso orgulho nacional transparecer".

Declarações da Primeira-Ministra **Giorgia Meloni**, na entrevista ao TG Poste

2024: OPPORTUNITÀ STRATEGICHE PER L'ITALIA

Con l'intento di stimolare l'economia della Penisola, l'obiettivo del Governo italiano è rendere l'Italia il principale Paese turistico in Europa nei prossimi 10 anni. Molti dei risultati positivi, superiori alle previsioni, sono attribuiti proprio ai successi nei servizi e nel turismo.

Un contributo fondamentale per lo sviluppo dell'industria turistica proviene dai grandi eventi in programma, tra questi nel 2024 l'anno del **Turismo delle Radici** offre un'occasione unica per incrementare notevolmente il numero di visitatori e turisti, rappresentando un'opportunità ideale per diversificare e far evolvere l'offerta turistica in nuove direzioni.

Intere filiere produttive possono essere stimolate dalla valorizzazione del Turismo delle radici, un valore potenziale di oltre 90 miliardi di Euro, che salgono a quasi 200 miliardi di Euro considerando gli effetti indiretti e indotti sul resto dell'economia del nostro Paese.

Contemporaneamente, nel 2024 si commemora il **150º anniversario dell'immigrazione italiana in Brasile**, visto anche come un'opportunità per favorire la crescita dell'interscambio commerciale, attrarre nuovi investimenti, sviluppare relazioni politiche e rafforzare il soft power dell'Italia.

Questi due momenti chiave rappresentano un'importante opportunità per consolidare il Made in Italy e la reputazione dell'Italia come paese di eccellenza e stile di vita riconosciuto globalmente. Sempre nel 2024, inizia la **Presidenza italiana del G7**. L'Italia sarà protagonista della politica internazionale accogliendo gli alleati per affrontare le grandi questioni mondiali e il 15 aprile cadrà la **prima giornata nazionale del Made in Italy**.



2024: OPORTUNIDADES ESTRATÉGICAS PARA ITÁLIA

Com o objetivo de estimular a economia da Península, o governo italiano visa tornar a Itália o principal destino turístico da Europa nos próximos 10 anos. Muitos dos resultados positivos, acima do esperado, são atribuídos precisamente aos sucessos nos setores de serviços e turismo.

Uma contribuição fundamental para o desenvolvimento da indústria turística advém dos grandes eventos programados, entre estes, em 2024 o Ano do Turismo de Raízes, uma oportunidade única para aumentar significativamente o número de visitantes e turistas, representando uma

oportunidade ideal para diversificar e evoluir a oferta turística em novas direções.

Cadeias produtivas inteiras podem ser estimuladas pela valorização do turismo de raiz, um valor potencial superior a 90 mil milhões de euros, que sobe para quase 200 mil milhões de euros considerando os efeitos indiretos e induzidos no restante da economia do nosso país.

Ao mesmo tempo, em 2024 comemora-se o 150º aniversário da imigração italiana para o Brasil, também vista como uma oportunidade para incentivar o crescimento do comércio, atrair novos investimentos, desenvolver relações políticas e fortalecer o soft power da Itália. Estes dois momentos-chave representam uma oportunidade importante para consolidar o Made in Italy e a reputação da Itália como um país de excelência e estilo de vida reconhecido globalmente.

Sempre em 2024, inicia a Presidência italiana do G7. A Itália será protagonista na política internacional ao hospitar os aliados para abordar grandes questões mundiais e 15 de abril será o dia nacional do Made in Italy.

L'ECCELLENZA DEL MADE IN ITALY: UN SUCCESSO MONDIALE CON UNA PRESENZA DISTINTA IN BRASILE

A EXCELENCIA DO MADE IN ITALY: UM SUCESSO GLOBAL COM PRESENÇA DISTINTA NO BRASIL

Il Made in Italy è da tempo sinonimo di qualità, stile e eccellenza artigianale nel mondo. L'Italia è conosciuta per la sua ricca storia culturale, la tradizione culinaria, la moda, il design e molto altro. Questa fama si estende ben oltre i confini nazionali, toccando ogni angolo del pianeta. Il Brasile è uno dei paesi che ha abbracciato con entusiasmo il Made in Italy grazie alla significativa presenza imprenditoriale italiana, con quasi 1.000 aziende operanti nel paese, riconosciute per l'eccellenza del loro lavoro e operano in settori chiave per l'economia brasiliana, come l'energia, le telecomunicazioni, l'industria siderurgica, le autostrade e l'automotive. Inoltre, si distinguono per la loro capacità di promuovere la ricerca, la tecnologia e lo sviluppo.

Anche in un paese così vasto e diversificato come il Brasile, con abitudini e caratteristiche differenti, i numeri giocano un ruolo fondamentale nell'asseverare il successo dei prodotti italiani. Oggi, i prodotti italiani sono noti e apprezzati da una clientela abbiente che riconosce le intrinseche qualità del Made in Italy. Questa potenziale clientela è disposta a investire di più per accedere a prodotti 100% italiani, oltre a essere affezionata alle origini italiane. Una leadership che il nostro Paese vuole difendere nonostante le insidie rappresentate dalla crescita del fenomeno dell'**"Italian sounding"**, pur riconoscendo che l'autenticità del prodotto "fatto in Italia" **non è "imitabile"**.



Made in Italy é há muito tempo sinônimo de qualidade, estilo e excelência artesanal em todo o mundo. A Itália é conhecida pela sua rica história cultural, tradição culinária, moda, design e muito mais. Esta fama estende-se muito além das fronteiras nacionais, atingindo todos os cantos do planeta. O Brasil é um dos países que abraçou com entusiasmo o Made in Italy graças a significativa presença empresarial italiana, com quase 1.000 empresas operando no país, reconhecidas pela excelência de seu trabalho e atuando em setores-chave para a economia brasileira, como energia, telecomunicações, indústria siderúrgica, rodovias e automotiva. Além disso, destacam-se pela capacidade de promover pesquisa, tecnologia e desenvolvimento.

Mesmo em um país tão vasto e diversificado como o Brasil, com hábitos e características diferentes, os números desempenham papel fundamental na certificação do sucesso dos produtos italianos. Hoje, os produtos italianos são conhecidos e apreciados por clientes ricos que reconhecem as qualidades intrínsecas do Made in Italy. Esta potencial clientela está disposta a investir mais para ter acesso a produtos 100% italianos, além de gostar das suas origens italianas. Uma liderança que o nosso país deseja defender, apesar das ameaças que representa o crescimento do fenômeno da sonoridade italiana, ao mesmo tempo que reconhece que a autenticidade do produto "made in Italy" não é "imitável".

DIASPORA ITALIANA: IDENTITÀ E CRESCITA NEL TURISMO DELLE RADICI



Attraverso un legame profondo con la Patria d'origine degli antenati e agendo come autentici "Ambasciatori" dell'Italia, le comunità della diaspora possono apportare un contributo significativo alla crescita dell'intercambio commerciale capace di generare un flusso economico.

Nel medesimo contesto, il concetto di "Turismo delle radici" si configura come un'opportunità notevole. Il discendente italiano che decide di fare ritorno in Italia cerca un'esperienza che sia arricchente dal punto di vista culturale, lavorativo e sociale.

Un turismo certamente legato alle principali città e mete turistiche italiane, ma che possa svilupparsi anche nelle aree interne e nei piccoli borghi, che spesso costituiscono i veri luoghi di provenienza dei cittadini emigrati all'estero.

DIÁSPORA ITALIANA: IDENTIDADE E CRESCIMENTO NO TURISMO DAS RAÍZES

Através de um vínculo profundo com a pátria dos seus antepassados e agindo como autênticos "Embaixadores" da Itália, as comunidades da diáspora podem dar uma significativa contribuição para incrementar o intercâmbio comercial e gerar um fluxo econômico consistente.

No mesmo contexto, o conceito de "Turismo de Raízes" apresenta-se como uma importante oportunidade. O descendente italiano que decide retornar à Itália, busca uma experiência enriquecedora do ponto de vista cultural, profissional e social.

Um turismo certamente ligado às principais cidades e destinos turísticos italianos, mas que também pode desenvolver-se em zonas internas e em pequenas localidades, que muitas vezes representam os verdadeiros territórios de origem dos cidadãos que emigraram para o exterior.

ROOTS FOR MADE IN ITALY ALLA SCOPERTA DEL MADE IN ITALY.

Il programma Roots for made in Italy nasce nell'ambito delle attività inerenti il programma denominato "ITALIANI COME NOI - ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ", dedicato primariamente agli innumerevoli italiani residenti all'estero e in generale a chi ama l'Italia. Un'iniziativa innovativa che propone un'esperienza unica di "Turismo esperienziale" alla scoperta del Made in Italy in tutte le sue forme produttive di eccellenza.

L'obiettivo principale è non solo offrire un viaggio attraverso le bellezze paesaggistiche nelle regioni italiane, percorrendo luoghi accomunati da un immenso valore storico-artistico e dalla forte attrazione turistica, ma anche un'opportunità trasformando il turismo in momenti di networking per favorire partnership commerciali tra aziende nazionali e internazionali, attraverso un itinerario che include visite a aziende italiane rinomate e di eccellenza, laboratori artigianali e incontri con produttori locali.

www.italianicomenoi.it

ROOTS FOR MADE IN ITALY – DESCOBRINDO O MADE IN ITALY.

O programa ROOTS FOR MADE IN ITALY nasceu no âmbito das atividades relativas ao programa "ITALIANOS COMO NÓS - EXCELÊNCIAS QUE SE TORNAM IDENTIDADES", dedicado principalmente aos inúmeros italianos residentes no exterior e em geral aos que amam a Itália, uma iniciativa inovadora que oferece uma experiência única de "Turismo Experiencial" para descobrir o Made in Italy em todas as suas excelentes formas de produção.

O objetivo principal não é apenas oferecer uma viagem pelas belezas paisagísticas das regiões italianas, visitando lugares que compartilham um imenso valor histórico-artístico e forte atração turística, mas também uma oportunidade em transformar o turismo em momentos de networking para incentivar parcerias comerciais entre empresas nacionais e internacionais, através de um roteiro que inclui visitas à conceituadas e excelentes empresas italianas, oficinas de artesanato e encontros com produtores locais.

www.italianicomenoi.it



LA FORZA DEL NOSTRO EXPORT: ECCELLENZA E QUALITÀ NELLA PRODUZIONE

Il nostro export gode di una robusta posizione grazie alla produzione di prodotti d'eccellenza. Il "brand Italia" e il "made in Italy" incarnano valori come la qualità e la bellezza, contribuendo al successo delle vendite all'estero. Questo spiega il notevole tasso di crescita dell'export italiano negli ultimi anni con un aumento doppio rispetto a quello francese e tedesco. Un elemento distintivo dell'export italiano è la diversificazione e la capacità di vendere prodotti che, pur potendo essere più costosi, godono di un riconoscimento per la qualità, i servizi e lo stile di vita rappresentato dal marchio "Made in Italy". I primi 50 prodotti esportati dall'Italia pesano solo per il 29,7% sul nostro export totale. In Germania è il 33% ed in Francia oltre il 40%. Ben quattro settori manifatturieri italiani, di forte espressione del Made in Italy, sono al primo posto tra i paesi UE per valore dell'export: Tessile, Abbigliamento, Pelli e Mobilio. Altri otto al secondo posto, tra cui Bevande, Prodotti in metallo e macchinari. I due momenti chiave nell'anno 2024, il "150° anniversario dell'emigrazione italiana in Brasile" e l'anno del "Turismo delle radici", rappresentano un'importante opportunità per promuovere e valorizzare il patrimonio italiano di prodotti di alta qualità sul mercato internazionale. Ciò contribuirà a consolidare la reputazione dell'Italia come paese di eccellenza e stile di vita riconosciuto globalmente, nonché per il suo notevole contributo all'economia nazionale.



Andrea Prete, Presidente
Unioncamere

A FORÇA DA NOSSA EXPORTAÇÃO: EXCELENCIA E QUALIDADE NA PRODUÇÃO

As nossas exportações gozam de uma posição robusta graças a produção de produtos de excelência. A "brand Italia" e o "made in Italy" incorporam valores como qualidade e beleza, contribuindo para o sucesso das vendas no exterior. Isso explica a notável taxa de crescimento das exportações italianas nos últimos anos, com um aumento duplo em comparação com as francesas e alemãs. Um elemento distintivo das exportações italianas é a diversificação e a capacidade de vender produtos que, embora possam ser mais caros, são reconhecidos pela qualidade, serviços e estilo de vida representados pela marca "Made in Italy". Os primeiros

50 produtos exportados da Itália representam apenas 29,7% do total das nossas exportações. Na Alemanha, esse percentual é de 33%, e na França é superior a 40%. Quatro setores industriais italianos, com forte expressão do Made in Italy, estão em primeiro lugar entre os países da UE em termos de valor de exportação: Têxteis, Vestuário, Couro e Móveis. Outros oito ficaram em segundo lugar, incluindo Bebidas, Produtos Metálicos e Máquinas. Os dois momentos-chave do ano de 2024, os "150 anos da emigração italiana para o Brasil" e o ano do "Turismo de Raízes", representam uma importante oportunidade para promover e valorizar a herança italiana de produtos de alta qualidade no mercado internacional. Isto ajudará a consolidar a reputação de Itália como um país de excelência e estilo de vida reconhecido mundialmente, bem como a sua notável contribuição para a economia nacional.

CONNESSIONI GLOBALI PER IL MADE IN ITALY

La rete delle Camere di Commercio Italiane all'Ester (CCIE) è da sempre impegnata nella creazione di connessioni tra imprenditori italiani ed esteri, facendo spesso leva sulla voglia di Italia e sulla reputazione che il nostro Paese ha acquisito in tutti i settori del Made in Italy, dalla moda all'agroalimentare.

Soprattutto nel 2024 "Anno delle radici italiane" è importante promuovere e rafforzare sempre più un'idea moderna dell'Italicità, che integra i tradizionali valori del "fare business all'italiana" riconosciuti in ogni parte del mondo, come qualità, cultura, passione per il dettaglio, gusto ed estetica, con i valori "moderni" della responsabilità sociale e dello sviluppo sostenibile. Uno sviluppo che, passando anche attraverso la diffusione della cultura dei territori e del loro patrimonio artistico, culturale e culinario, rappresenta un

volano per il consumo di prodotti italiani nel mondo e un'opportunità di investimento nel nostro Paese.

Le eccellenze raccontate in questa pubblicazione - che celebra anche il 150° anniversario dell'immigrazione italiana in Brasile - ci incoraggiano a valorizzare sempre più il Made in Italy e i tanti italiani nel mondo che, attraverso la loro capacità imprenditoriale, l'attività di ricerca, l'innovazione, la loro creatività e la loro arte, si sono fatti ambasciatori del genio e dell'inimitabile "bello e ben fatto" italiano e hanno contribuito a rendere l'Italia uno dei Paesi più amati nel mondo.

CONEXÕES GLOBAIS PARA MADE IN ITALY

A rede de Câmaras Italianas de Comércio no Exterior (CCIE) sempre esteve comprometida em criar conexões entre empresários italianos e estrangeiros, muitas vezes alavancando o desejo pela Itália e a reputação que nosso país adquiriu em todos os setores do Made in Italy, da moda ao agroalimentar.



Mario Pozza,
Presidente di Assocamerestero

Especialmente em 2024, o "Ano das Raízes Italianas", é importante promover e fortalecer cada vez mais uma ideia moderna de Itália, que integre os valores tradicionais de "fazer negócios a maneira italiana" reconhecidos em todas as partes do mundo, como a qualidade, a cultura, a paixão pelo detalhe, o gosto e a estética, com os valores "modernos" da responsabilidade social e do desenvolvimento sustentável. Um desenvolvimento que, passando também pela difusão da cultura dos territórios e do

seu patrimônio artístico, cultural e gastronômico, representa um motor para o consumo de produtos italianos no mundo e uma oportunidade de investimento no nosso país.

As excelências relatadas nesta publicação - que também comemora os 150 anos da imigração italiana no Brasil - nos encorajam a valorizar cada vez mais o Made in Italy e os muitos italianos no mundo que, através de sua capacidade empreendedora, atividade de pesquisa, inovação, sua criatividade e a sua arte tornaram-se embaxadores do genial e do inimitável "bello e bem feito" italiano, contribuindo para tornar a Itália um dos países mais amados do mundo.

EDUCAZIONE E RICONOSCIMENTO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA

Un progetto concepito come multidisciplinare, coinvolgendo geografia, storia, economia, letteratura, arte e sport per offrire una visione completa del fenomeno migratorio.

Gli italiani, per tradizione, sono un popolo di migranti. In poco più di un secolo e mezzo, parallelo alla storia dello Stato italiano, oltre trenta milioni di persone hanno lasciato l'Italia. Oggi, un'intera "Italia" risiede al di fuori dei confini nazionali, superando numericamente quella residente all'interno dello stivale e delle isole. Ciò si riferisce ai connazionali e ai loro discendenti che vivono all'estero, rappresentando una particolarità nel contesto del fenomeno migratorio globale.

Nonostante l'importanza di questo fenomeno socio-economico nella storia italiana, nelle scuole del paese se ne parla poco o male. Per colmare questa lacuna e supportare l'educazione alla multiculturalità e all'inclusione, è stata ripresentata in questa legislatura una proposta di legge che propone l'introduzione dell'insegnamento dell'emigrazione italiana in tutte le scuole pubbliche, come parte integrante dello studio delle migrazioni contemporanee.

Questo sforzo legislativo, presentato per la prima volta dieci anni fa, ora in fase di valutazione in commissione cultura, ha iniziato il suo percorso verso l'approvazione alla Camera dei Deputati, è frutto di un imponente lavoro di squadra e della sensibilità di numerosi parlamentari, provenienti da schieramenti politici diversi, e rappresenta un esempio notevole di condivisione intorno a un patrimonio comune: l'emigrazione italiana.

Con l'avvicinarsi del 150° dell'immigrazione italiana in Brasile nel 2024, auspico che il Parlamento italiano onori questa significativa ricorrenza attraverso l'approvazione di una specifica legge commemorativa.

EDUCAÇÃO E RECONHECIMENTO DA EMIGRAÇÃO ITALIANAE

Um projeto concebido como multidisciplinar, envolvendo geografia, história, economia, literatura, arte e esporte, para oferecer uma visão completa do fenômeno migratório

Os italianos, por tradição, são um povo de migrantes. Em pouco mais de um século e meio, paralelamente à história do Estado italiano, mais de trinta milhões de pessoas deixaram a Itália. Hoje, uma Itália "inteira" mora fora das fronteiras nacionais, superando, numericamente, a residente no interior da bota e das ilhas. Isso se refere aos compatriotas e aos seus descendentes que vivem no exterior, representando uma particularidade no contexto do fenômeno migratório global.

Apesar da importância desse fenômeno sócio econômico da história italiana, se fala pouco ou nada nas escolas do país. Para preencher essa lacuna e apoiar a educação voltada à multiculturalidade e à inclusão, foi reapresentada nesta legislatura uma proposta de lei que propõe a introdução do ensino da emigração italiana em todas as escolas públicas, como parte integrante do estudo das migrações contemporâneas.

Apresentado pela primeira vez há dez anos atrás, esse esforço legislativo, que está agora em fase de avaliação na comissão de cultura, iniciou seu percurso para a aprovação na Câmara dos Deputados, e é fruto de um importante trabalho de equipe e da sensibilidade de vários parlamentares, provenientes de tendências políticas diversas, e representa um exemplo notável de partilhamento em torno a um patrimônio comum: a emigração italiana.

Com a aproximação do 150º aniversário da imigração italiana no Brasil em 2024, espero que o Parlamento italiano honre essa significativa ocasião através da aprovação de uma lei comemorativa específica.

ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ

12 percorsi tematici che scandiscono il tempo mediante la riscoperta dell'italianità e un momento di incontro e conoscenza tra due Paesi - Italia e Brasile - accomunati dalla storia e dalla vita di milioni di uomini e donne che ancora oggi attraversano l'oceano per rafforzare questa Identità "Italica", alla radice della nostra Eccellenza e, quindi, del nostro Futuro!

EXCELENCIAS QUE SE TORNAM IDENTIDADE

12 percursos temáticos através da redescoberta de sua italianidade e um momento de encontro e conhecimento entre dois Países - Itália e Brasil unidos pela história e vida de milhões de homens e mulheres que ainda atravessam o oceano para reforçar esta identidade "Itálica", na raiz da nossa excelência e, portanto, do nosso futuro!

ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ



Un mondo... all'Italiana

Alessandro Volta, padre dell'elettricità
Antonio Meucci, vero inventore del telefono
Il metro, geniale intuizione di un bellunese
Gli occhiali, un'eccellenza veneta



Grandi donne... all'Italiana

Rita Levi Montalcini, Premio per la Medicina
Laura Pausini, ambasciatrice... in musica!
Federica Pellegrini, "sirena" da record
Maria Montessori, una donna che ha fatto scuola



Capolavori... all'Italiana

Le Tre Grazie di Antonio Canova
Giotto e la Cappella degli Scrovegni
La Monna Lisa di Leonardo
La Porta del Paradiso di Lorenzo Ghiberti



Muoversi... all'Italiana

Frecciarossa 1000 il treno più bello del mondo
La lunga corsa del "Cavallino Rampante"
Il volo, un sogno che in Italia diventa realtà
La Vespa: invenzione italiana, mito universale



Fare ricerca... all'Italiana

La rivoluzione galileiana
È molisano il "vero" padre della penicillina
La radio di Guglielmo Marconi
Leonardo da Vinci, genio a 360 gradi



Fare cinema... all'Italiana

Federico Fellini e il mito della Dolce Vita
Rambaldi, il genio italiano dietro E.T.
Ennio Morricone, emozioni in musica
Sofia Loren, attrice senza tempo

Um mundo... à italiana

Alessandro Volta, pai da eletricidade
Antonio Meucci, o verdadeiro inventor do telefone
O metro, a intuição genial de um belunense
Os óculos, uma excelência vêneta

Grandes mulheres... ao estilo italiano

Rita Levi Montalcini, Nobel de Medicina
Laura Pausini, embaixadora... na música!
Federica Pellegrini, sereia de recordes
Maria Montessori, uma mulher que fez escola

Obras-primas... ao estilo italiano

As Três Graças de Antonio Canova
Giotto e Capela dos Scrovegni
A Mona Lisa de Leonardo
A Porta do Paraíso de Lorenzo Ghiberti

Movendo-se... ao estilo italiano

Frecciarossa 1000, o trem mais bonito do mundo
A longa corrida do "Cavalinho Empinado"
O vôo, um sonho que na Itália tornou-se realidade
A Vespa: invenção italiana, mito universal

Fazer pesquisa... ao estilo italiano

A revolução de Galileu
É molisano o verdadeiro pai da penicilina
O rádio de Guglielmo Marconi
Leonardo da Vinci, gênio de 360 graus

Cinema... ao estilo italiano

Federico Fellini e o mito da "Dolce Vida"
Rambaldi, o "pai italiano" de E.T.
Ennio Morricone, emoções musicais
Sofia Loren, atriz sem tempo

EXCELÊNCIA que se torna IDENTIDADE



Na mesa... com estilo italiano

A Itália é o país com população mais saudável do mundo
Massas, massas e ainda massas!
Pizza, paixão italiana
Sorvete, um prazer bem italiano



Praticar esportes... ao estilo italiano

Valentino Rossi, o "doutor" nas duas rodas
Pietro Mennea, "a flecha do sul"
Roberto Baggio, o "Divino Rabo de Cavalo"
Coppi-Bartali, rivalidade sobre duas rodas



Protagonistas... ao estilo italiano

Versace, partindo da Calabria até as passarelas do mundo
Italianíssimos
Albert Uderzo, o "pai italiano" do Asterix
Cândido Portinari, o "Michelangelo brasileiro"
Renzo Piano, o mestre da arquitetura



Fazer música... ao estilo italiano

Do violino ao piano-forte, a orquestra é italiana
Frank Sinatra, "The Voice" com a Sicília no sangue
Guido d'Arezzo e notas musicais
'O Sole Mio', um hino internacional



Costruire... ao estilo italiano

São Petersburgo uma cidade construída à italiana
A arte e a ciência do construir
Das "estradas" Romanas à primeira super-estrada do mundo
A cúpula de Santa Maria del Fiore: um desafio vitorioso



Economia... ao estilo italiano

Italianos Prêmios Nobel
Séculos de instrução, estudos e conhecimentos
O estilo italiano
Made in Italy

In tavola... all'Italiana

Italiani il popolo più in salute, longevo e sano del mundo
Pasta, pasta e ancora pasta!
Pizza, paixão italiana
Gelato, um prazer tutto italiano

Fare sport... all'Italiana
Valentino Rossi, il "dottore" delle due ruote
Pietro Mennea, la "Freccia del Sud"
Roberto Baggio, il "Divin Codino"
Coppi-Bartali, rivalità su due ruote

Protagonisti... all'Italiana
Versace, dalla Calabria alle passerelle mondiali
Italianíssimos
Albert Uderzo, il "papà italiano" di Asterix
Cândido Portinari, il "Michelangelo brasiliiano"
Renzo Piano, il maestro dell'architettura

Fare musica... all'Italiana
Dal violino al pianoforte, l'orchestra è italiana
Frank Sinatra, "The Voice" con la Sicilia nel sangue
Guido d'Arezzo e le note musicali
"O sole mio", un inno internazionale

Costruire... all'Italiana
San Pietroburgo una città costruita "all'italiana"
L'arte e la scienza del costruire
Dalle vie romane alla prima autostrada del mondo
La cupola di Santa Maria del Fiore: una sfida vinta

Economia... all'Italiana
Premi Nobel italiani
Secoli di istruzione, estudi e conoscenza
Italian styl
Made in Italy

GENNAIO 2024

1 LUNEDÌ

2 MARTEDÌ

3 MERCOLEDÌ

4 GIOVEDÌ

5 VENERDÌ

6 SABATO

7 DOMENICA

8 LUNEDÌ

9 MARTEDÌ

10 MERCOLEDÌ

11 GIOVEDÌ

12 VENERDÌ

13 SABATO

14 DOMENICA

15 LUNEDÌ

16 MARTEDÌ

17 MERCOLEDÌ

18 GIOVEDÌ

19 VENERDÌ

20 SABATO

21 DOMENICA

22 LUNEDÌ

23 MARTEDÌ

24 MERCOLEDÌ

25 GIOVEDÌ

26 VENERDÌ

27 SABATO

28 DOMENICA

29 LUNEDÌ

30 MARTEDÌ

31 MERCOLEDÌ

Un mondo... all'Italiana

Dalla passione per il Grand Tour a quella per il Made in Italy:
ecco come l'Italia si è trasformata in "mito"

Ricerca, tecniche costruttive, moda, agroalimentare, mezzi di trasporto, e persino oggetti di uso quotidiano ormai essenziali: tutto ciò è dovuto agli italiani. Le scoperte e le invenzioni che hanno caratterizzato i secoli, definendo la nostra esistenza quotidiana, sono in gran parte attribuibili al popolo italiano. Spesso trascuriamo tali oggetti, dando per scontato il loro ruolo nella nostra quotidianità.

Dall'antica Roma al Rinascimento, con figure illustri come Leonardo, Raffaello e Michelangelo, fino ai giorni nostri, l'Italia ha influenzato in modo riconosciuto la vita culturale, artistica e sociale a livello globale.

Gli italiani, accolti nelle corti europee nel corso dei secoli, hanno portato con sé competenze e abilità, contribuendo alla creazione di monumenti iconici in città come San Pietroburgo. Figure contemporanee come Renzo Piano sono universalmente invidiate per le loro realizzazioni.

L'Italia, con i suoi paesaggi e le sue bellezze, continua a suscitare ammirazione universale. Il "Grand Tour" dell'aristocrazia europea nel XVII secolo includeva tappe imprescindibili in Italia, mentre oggi il Paese accoglie milioni di turisti ogni anno da tutto il mondo attratti dal **Made in Italy**, uno dei primi brand conosciuti e apprezzati al mondo, il marchio di un saper fare che ci distingue agli occhi degli altri Paesi anche attraverso l'enorme contributo che il popolo italiano residente in Italia ed all'estero, ha dato alla società civile, attraverso la ricerca, la creatività, l'arte, rendendolo uno dei paesi più amati e ammirati del mondo.

Um mundo... estilo italiano

Da paixão pelo Grand Tour ao Made in Italy:
foi assim que a Itália se transformou num "mito"

Pesquisa, técnicas de construção, moda, agroalimentar, meios de transporte e ainda hoje objetos essenciais do cotidiano: tudo isso se deve aos italianos. As descobertas e invenções que caracterizaram os séculos, definindo a nossa existência cotidiana, são em grande parte atribuíveis ao povo italiano. Muitas vezes ignoramos esses objetos, considerando o seu papel em nossas vidas diárias como garantido.

Da Roma Antiga ao Renascimento, com figuras ilustres como Leonardo, Rafael e Michelangelo, até os dias de hoje, a Itália teve uma influência reconhecida na vida cultural, artística e social a nível global.

Os italianos, acolhidos nas cortes europeias ao longo dos séculos, trouxeram consigo competências e habilidades, contribuindo para a criação de monumentos icônicos em cidades como São Petersburgo. Figuras contemporâneas como Renzo Piano são universalmente invejadas pelas suas realizações.

A Itália, com as suas paisagens e as suas belezas, continua a suscitar a admiração universal. O "Grand Tour" da aristocracia europeia no século XVII incluía paradas essenciais na Itália, enquanto hoje o país recebe todos os anos milhões de turistas de todo o mundo atraídos pela **Made in Italy**, uma das primeiras marcas conhecidas e apreciadas no mundo. Mundo, a marca de um know-how que nos distingue aos olhos de outros países também pela enorme contribuição que o povo italiano residente na Itália e no exterior tem dado à sociedade civil, através da pesquisa, da criatividade, da arte, tornando-a um dos países mais amados e admirados do mundo.



ALESSANDRO VOLTA, PADRE DELL'ELETTRICITÀ

È senza dubbio con la pila che viene inaugurata la cosiddetta "era dell'elettricità". E il merito va ad un italiano, Alessandro Volta. In disaccordo con Galvani (e con il famoso esperimento sulle zampe di rana che si contraggono anche dopo la morte dell'animale), Volta darà il via ad una serie di esperimenti che, nel 1800, lo porteranno a sviluppare la cosiddetta pila voltaica, un predecessore della batteria elettrica, che produceva una corrente elettrica costante. Il fenomeno alla base del funzionamento della pila voltaica, per cui tra due conduttori metallici diversi posti a contatto si stabilisce una piccola differenza di potenziale, prende appunto il nome di "effetto Volta". A riconoscimento del suo lavoro, Napoleone lo proclamò Conte nel 1810, e nel 1881 l'unità di misura SI del potenziale elettrico verrà chiamata volt in suo onore.



ANTONIO MEUCCI, VERO INVENTORE DEL TELEFONO

Tra più celebri emigrati italiani oltreoceano, non possiamo non citare il caso di Antonio Meucci, fiorentino che salpò nel 1850 alla volta di New York. Di quattro anni dopo è l'invenzione a cui il suo nome è legato, il telefono: per essere in contatto con la moglie malata a letto, creò infatti un primo collegamento telefonico tra la sua abitazione e il suo laboratorio. In gravi ristrettezze economiche, Meucci non riuscì però a trovare i soldi per depositarne il brevetto, e questo andò a favore di Alexander Graham Bell, che nel 1876 brevetterà il "suo" telefono. Meucci gli intenterà causa, ma, ormai in bancarotta, sarà costretto ad arrendersi. Per oltre un secolo, Bell è stato considerato l'inventore del telefono: solo nel 2002 il Congresso degli Stati Uniti, su pressione della comunità italo-americana, ha riconosciuto ufficialmente Antonio Meucci come primo inventore del telefono.



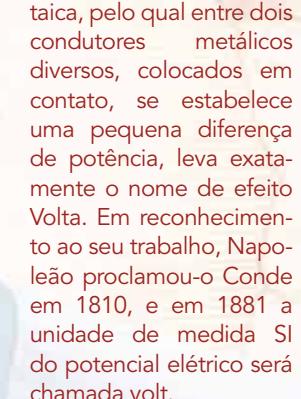
ANTONIO MEUCCI, O VERDADEIRO INVENTOR DO TELEFONE

Entre os mais famosos emigrantes italianos para além mar, não podemos deixar de citar o nome de Antonio Meucci, um florentino que viou para Nova Iorque em 1850. Seu nome está ligado ao telefone quatro anos após sua invenção: para entrar em contato com sua esposa doente e acamada, ele criou de fato uma linha telefônica direta entre seu quarto e seu laboratório. Com graves dificuldades econômicas, Meucci não conseguiu encontrar recursos para depositar a patente, e esta foi em favor de

Alexander Graham Bell, que em 1876 patenteará o seu telefone. Meucci tentou impor um recurso jurídico, mas já arruinado, será forçado a render-se. Por mais de um século, Bell foi considerado o inventor do telefone; só em 2002, o Congresso dos EUA, sob pressão da comunidade italo americana, reconheceu oficialmente Antonio Meucci como o primeiro inventor do telefone.

ALESSANDRO VOLTA, PAI DA ELETRICIDADE

É, sem dúvida, com a pilha que se inaugurou a chama "era da eletricidade". Neste caso, o crédito vai para um italiano, Alessandro Volta. Em desacordo com Galvani (e com uma famosa experiência em pernas de rã que se contraem, mesmo após a morte), Volta lançará uma série de experimentos que, em 1800, lhe levarão a desenvolver a chamada pilha voltaica, um predecessor da bateria elétrica, que produzia uma corrente elétrica constante. O fenômeno subjacente ao funcionamento da pilha voltaica, pelo qual entre dois condutores metálicos diversos, colocados em contato, se estabelece uma pequena diferença de potência, leva exatamente o nome de efeito Volta. Em reconhecimento ao seu trabalho, Napoleão proclamou-o Conde em 1810, e em 1881 a unidade de medida SI do potencial elétrico será chamada volt.



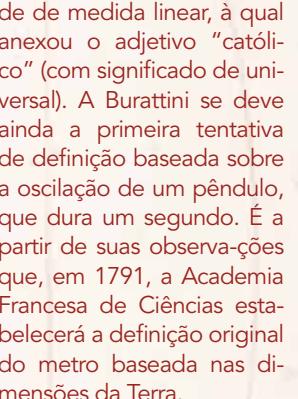
IL METRO, GENIALE INTUIZIONE DI UN BELLUNESE

Il problema del calcolo ha afflitto l'uomo sin dall'antichità: piedi, pollici, giornate, passi, sono solo alcune delle unità di misura utilizzate nel corso dei secoli. Tuttavia, si deve a Tito Livio Burattini, matematico e cartografo originario di Agordo, la prima concreta formulazione della necessità di un sistema di misurazione che fosse unico, uniforme, accessibile e perenne. E di questo parlò nel volume da lui stesso redatto, "Misura universale" (1675), dove usò per la prima volta il termine "metro" come unità di misura lineare, a cui affiancò l'aggettivo "catolico" (nel senso di "universale"). A Burattini si deve inoltre un primo tentativo di definizione, basato su un pendolo la cui oscillazione dura un secondo. È a partire dalle sue considerazioni che, nel 1791, l'Accademia Francese delle Scienze stabilirà la definizione originale del metro basata sulle dimensioni della Terra.



O METRO, A INTUIÇÃO GENIAL DE UM BELUNENSE

O problema do cálculo tem atormentado o homem desde a antiguidade: pés, polegadas, jornadas, passos, são apenas algumas das unidades utilizadas ao longo dos séculos. No entanto, deve-se a Tito Livio Burattini, matemático e cartógrafo originário de Agordo, a primeira formulação concreta da necessidade de um sistema de medida que fosse único, uniforme, acessível e duradouro. Tratou desse assunto em seu livro "Medida universal" (1675), onde usou pela primeira vez o termo "metro", como a unidade de medida linear, à qual anexou o adjetivo "católico" (com significado de universal). A Burattini se deve ainda a primeira tentativa de definição baseada sobre a oscilação de um pêndulo, que dura um segundo. É a partir de suas observações que, em 1791, a Academia Francesa de Ciências estabelecerá a definição original do metro baseada nas dimensões da Terra.



GLI OCCHIALI, UN'ECCELLENZA VENETA

Sull'origine degli occhiali vigono posizioni contrarie, tuttavia, fra le diverse ipotesi, sembra prevalere quella che ne attribuisce la paternità ad un anonimo italiano, probabilmente veneto, intorno alla metà del XIII secolo. I documenti più antichi che ne parlano esplicitamente sono infatti i Capitoli Veneziani del 1300, che citano particolari "vitreos ab oculis ad legendum". A svolgere un ruolo decisivo nella diffusione degli occhiali dovettero però essere i frati domenicani, che trovarono in questa nuova invenzione un grande gioamento nella faticosa opera di trascrizione e traduzione di quel complesso patrimonio letterario arabo, greco e latino che grazie a loro ci è stato tramandato. Va del resto sottolineato il fatto che tutt'oggi gli occhiali sono un prodotto di grande prestigio della produzione italiana, e che proprio l'occhialeria veneta è ormai esportata in tutto il mondo.



OS ÓCULOS, UMA EXCELENCIA VÊNETA

Sobre a origem dos óculos vigoram posições divergentes, porém, entre as diferentes hipóteses, parece prevalecer a que atribui sua autoria a um italiano, anônimo, provavelmente vêneto, em meados do século XIII. Os documentos mais antigos que tratam da matéria explicitamente são, na verdade, os Capitoli venezianos de 1300, que citam em especial "vitreos ab oculis ad legendum". Contudo, o papel decisivo na difusão dos óculos foi dos freis dominicanos, que encontraram nessa nova invenção uma grande ajuda no difícil trabalho de transcrição e tradução do complexo patrimônio literário árabe, grego e latim. Graças aos dominicanos, essa invenção nos foi transmitida. Também deve ser salientado o fato de que os óculos são ainda hoje um produto de grande prestígio na economia italiana e que a produção ótica vêneta já é exportada para todo o mundo.

LA RAI CELEBRA 70 ANNI DI SUCCESSI

Dalla prima trasmissione al ruolo di Leader nell'audiovisivo Italiano ed Europeo

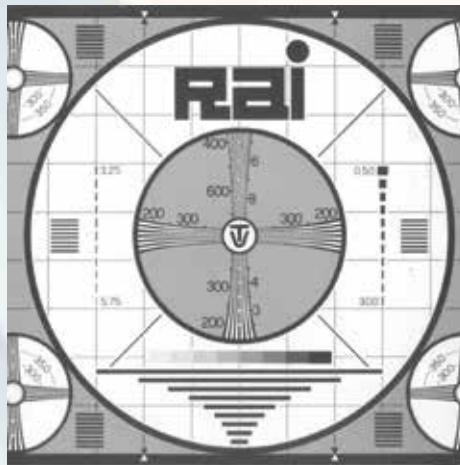
La Rai celebra il settantesimo anniversario della sua prima trasmissione televisiva, avvenuta il 3 gennaio 1954. Fondata come Radiotelevisione Italiana, la Rai è stata la società concessionaria esclusiva del servizio pubblico radiofonico e televisivo in Italia, diventando una delle principali aziende di comunicazione in Europa. La sua prima trasmissione televisiva, condotta da Fulvia Colombo, segnò l'inizio della storia della televisione italiana.

Il centenario della radio, che ha esordito il 6 ottobre 1924, è stato altrettanto significativo. La Rai ha contribuito alla formazione della cultura televisiva italiana con trasmissioni e personaggi iconici come Mike Bongiorno, Mario Riva, Raffaella Carrà, Enzo Tortora e molti altri.

Nel corso degli anni, per molti "Mamma Rai", ha presentato programmi memorabili, tra cui "Non è mai troppo tardi", condotto dal maestro Alberto Manzi, finalizzato all'insegnamento della lettura e della scrittura. La figura di Nicoletta Orsomando, la prima "signorina buonasera" apparsa nel 1953, è entrata nella storia della televisione italiana.

L'azienda ha sperimentato una notevole crescita, partendo da 88 abbonati nel 1954 per raggiungere più di un milione in quattro anni. Nel 2019, gli abbonati sono stati 22 milioni, generando entrate per il canone Rai pari a 1,761 miliardi di euro.

E si finisce sempre per tornare a "Mamma Rai", chiamata ancora così perché la Rai è qualcosa che appartiene a tutti noi.



Mimmo Mollica

RAI COMEMORA 70 ANOS DE SUCESSOS

Da primeira transmissão ao papel de Líder no setor audiovisual italiano e europeu

A Rai celebra o 70º aniversário da sua primeira transmissão televisiva, ocorrida em 3 de janeiro de 1954. Fundada como Radiotelevisione Italiana, a Rai foi concessionária exclusiva do serviço público de rádio e televisão na Itália, tornando-se uma das principais empresas de comunicações da Europa.

A sua primeira transmissão televisiva, apresentada por Fulvia Colombo, marcou o início da história da televisão italiana.

O centenário do rádio, que estreou em 6 de outubro de 1924, foi igualmente significativo. A Rai contribuiu para a formação da cultura televisiva italiana com programas e personagens icônicos como Mike Bongiorno, Mario Riva, Raffaella Carrà, Enzo Tortora e muitos outros.

Ao longo dos anos, para muitos, "Mamma Rai" apresentou programas memoráveis, incluindo "Non è mai tuo tardi" (Never too late), apresentado pelo maestro Alberto Manzi, destinado ao ensino da leitura e da escrita. A figura de Nicoletta Orsomando, a primeira "senhorita boa noite" que apareceu em 1953, entrou para a história da televisão italiana.

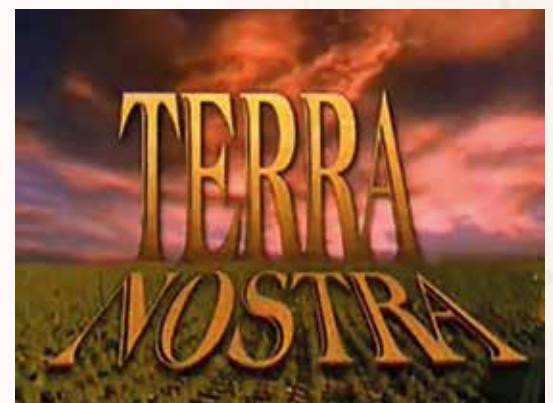
A empresa experimentou um crescimento considerável, começando com 88 assinantes em 1954 e atingindo mais de um milhão em quatro anos. Em 2019, havia 22 milhões de assinantes, gerando receitas das taxas de licença da Rai de 1,761 bilhões de euros.

E retornamos sempre para "Mamma Rai", ainda assim chamada porque a Rai é algo que pertence a todos nós.

Terra nostra

La telenovela brasileira "Terra Nostra" rivela, attraverso il suo titolo, una connessione speciale con l'Italia, poiché narra in modo romanzato l'odissea degli immigrati italiani in Brasile dalla fine del XIX secolo. È una delle telenovelle brasiliane più famose al mondo. La telenovela ha ottenuto un incredibile 70% di share nel paese d'origine, con 35 milioni di telespettatori nazionali e 200 milioni di telespettatori mondiali. È stata venduta in oltre 80 paesi, generando un'impennata di popolarità senza precedenti. Scritta da **Benedicto Ruy Barbosa** e prodotta da Rede Globo, la trama ruota attorno agli emigranti italiani del secolo scorso, inseriti nella cornice della grande diaspora che ha visto partire migliaia di connazionali in cerca di fortuna verso il Sud America. Gli scenografi hanno compiuto un importante lavoro di ricerca, ricostruendo fedelmente l'ambiente dell'epoca attraverso la consultazione di fotografie, planimetrie e fonti iconografiche. Anche la colonna sonora ha un tocco di italicità, con Toquino e Caetano Veloso che hanno interpretato celebri brani del repertorio popolare italiano.

lare italiano. Tra gli effetti del successo di "Terra Nostra", si è registrato un sensibile risveglio di interesse per le origini italiane, spingendo molti italo-brasiliani a cercare informazioni sui propri alberi genealogici e sulle modalità per ottenerne la cittadinanza italiana. Crescono anche le iscrizioni ai corsi di lingua e cultura italiana. L'11 maggio 2000, il Presidente della Repubblica italiana **Carlo Azeglio Ciampi** ha visitato il set della telenovela presso gli studi di Rede Globo a Rio De Janeiro durante una visita in Brasile.



Terra Nostra

A novela brasileira "Terra Nostra" revela, através do seu título, uma ligação especial com a Itália, pois narra a odisseia dos imigrantes italianos no Brasil desde finais do século XIX. É uma das novelas brasileiras mais famosas do mundo. A novela alcançou pontas 70% de share em seu país de origem, com 35 milhões de telespectadores nacionais e 200 milhões de telespectadores globais. Foi vendido em mais de 80 países, gerando um aumento de popularidade sem precedentes. Escrita por **Benedicto Ruy Barbosa** e Produzida pela Rede Globo, a trama gira em torno dos imigrantes italianos do século passado, inseridos no contexto da grande disseminação que viu milhares de compatriotas partirem em busca de fortuna rumo à América do Sul.

Os cenógrafos realizaram importantes tra-

bandas de investigação, reconstruindo fielmente o ambiente da época através da consulta de fotografias, plantas e fontes iconográficas. A trilha sonora também tem um toque italiano, com Toquino e Caetano Veloso interpretando músicas famosas do repertório popular italiano. Entre os efeitos do sucesso de "Terra Nostra", houve um significativo retorno do interesse pelas origens italianas, levando muitos italo-brasileiros a buscarem informações sobre suas árvores genealógicas e sobre como obter a cidadania italiana, como também o aumento das matrículas em cursos de língua e cultura italiana.

No dia 11 de maio de 2000, o Presidente da República Italiana **Carlo Azeglio Ciampi** visitou o set da novela nos estúdios da Rede Globo no Rio de Janeiro durante sua visita ao Brasil.

FEBBRAIO 2024

1 GIOVEDÌ

2 VENERDÌ

3 SABATO

4 DOMENICA

5 LUNEDÌ

6 MARTEDÌ

7 MERCOLEDÌ

8 GIOVEDÌ

9 VENERDÌ

10 SABATO

11 DOMENICA

12 LUNEDÌ

13 MARTEDÌ

14 MERCOLEDÌ

15 GIOVEDÌ

16 VENERDÌ

17 SABATO

18 DOMENICA

19 LUNEDÌ

20 MARTEDÌ

21 MERCOLEDÌ

22 GIOVEDÌ

23 VENERDÌ

24 SABATO

25 DOMENICA

26 LUNEDÌ

27 MARTEDÌ

28 MERCOLEDÌ

29 GIOVEDÌ

Grandi donne... all’Italiana

Rita Levi Montalcini, Valentina Vezzali, Margherita Hack: quando le donne scrivono la storia



Le donne nella storia italiana, a parte alcune personalità celebri, sono spesso rimaste nell’ombra, nonostante la loro presenza e attività significative. Tuttavia, l’Italia ha dato alla luce figure femminili di spicco in vari campi.

Nel campo scientifico, l’Italia vanta figure di spicco come la Nobel Rita Levi Montalcini e l’astrofisica Margherita Hack. La letteratura italiana ha visto donne di grande prestigio, tra cui le premiate Grazia Deledda ed Elsa Morante, insieme ad Ada Negri, Natalia Ginzburg e figure contemporanee come Oriana Fallaci e Susanna Tamaro. La politica italiana ha fornito figure di primo piano sia a livello nazionale, come Irene Pivetti, eletta Presidente della Camera dei Deputati a soli 31 anni nel 1994, la più giovane nella storia italiana, sia a livello internazionale, come Sonia Gandhi, presidente del Partito del Congresso Indiano, e Janet Napolitano, Segretario della Sicurezza Interna nell’amministrazione Obama, con origini italiane.

Nel mondo dello spettacolo, del cinema, della danza e della musica, molte donne italiane si sono distinte, e lo stesso vale per lo sport, con atlete come Giulia Quintavalle, Federica Pellegrini, Valentina Vezzali e Deborah Compagnoni, che hanno contribuito in modo significativo alla storia olimpica italiana.

Nel lavoro, l’impresa al femminile continua a diffondersi e ha un peso sempre più importante nella nostra economia. L’energia femminile è dunque indispensabile ovunque, in ogni situazione e in ogni circostanza. Senza questa energia non c’è equilibrio, non c’è armonia e non c’è vita.

Grandes mulheres... estilo italiano

Rita Levi Montalcini, Valentina Vezzali, Margherita Hack: quando as mulheres escrevem história

As mulheres na história italiana, com exceção de algumas personalidades famosas, permaneceram muitas vezes nas sombras, apesar da sua presença e atividades significativas. No entanto, a Itália deu origem a figuras femininas proeminentes em vários campos.

No campo científico, a Itália possui figuras proeminentes como a ganhadora do Prêmio Nobel Rita Levi Montalcini e a astrofísica Margherita Hack. A literatura italiana viu mulheres de grande prestígio, incluindo as premiadas Grazia Deledda e Elsa Morante, juntamente com Ada Negri, Natalia Ginzburg e figuras contemporâneas como Oriana Fallaci e Susanna Tamaro. A política italiana proporcionou figuras de destaque tanto a nível nacional, como Irene Pivetti, eleita presidente da Câmara dos Deputados com apenas 31 anos em 1994, a mais jovem da história italiana, como a nível internacional, como Sonia Gandhi, presidente do Partido do Congresso Indiano, e Janet Napolitano, Secretária de Segurança Interna no governo Obama, de origem italiana.

No mundo do entretenimento, do cinema, da dança e da música, muitas mulheres italianas se destacaram, e o mesmo vale para o esporte, com atletas como Giulia Quintavalle, Federica Pellegrini, Valentina Vezzali e Deborah Compagnoni, que contribuiram significativamente para a história olímpica italiana.

No local de trabalho, o empreendedorismo feminino continua a espalhar-se e tem um papel cada vez mais importante na nossa economia. A energia feminina é, portanto, indispensável em todos os lugares, em todas as situações e em todas as circunstâncias. Sem esta energia não há equilíbrio, não há harmonia e não há vida.

RITA LEVI MONTALCINI, PREMIO NOBEL PER LA MEDICINA

Rita Levi Montalcini è l'unica donna italiana ad aver ricevuto il Premio Nobel per la Medicina, che le venne conferito nel 1986 insieme all'americano Stanley Cohen. A giustificare il premio, la ricerca che da oltre trent'anni conduceva sul fattore noto come NGF (Nerve Growth Factor), di fondamentale importanza per la comprensione dei meccanismi che regolano la crescita delle cellule nervose e dei tessuti. Nel 1969 ha lasciato gli Stati Uniti per stabilirsi definitivamente in Italia, dove ha assunto la direzione dell'Istituto di Biologia Cellulare del CNR, al quale ha dedicato gran parte della sua vita. Nel 2002 ha inoltre fondato l'EBRI (European Brain Research Institute), centro di ricerca internazionale, interamente dedicato allo studio delle neuroscienze. Nel 2001 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica.



RITA LEVI MONTALCINI, PRÊMIO NOBEL DE MEDICINA

Rita Levi Montalcini é a única mulher italiana a receber o Prêmio Nobel de Medicina, que lhe foi conferido em 1986, juntamente com o norte-americano Stanley Cohen. Para justificar o prêmio, a pesquisa que há mais de trinta anos ela conduzia sobre o fator conhecido como NGF (Nerve Growth Factor), crucial para a compreensão dos mecanismos que regulam o crescimento das células nervosas e dos tecidos. Em 1969 ela deixou os Estados Unidos para estabelecer-se definitivamente na Itália, onde assumiu a direção do Instituto de Biologia Celular, CNR, e pelo qual dedicou parte de sua vida. Além disso, em 2002 fundou a EBRI (European Brain Research Institute), centro de pesquisa internacional, inteiramente dedicado ao estudo das neurociências. Em 2001, foi nomeada senadora vitalícia pelo presidente da República.

LAURA PAUSINI, AMBASCIATRICE... IN MUSICA!

Ha iniziato la sua carriera nel 1993, non ancora ventenne, vincendo il Festival di Sanremo con il brano "La solitudine". In questi vent'anni – che ha celebrato nel 2013 con l'album-raccolta intitolato "20 – The Greatest Hits" – Laura Pausini ne ha fatta di strada, raggiungendo un successo veramente a livello globale, soprattutto in numerosi Paesi dell'Europa e dell'America Latina, incidendo brani in spagnolo, portoghese, inglese e francese. Grazie alla sua voce, insieme potente e calda, è stata paragonata dai critici musicali ad artiste del calibro di Celine Dion, Mariah Carey e Barbra Streisand. In vent'anni di carriera ha venduto oltre 50 milioni di dischi nel mondo tra CD, DVD e singoli, e ha ottenuto i più prestigiosi riconoscimenti internazionali, compresi un Grammy Award e tre Latin Grammy Awards.



LAURA PAUSINI, EMBAIXADORA ... NA MÚSICA!

Ela começou sua carreira em 1993, com menos de vinte anos, vencendo o Festival de Sanremo com a música "La Solitude". Nestes 20 anos - que completou em 2013 com o álbum de coleção intitulado "20 – The Greatest Hits" – Laura Pausini já percorreu um longo caminho, alcançando um sucesso verdadeiramente global, especialmente em muitos países europeus e América Latina, gravando canções em espanhol, português, inglês e francês. Graças à sua voz, poderosa e quente, tem sido comparada, pelos críticos de música, com artistas como Celine Dion, Mariah Carey e Barbra Streisand. Em vinte anos de carreira, já vendeu mais de 50 milhões de discos em todo o mundo, entre CD, DVD e single, e recebeu os prêmios de maior prestígio internacional, incluindo um Grammy Award e três Latin Grammy Awards.

FEDERICA PELLEGRINI, "SIRENA" DA RECORD

Seppur giovanissima, Federica Pellegrini è entrata da tempo nella storia del nuoto non solo italiano, ma mondiale. Una carriera infinita, iniziata a grandi livelli nel 2004 con l'argentino conquistato a 16 anni all'Olimpiade di Atene nei 200 stile e proseguita con un successo dopo l'altro e ben 25 ori. Nel 2018 in Cina, conquista la medaglia di bronzo della 4x100 mista. Il podio cinese riveste un significato particolare, trattandosi della 50a medaglia della carriera della Pellegrini. 2019: Prima nuotatrice nella storia a salire sul podio iridato per 8 volte consecutive. 2019: Atleta più medagliata degli Europei in vasca corta nei 200 sl con 5 medaglie d'oro e 1 argento. Nel 2019 è l'atleta più medagliata degli Europei in vasca corta nei 200 sl con 5 medaglie d'oro e 1 argento e nel 2021 è prima nuotatrice nella storia a disputare 5 finali olimpiche nella stessa gara.



FEDERICA PELLEGRINI, SEREIA DE RECORDES

Embora muito jovem, Federica Pellegrini já entrou há muito tempo na história da natação não só da Itália, mas no mundo. Uma carreira infinita, que iniciou nos grandes níveis em 2004, com a conquista da prata aos 16 anos nas Olimpíadas de Atenas nos 200 metros estilo livre e continuou com um sucesso após o outro, nada menos que 25 ouros. Em 2018 na China conquistou a medalha de bronze no revezamento 4x100 misto. O pódio chinês tem um significado especial, pois foi a 50ª medalha da Pellegrini em sua carreira.

2019: Primeira nadadora da história a subir no pódio por oito vezes seguidas. 2019: Atleta com maior número de medalhas no Campeonato Europeu nos 200 metros estilo livre conquistando 5 medalhas de ouro e 1 de prata. Em 2019, ela é a atleta com mais medalhas do Campeonato Europeu de piscina curta nos 200 metros estilo livre com 5 medalhas de ouro e 1 medalha de prata e, em 2021, ela é a primeira nadadora da história a competir em 5 finais olímpicas em um mesmo evento.

MARIA MONTESSORI, UNA DONNA CHE HA FATTO SCUOLA

Prima donna in Italia laureata in medicina e costantemente impegnata a favore dei bambini diversamente abili, Maria Montessori è ancora oggi nota in tutto il mondo per aver "riscritto" il rapporto tra adulti e mondo dell'infanzia. Nel 1906 fondò la "Casa dei Bambini" ed iniziò l'attività educativa in un quartiere operaio a Roma. È qui che per la prima volta viene applicato il cosiddetto "metodo Montessori", basato sul principio fondamentale che il bambino possiede già il germe della sua personalità: l'adulto deve quindi solo aiutarlo a farla crescere. Le sue teorie furono accolte ovunque con grande entusiasmo, e la portarono ad avere contatti con i massimi esponenti del nostro secolo (Ghandi, Freud, Marconi, Edison) e a viaggiare per tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Spagna, dall'India all'Olanda, dove morirà nel 1952 a 82 anni.



MARIA MONTESSORI, UMA MULHER QUE FEZ ESCOLA

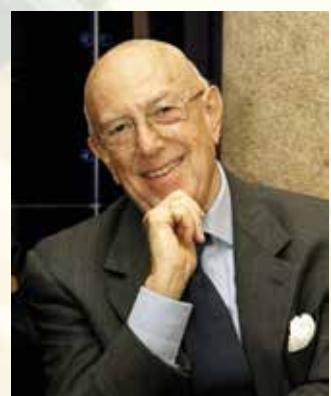
A primeira mulher formada em Medicina na Itália e continuamente empenhada com crianças com deficiência, Maria Montessori é ainda conhecida mundialmente por ter "reescreto" a relação entre adultos e o mundo infantil. Em 1906 fundou a "Casa das Crianças" e iniciou sua atividade educacional em um bairro de classe operária de Roma. É aqui que pela primeira vez foi aplicado o "Método Montessori", baseado no princípio fundamental de que a criança já tem os genes de sua personalidade; portanto, o adulto deve apenas ajudá-la a crescer. Suas teorias foram recebidas com grande entusiasmo em toda parte do globo e a conduziram a envolver-se com as principais figuras do nosso século (Gandhi, Freud, Marconi, Edison, entre outros) e a viajar pelo mundo, dos Estados Unidos à Espanha, da Índia à Holanda, onde morreu em 1952 aos 82 anos de idade.

MODA: FRA I MERCATI AFFLUENTI, SI POSIZIONA IL BRASILE, DOVE ESISTE, TRA L'ALTRO, UNA MASSICCA PRESENZA DI CITTADINI DI ORIGINE ITALIANA.

Il Brasile, un bacino interessante per il settore della moda italiana che deve tuttavia superare diversi ostacoli: tassi doganali alti, la concorrenza cinese, e infine il clima. Mentre i due primi ostacoli si riferiscono a situazioni geopolitiche, il terzo è dovuto alla natura. Il clima brasiliano va da quello torrido equatoriale del nord a quello estivo delle regioni del sud. Questo significa che non vi è spazio per capi invernali. Lì, salvo rare eccezioni, si possono esportare soprattutto capi in cotone e seta, adatti a quel clima. Un mercato che potrei definire in un certo senso "dimezzato", perché non ha la possibilità di dare adeguato spazio alle collezioni autunno-inverno.

Tuttavia gli stilisti di questo grande paese apprezzano e utilizzano sempre di più tessuti Made in Italy, dando pieno riconoscimento alla bravura dei nostri imprenditori, alla eccellenza dei loro manufatti, pur riconoscendo che oggi sono numerosissimi i designer brasiliani che si stanno affermando ovunque, grazie alla loro creatività, l'amore per i colori e la vita tipici del mondo carioca. Infatti a differenza di quello che si potrebbe pensare, ogni anno il Brasile dedica ben due settimane alla moda: la San Paolo Fashion Week e segue di poco

la Fashion Rio considerata la versione low profile della manifestazione di San Paolo. Opportunità utili per avvicinare buyer e grossisti brasiliani interessati all'italianità.



Mario Boselli, Presidente Onorario Camera Nazionale della Moda Italiana

ENTRE OS MERCADOS RICOS ESTÁ O BRASIL, ONDE HÁ, ENTRE OUTRAS COISAS, UMA PRESENÇA MASSIVA DE CIDADÃOS DE ORIGEM ITALIANA.

O Brasil, uma bacia interessante para o setor da moda italiana que, no entanto, deve superar vários obstáculos: altas taxas alfandegárias, concorrência chinesa e, finalmente, o clima. Enquanto os dois primeiros obstáculos referem-se a situações geopolíticas, o terceiro é de natureza. O clima brasileiro varia do torrido equatorial no norte ao verão no sul. Isso significa que não há espaço para roupas de inverno. Para lá, com raras exceções, podem ser exportadas principalmente roupas de algodão e seda adequadas para o clima. Um mercado que poderia definir como "reduzido pela metade" em certo sentido, porque não tem possibilidade de dar espaço adequado às coleções outono-inverno.

Porém, os estilistas deste grande país apreciam e utilizam cada vez mais os tecidos Made in Italy, dando pleno reconhecimento a habilidade de nossos empresários, a excelência de seus produtos, ao mesmo tempo em que reconhecem que hoje são numerosos os designers brasileiros que estão se estabelecendo em todos os lugares, graças a criatividade, ao amor pelas cores e pela vida típica do mundo carioca. Na verdade, ao contrário do que se imagina, todos os anos o Brasil dedica duas semanas a moda: a São Paulo Fashion Week e seguida pelo Fashion Rio, considerado a versão low profile do evento paulista. Oportunidades úteis para reunir compradores e atacadistas brasileiros interessados na italianidade.

Santa Catarina, polo tessile di eccellenza

Lo stato di Santa Catarina è un famoso polo dell'industria tessile, sia a livello nazionale, che internazionale. Ed è visto come un punto di riferimento internazionale per qualità e produttività.

L'industria di Santa Catarina ha rappresentato il 26,7% della produzione nazionale brasiliana, nella produzione di abbigliamento e accessori, secondo uno studio della Confederazione Nazionale dell'Industria (CNI). Lo Stato di Santa Catarina ha superato lo stato di San Paolo in valore di trasformazione industriale nel settore tessile.

Santa Catarina possiede 9.140 stabilimenti e genera 170.962 posti di lavoro, considerando i settori del tessile, dell'abbigliamento e delle calzature.

Geograficamente il polo tessile di Santa Catarina è formato dalle città di: Brusque, considerata la capitale brasiliana dell'industria tessile,

Blumenau, Jaraguá do Sul e Gaspar che ha il titolo di capitale della moda infantile. E alcuni municipi minori quali Ascurra, Benedito Novo e Rodeio, che realizzano lavori di cucito per le grandi aziende di maglieria. Infine, Pomerode per le macchine industriali del settore.

Febratex è la più grande fiera dell'industria tessile in Brasile, che si svolge ad agosto a Blumenau, ed è un evento importante per conoscere i progressi del settore.

Ma studi mostrano l'esigenza di modernizzare il settore per raggiungere una maggiore sostenibilità, soprattutto con l'uso dell'intelligenza artificiale.

Questa è la nuova sfida, per aumentare l'efficienza e ridurre le perdite, fa parte degli obiettivi di modernizzazione del settore attraverso Industria 4.0. Questo perché permette di applicare una rivoluzione in termini di tessuti ed economia di materiali.

Santa Catarina, centro têxtil de excelência

O estado de Santa Catarina é um polo famoso da indústria têxtil, tanto nacional quanto internacionalmente. É visto como referência internacional em qualidade e produtividade.

A indústria catarinense representou 26,7% da produção nacional brasileira, na produção de vestuário e acessórios, segundo estudo da Confederação Nacional da Indústria (CNI). O Estado de Santa Catarina ultrapassou o Estado de São Paulo em valor de transformação industrial no setor têxtil.

Santa Catarina possui 9.140 fábricas e gera 170.962 empregos, considerando os setores têxtil, de confecções e calçadistas.

Geograficamente, o polo têxtil de Santa Catarina é formado pelas cidades de: Brusque, considerada a capital brasileira da indústria têxtil, Blumenau, Jaraguá do Sul e Gaspar, que tem o

título de capital da moda infantil. E alguns municípios menores como Ascurra, Benedito Novo e Rodeio, que realizam trabalhos de costura para grandes empresas de malharia. Por fim, Pomerode para máquinas industriais do setor.

A Febratex é a maior feira da indústria têxtil do Brasil, que acontece no mês de agosto em Blumenau, e é um importante evento para conhecer o avanço do setor.

Mas estudos mostram a necessidade de modernização do setor para alcançar maior sustentabilidade, principalmente com o uso da inteligência artificial. Este é o novo desafio, aumentar a eficiência e reduzir perdas, faz parte dos objetivos de modernização do setor através da Indústria 4.0. Isto porque nos permite aplicar uma revolução em termos de tecidos e economia de materiais.

MARZO 2024

1	VENERDÌ
2	SABATO
3	DOMENICA
4	LUNEDÌ
5	MARTEDÌ
6	MERCOLEDÌ
7	GIOVEDÌ
8	VENERDÌ
9	SABATO
10	DOMENICA
11	LUNEDÌ
12	MARTEDÌ
13	MERCOLEDÌ
14	GIOVEDÌ
15	VENERDÌ
16	SABATO

17	DOMENICA
18	LUNEDÌ
19	MARTEDÌ
20	MERCOLEDÌ
21	GIOVEDÌ
22	VENERDÌ
23	SABATO
24	DOMENICA
25	LUNEDÌ
26	MARTEDÌ
27	MERCOLEDÌ
28	GIOVEDÌ
29	VENERDÌ
30	SABATO
31	DOMENICA

Capolavori... all’Italiana

Nei secoli, i nostri Maestri hanno fatto scuola, e i musei ci invidiano il nostro eccezionale patrimonio artistico

Fin dall’Antichità Romana, l’Italia è stata al centro di una cultura artistica capace di creare linguaggi universalmente omogenei. In certi periodi storici, l’arte italiana, insieme al pensiero e alla filosofia estetica che la sottendeva, è stata all’avanguardia in Europa. Un esempio significativo è il Rinascimento, durante il quale città come Firenze e Roma videro la riscoperta dell’arte romana, dei modelli antichi, della prospettiva e delle proporzioni nel corpo, rivoluzionando l’arte europea.

Artisti come Brunelleschi, Alberti, Masaccio, Botticelli, Donatello e Michelangelo diventarono pietre miliari, insieme a geni come Leonardo da Vinci, Raffaello e Tiziano.

Successivamente, il Caravaggio portò idee rivoluzionarie che influenzarono l’arte italiana ed europea, mentre a Roma si sviluppava il barocco, con maestri come Bernini e Borromini, che ebbero un impatto sull’architettura di tutta Europa. Nel XVIII e XIX secolo, la riscoperta delle rovine antiche e di Pompei diede vita al Neo-classicismo, con accademie italiane che dettavano le regole di uno stile formalmente perfetto. I Macchiaioli, precursori degli Impressionisti, la metafisica di Giorgio de Chirico, e il Futurismo italiano hanno continuato a mantenere alta la fama dell’arte italiana nel mondo.

Questi movimenti e artisti, che spaziano dalla classicità al contemporaneo, contribuiscono ancora oggi alla reputazione dell’Italia nell’ambito artistico mondiale.

Obras-primass... estilo italiano

Ao longo dos séculos, os nossos Mestres ensinaram-nos e os museus invejam-nos o nosso excepcional património artístico

Desde a Antiguidade Romana, a Itália está no centro de uma cultura artística capaz de criar linguagens universalmente homogêneas. Em certos períodos históricos, a arte italiana, juntamente com o pensamento e a filosofia estética que lhe estão subjacentes, esteve na vanguarda da Europa. Um exemplo significativo é o Renascimento, durante o qual cidades como Florença e Roma assistiram à redescoberta da arte romana, dos modelos antigos, da perspectiva e das proporções do corpo, revolucionando a arte europeia.

Artistas como Brunelleschi, Alberti, Masaccio, Botticelli, Donatello e Michelangelo tornaram-se marcos, ao lado de gênios como Leonardo da Vinci, Rafael e Ticiano.

Posteriormente, Caravaggio trouxe ideias revolucionárias que influenciaram a arte italiana e europeia, enquanto o Barroco se desenvolveu em Roma, com mestres como Bernini e Borromini, que tiveram impacto na arquitetura de toda a Europa. Nos séculos XVIII e XIX, a redescoberta das ruínas antigas e de Pompeia deu origem ao Neoclassicismo, com as academias italianas ditando as regras de um estilo formalmente perfeito. Os Macchiaioli, precursores dos impressionistas, da metafísica de Giorgio de Chirico e do futurismo italiano continuaram a manter a fama da arte italiana no mundo.

Estes movimentos e artistas, que vão do clássico ao contemporâneo, ainda hoje contribuem para a reputação da Itália no mundo da arte.



LE TRE GRAZIE DI ANTONIO CANOVA

Il gruppo marmoreo delle Tre Grazie è sicuramente uno dei massimi capolavori di Antonio Canova, e una delle opere più significative del movimento neoclassico. Ciò che più colpisce è l'armonia e la sensualità delle tre figure – le tre figlie di Zeus: Aglaia, Eufrosine e Talia, che simboleggiano la castità, la bellezza e l'amore – raffigurate abbracciate e disposte in circolo. L'intreccio delle membra, la dolce e molle inclinazione del capo l'una verso l'altra, e il velo sostenuto dalle tre figure, danno quel senso di unità che caratterizza l'opera. Le Tre Grazie canoviane – concepite come esaltazione di perfezione e bellezza, sommi canoni estetici dell'epoca – incontrarono uno straordinario successo, al punto che, quando l'opera fu inaugurata, Stendhal disse che Canova aveva creato un nuovo tipo di bellezza.



GIOTTO E LA CAPELLA DEGLI SCROVEGANI

A Cappella degli Scrovegni di Padova, affrescata tra il 1303 e il 1305 da Giotto su incarico di Enrico degli Scrovegni, costituisce uno dei massimi capolavori della storia della pittura e, soprattutto, il metro di paragone per tutte le opere di dubbia attribuzione giottesca, visto che, grazie alla firma autografa ivi presente, non esistono dubbi sulla sua attribuzione. La narrazione ricopre interamente le pareti con le storie della Vergine e di Cristo, mentre nella controfacciata è dipinto il grandioso Giudizio Universale. In questi affreschi, la pittura di Giotto dimostra una piena maturità espressiva, e rivela la ricerca di una pittura capace di rendere l'umanità dei personaggi sacri. Tra i brani più suggestivi ci sono gli ambienti naturali e le architetture, costruite come vere e proprie scatole prospettiche.



GIOTTO E CAPELA DOS SCROVEGANI

A Capela Scrovegni, em Pádua, afrescada entre 1303 e 1305 por Giotto e encomendada por Enrico degli Scrovegni, é uma das maiores obras-primas da história da pintura e, acima de tudo, o critério para atribuição de todas as obras de Giotto, visto que, graças à assinatura ali presente, não há dúvidas de sua atribuição. A narrativa cobre totalmente as paredes com as histórias da Virgem e de Cristo, enquanto no interno da fachada está afrescado o magnífico Juízo Final. Nestes afrescos, as pinturas de Giotto mostram uma maturidade expressiva completa e revela a busca de uma pintura capaz de demonstrar a humanidade dos personagens sagrados. Entre as passagens mais marcantes são os ambientes naturais e a arquitetura, construídos dentro da perspectiva real.

AS TRÊS GRAÇAS DE ANTONIO CANOVA

O grupo marmóreo das Três Graças é, definitivamente, uma das maiores obras-primas de Antonio Canova, e uma das obras mais significativas do movimento Neoclássico. O que é mais impressionante é a harmonia e sensualidade das três figuras - as três filhas de Zeus: Aglaia, Eufrosina e Tália, simbolizando a castidade, a beleza e amor – desenhadas abraçadas e dispostas em um círculo. O entrelaçamento dos membros, a suave inclinação das cabeças e o véu sustentado pelas três figuras dão o significado de unidade que caracteriza a obra. As Três Graças de Canova – idealizada como exaltação da perfeição e beleza, conceito de estética da época – encontraram um sucesso extraordinário, a tal ponto que, quando a obra foi inaugurada, Stendhal disse que Canova tinha criado um novo tipo de beleza.

LA MONNA LISA DI LEONARDO

Forse il più famoso ed emblematico dipinto della storia dell'arte italiana, la Gioconda venne eseguita tra il 1503 e il 1506 da Leonardo da Vinci, e si trova oggi presso il Museo del Louvre di Parigi. Se tutt'oggi è avvolta nel mistero l'identità della donna raffigurata – diverse le ipotesi avanzate nel corso dei secoli, compresa quella secondo cui si tratterebbe di un autoritratto dell'artista in versione femminile – questo non ha impedito all'opera di suscitare un'enorme attenzione fin dai tempi della sua realizzazione – si dice che Francesco I la acquistò dallo stesso Leonardo pagando ben 4.000 ducati d'oro, una somma importante per l'epoca. Proprio per il suo valore nella storia dell'arte mondiale, l'opera è stata riprodotta da dadaisti e surrealisti, che ne hanno prodotto modifiche e caricature, come la famosa versione con i baffi.



A PORTA DO PARAÍSO DE LORENZO GHIBERTI

A porta de entrada leste do Batistério de Florença, feita pelo ourives e escultor Lorenzo Ghiberti, é uma das mais famosas obras do Renascimento. O tema narrado nos baixos-relevos é o Antigo Testamento, desenvolvido com uma fusão carregada de intensidade emocional e complexidade narrativa absolutamente nova para aqueles tempos. Além disso, diz-se que em 1425, quando a corporação dos comerciantes de lã encomendou esta grandiosa obra, não se preocupou com as despesas. Ghiberti trabalhou neste projeto por 27 anos com "a máxima disciplina e dedicação", como ele mesmo escreveu em seus diários, e a completou três anos antes de sua morte, o que confirma o seu talento e a admiração dos seus contemporâneos: basta lembrar que a porta foi denominada "Paraíso", por Michelangelo Buonarroti.



A MONA LISA DE LEONARDO

Talvez o mais famoso e emblemático quadro da história da arte italiana, a Gioconda foi pintada entre 1503 e 1506 por Leonardo da Vinci, e agora está no Museu do Louvre, em Paris. Se até hoje é um mistério a identidade da mulher retratada – diferentes hipóteses avançadas ao longo dos séculos, incluindo a de que seria um autorretrato do artista na versão feminina – isso não impediu que a obra despertasse uma enorme atenção logo após sua criação. Diz-se que Francisco I comprou a tela diretamente de Leonardo pagando 4.000 ducados de ouro, uma soma substancial para a época. Precisamente por causa de seu valor na história da arte mundial, a obra foi reproduzida por dadaístas e surrealistas, que produziram mudanças e caricaturas, como a famosa versão com o bigode.

ITALIA-BRASILE: GENOVA E SANTOS, DUE CITTÀ UNA STORIA COMUNE



Il Sindaco di Genova Marco Bucci e quello di Santos Rogerio Santos hanno sottoscritto un accordo di partenariato strategico che si svilupperà nei prossimi anni in diversi settori: cultura, economia, sport. Da Genova sono partiti la maggior parte degli emigranti italiani alla volta delle Americhe, mentre Santos era il principale porto di sbarco in Brasile, Paese che oggi ospita oltre trenta milioni di italo-descendenti. "Si tratta delle due capitali mondiali delle migrazioni e della mobilità – ha dichiarato l'On. Fabio Porta, che ha seguito e sostenuto in tutte le fasi questa iniziativa – e sono felice per assistere oggi alla rapida conclusione di un accordo che ha visto fin dal primo momento i due sindaci entusiasti e motivati; coinvolgeremo i due Musei dell'emigrazione, le autorità portuali, le università e anche le squadre di calcio di Genova e Santos – ha aggiunto il deputato eletto in Sudamerica – e renderemo onore alla grande epopea dell'emigrazione italiana nel mondo, ai 150 anni di immigrazione italiana in Brasile e all'anno del turismo delle radici italiane nel mondo".

ITÁLIA-BRASIL: GÊNOVA E SANTOS, DUAS CIDADES COM UMA HISTÓRIA COMUM

O prefeito de Gênova, Marco Bucci, e o prefeito de Santos, Rogério Santos, assinaram um acordo de parceria estratégica que se desenvolverá nos próximos anos em diversos setores: cultura, economia, esporte. A maior parte dos emigrantes italianos partiu de Gênova para as Américas, enquanto Santos era o principal porto de desembarque do Brasil, país que hoje abriga mais de trinta milhões de descendentes de italianos. "Estas são as duas capitais mundiais da migração e da mobilidade – declarou o Exmo. Fabio Porta, que acompanhou e apoiou esta iniciativa em todas as fases - e fico feliz por testemunhar hoje a rápida conclusão de um acordo que deixou os dois autarcas entusiasmados e motivados desde o primeiro momento; envolveremos os dois museus da emigração, as autoridades portuárias, as universidades e também as equipes de futebol de Génova e Santos – acrescentou o deputado eleito na América do Sul – e homenagearemos a grande epopeia da emigração italiana no mundo, os 150 anos da imigração italiana no Brasil e o ano do turismo de raízes italianas no mundo".

Genova e Santos, capitali mondiali dell'emigrazione

Mentre Genova ospita il **MEI**, Museo dell'Emigrazione Italiana, recentemente inaugurato racconta in maniera impeccabile quell'epopea in un bellissimo spazio multimediale in un edificio storico che accoglieva le famiglie in attesa di affrontare il viaggio verso le Americhe, dall'altra parte dell'oceano, dove dopo oltre un mese di

navigazione arrivarono milioni di italiani spesso ignari del loro destino e a volte di qualsiasi notizie relativa al Paese che li avrebbe accolti, il **"Museu do Cafè"** di Santos, città destinata a diventare come Genova la "capitale mondiale dell'emigrazione".



Génova e Santos, capitais mundiais da emigração



Enquanto Genova abriga o **MEI**, Museu da Emigração Italiana, recentemente inaugurado e que narra de maneira impecável aquela epopeia em um belíssimo espaço multimídia num edifício histórico que acolheu famílias que aguardavam para enfrentar a viagem às Américas, do outro lado do oceano, onde depois

mais de um mês de navegação chegaram milhares de italianos, muitas vezes desconhecedores do seu destino e por vezes de qualquer noção relativa ao país que os acolheria, o **"Museu do Café"** em Santos, cidade destinada a tornar-se, tal como Génova, a "capital mundial da emigração".

APRILE 2024

1 LUNEDÌ
2 MARTEDÌ
3 MERCOLEDÌ
4 GIOVEDÌ¹
5 VENERDÌ²
6 SABATO³
7 DOMENICA⁴
8 LUNEDÌ⁵
9 MARTEDÌ⁶
10 MERCOLEDÌ⁷
11 GIOVEDÌ⁸
12 VENERDÌ⁹
13 SABATO¹⁰
14 DOMENICA¹¹
15 LUNEDÌ¹²
16 MARTEDÌ¹³

17 MERCOLEDÌ¹⁴
18 GIOVEDÌ¹⁵
19 VENERDÌ¹⁶
20 SABATO¹⁷
21 DOMENICA¹⁸
22 LUNEDÌ¹⁹
23 MARTEDÌ²⁰
24 MERCOLEDÌ²¹
25 GIOVEDÌ²²
26 VENERDÌ²³
27 SABATO²⁴
28 DOMENICA²⁵
29 LUNEDÌ²⁶
30 MARTEDÌ²⁷

Muoversi... all'Italiana

C'è chi ama la Vespa e chi sogna una quattro-ruote firmata Ferrari.
Ma siamo "assi" anche per cielo e per mare

Da decenni, gli spostamenti in tutto il mondo sono caratterizzati dai mezzi e dalla tecnologia italiani. Nel contesto dei trasporti "via terra", nomi iconici come Lambretta, Vespa, Ferrari e Maserati evocano la Dolce Vita e la rinascita post-bellica, offrendo sinonimi inimitabili di italianità. La Fiat Cinquecento, prima utilitaria della storia automobilistica, completa il quadro delle auto italiane famose a livello mondiale.

Nel settore aeronautico, l'AgustaWestland, società del Gruppo Leonardo, fornisce piccoli aerei ed elicotteri a governi ed eserciti di vari Paesi, incluso l'elicottero MarineOne, utilizzato per il trasporto del Presidente degli Stati Uniti. La tradizione navale italiana è rappresentata da Fincantieri, uno dei principali gruppi al mondo nella progettazione e costruzione di navi mercantili e militari. Fincantieri si distingue per la realizzazione di alcune delle più grandi navi da crociera commissionate dalle principali compagnie mondiali.

Oltre a terra e mare, l'Italia dimostra competenze anche nello spazio grazie all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), fondata nel 1988. L'ASI è uno dei principali attori mondiali nella scienza spaziale e nello sviluppo di tecnologie satellitari, contribuendo significativamente all'Agenzia Spaziale Europea. In tutti questi settori, l'Italia continua a dimostrare eccellenza e competenze a livello globale.

Mova-se... do jeito italiano

Há quem ame a Vespa e quem sonhe com um quadriciclo desenhado pela Ferrari.
Mas também somos "ases" do céu e do mar

Durante décadas, as viagens ao redor do mundo foram caracterizadas por veículos e tecnologia italianos. No contexto do transporte "terrestre", nomes icônicos como Lambretta, Vespa, Ferrari e Maserati evocam a Dolce Vita e o renascimento do pós-guerra, oferecendo sinônimos inimitáveis da italianidade. O Fiat Cinquecento, o primeiro carro pequeno da história automotiva, completa o quadro dos carros italianos mundialmente famosos.

No setor aeronáutico, a AgustaWestland, empresa do Grupo Leonardo, fornece pequenos aviões e helicópteros para governos e exércitos de diversos países, incluindo o helicóptero MarineOne, utilizado no transporte do Presidente dos Estados Unidos. A tradição naval italiana é representada pela Fincantieri, um dos grupos líderes mundiais na concepção e construção de navios mercantes e militares. A Fincantieri destaca-se pela criação de alguns dos maiores navios de cruzeiro encomendados pelas principais empresas mundiais.

Além da terra e do mar, a Itália também demonstra experiência no espaço graças a Agência Espacial Italiana (ASI), fundada em 1988. A ASI é um dos principais intervenientes globais na ciência espacial e no desenvolvimento de tecnologias de satélite, contribuindo significativamente para a «Agência Espacial Europeia. Em todos estes setores, a Itália continua a demonstrar excelência e experiência a nível global.



FRECCIAROSSA 1000 IL TRENO PIÙ BELLO DEL MONDO

Era il 2 dicembre 1967 quando l'ingegner Oreste Santanera depositò il brevetto F 1769 dal titolo "veicolo ferroviario per alte velocità", primo documento in cui viene menzionata la caratteristica innovativa del Pendolino: la capacità di inclinarsi per aumentare la velocità in curva, senza ridurre il comfort dei passeggeri. Dopo questo prototipo, Frecciarossa 1000 è oggi in campo ferroviario l'emblema dell'eccellenza tecnologica e stilistica italiana e ogni sua qualità punta al top, raggiungendo il massimo delle prestazioni e del comfort di viaggio. Progettato per toccare i 400 chilometri all'ora e viaggiare ad una velocità commerciale di 360, è un successo della tecnologia, dell'applicazione e della tenacia degli italiani, capace di affrontare la sfida dei mercati internazionali, fornendo un contributo determinante all'immagine e alla competitività della nostra industria e dell'intero sistema Paese.



FRECCIAROSSA 1000, O TREM MAIS BONITO DO MUNDO

Foi em 02 de dezembro de 1967, quando o engenheiro Oreste Santanera registrou uma patente F 1769 intitulado "veículo ferroviário de alta velocidade", o primeiro documento em que foi mencionada a característica inovadora do Pendolino: a capacidade de inclinação para aumentar a velocidade nas curvas, sem reduzir o conforto dos passageiros. Após este protótipo, Frecciarossa 1000, é hoje no setor ferroviário, o emblema da excelência tecnológica de estilo italiano e sua qualidade

almeja a melhor performance, conquistando o máximo desempenho e conforto. Projetado para atingir 400 km / h e viajar a uma velocidade comercial de 360, é um sucesso da tecnologia, aplicação e tenacidade italiana, capaz de enfrentar o desafio de mercados internacionais, fornecendo uma contribuição vital para a imagem e competitividade da nossa indústria e do inteiro Sistema País.

LA LUNGA CORSA DEL "CAVALLINO RAMPANTE"

Quando si parla di successi italiani, è impossibile non citare la Ferrari, mito irraggiungibile per gli appassionati di motori e corse automobilistiche: attiva nel campionato del mondo di Formula 1 fin dalla sua istituzione nel 1950, ha vinto 15 volte il titolo piloti e 16 volte quello costruttori, e ha riportato vittorie anche in altre categorie. Una curiosità: il simbolo della casa di Maranello, il "cavallino rampante", era originariamente l'emblema personale del Maggiore Francesco Baracca (1888-1918), che l'asso della prima Guerra Mondiale faceva dipingere sulle fiancate dei suoi velivoli. La madre lo cedette personalmente nel 1923 come portafortuna a un Enzo Ferrari pilota automobilistico. E da allora la Ferrari ha segnato la storia.



A LONGA CORRIDA DO "CAVALINHO EMPINADO"

Quando se fala de sucessos italianos, é impossível não mencionar a Ferrari, o mito inacessível para entusiastas de motores e de corridas automobilísticas: ativa no Campeonato Mundial de Fórmula 1 desde a sua criação em 1950, ganhou 15 vezes o título de pilotos e 16 vezes o de construtores, além de haver obtido vitórias também em outras categorias. Uma curiosidade: o símbolo da casa de Maranello, o "cavalinho empinado", era originalmente o emblema pessoal do Major Francesco Baracca (1888-1918), herói da 1ª Guerra Mundial, que mandava pintá-lo nas laterais dos seus aviões. Em 1923, sua mãe cedeu o emblema ao piloto automobilista Enzo Ferrari como símbolo de boa sorte. E desde então, a Ferrari marcou a história.

IL VOLO, UN SOGNO CHE IN ITALIA DIVENTA REALTÀ

Se per trovare i primi progetti di macchine per il volo si deve risalire alle intuizioni di Leonardo da Vinci, la realizzazione del primo velivolo più pesante dell'aria si ha nel 1877, ancora una volta per opera di un italiano: l'ingegnere ed inventore milanese Enrico Forlanini. Ricordato in particolare come inventore dell'aliscampo, egli progettò infatti un "elicottero", del peso di circa tre chili e mezzo, e dotato di un leggero ma potente motore a vapore, che riuscì ad alzarsi da terra fino a circa 13 metri. Bisogna però aspettare il 1930 per vedere sollevarsi, sulla pista dell'aerporto romano di Ciampino, il primo elicottero perfettamente manovrabile della storia. A realizzarlo, Corradino D'Ascanio, lo stesso a cui si deve la Vespa.



LA VESPA: INVENZIONE ITALIANA, MITO UNIVERSALE

Se si parla di due-ruote, un nome su tutti attraversa la storia e i continenti: quello italiano della Vespa. Disegnata da Corradino D'Ascanio e messa sul mercato dalla Piaggio nel 1946, la Vespa, nonostante le moltissime versioni prodotte, resta nella memoria soprattutto per essere stato il veicolo utilitario di molte famiglie italiane nel secondo dopoguerra, prima dell'avvento delle automobili. Allo stesso tempo, grazie soprattutto al cinema, ha intrapreso un rapido quanto inaspettato percorso di successo nel mondo, diventando una sorta di mito, simbolo della Dolce Vita come delle "vacanze romane", ma anche testimone del lavoro e della creatività italiana, fino a trasformarsi in un "emblema" culturale e sociale, un vero e proprio status symbol.



O VÔO, UM SONHO QUE NA ITÁLIA TORNOU-SE REALIDADE

Para encontrar os primeiros projetos de máquinas para o vôo, deve-se recorrer às intuições de Leonardo Da Vinci. A realização da primeira aeronave mais pesada do que o ar foi em 1877, mas uma vez foi trabalho de um italiano: o engenheiro e inventor milanês Enrico Forlanini. Relembrado em especial como o inventor de um aerobarco, ele projetou realmente um "helicóptero", com cerca de três quilos e meio, dotado de motor a vapor, leve, porém potente, que foi capaz de levantar do chão até cerca de 13 metros. Contudo, foi necessário esperar até 1930 para ver levantar, na pista do aeroporto Ciampino de Roma, o primeiro helicóptero totalmente controlável da história. Esta realização deve-se a Corradino D'Ascanio, o mesmo que inventou a Vespa.

A VESPA: INVENÇÃO ITALIANA, MITO UNIVERSAL

Quando se trata de duas rodas, um nome aparece por todos os continentes e ao longo da história: o da italiana Vespa. Foi desenhada por Corradino D'Ascanio e ela caiu no mercado pela Piaggio em 1946. A Vespa, apesar das muitas versões produzidas, ficou na história por ter sido o veículo utilitário de muitas famílias italianas após a Segunda Guerra Mundial, antes da chegada dos automóveis. Ao mesmo tempo, graças sobretudo ao cinema, começou um percurso de rápido e inesperado sucesso no mundo, tornando-se uma espécie de mito, símbolo da Dolce Vita, bem como das "férias romanas", mas também testemunha do trabalho e da criatividade italiana, até transformar-se num "emblema" cultural e social, um verdadeiro símbolo de status.

COSTA CROCIERE: TRA TERRA E MARE, PORTA I VALORI DELL'ITALIA NEL MONDO E RAPPRESENTA IL BELPAESE LADDOVE LE NAVI FANNO SCALO.

La storia delle crociere Costa ha inizio il 31 marzo 1948 con la partenza della motonave Anna "C", primo transatlantico con cabine climatizzate. Giacomo Costa, fondatore dell'azienda nel 1854, aveva inizialmente una compagnia commerciale di olio d'oliva. Negli anni '20, con l'aumento della domanda di prodotti italiani oltreoceano, si dedicò al trasporto merci. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la compagnia si focalizzò sul settore passeggeri, rinominandosi "Linea C".

DAL 1959 PIONIERE NEL MERCATO CROCERISTICO, EVOLUZIONE INNOVATIVA E IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ".

Negli anni '50, la "Linea C" avviò crociere nel Mediterraneo e Sud America, con la Franca "C" come pioniere nel mercato croceristico



Foto ©Fondazione Ansaldo, Archivio Costa - La motonave Anna C. nel porto di Genova; 1947-1971

COSTA CRUZEIROS: ENTRE A TERRA E O MAR, LEVA OS VALORES DA ITÁLIA PARA O MUNDO E REPRESENTA A BELPAESE ONDE QUER QUE OS NAVIOS FAÇAM ESCALA.

A história da Costa Cruzeiros começou em 31 de março de 1948, com a partida do navio a motor Anna 'C', o primeiro transatlântico com cabines com ar-condicionado. Giacomo Costa, fundador da empresa em 1854, inicialmente tinha uma empresa de comércio de azeite de oliva. Na década de 1920, com o aumento da demanda por produtos italianos no exterior, se dedicou ao transporte de cargas. Após a Segunda Guerra Mundial, a empresa se concentrou no setor de passageiros, passando a se chamar "Linha C".



moderno nel 1959. Con l'avvento del trasporto aereo, Costa si adattò, inaugurando nel 1968 il concetto "**volo+nave**" per crociera brevi. Negli anni '70, il successo portò a una flotta di 13 navi, trasformando le navi in hotel galleggianti con varie attività a bordo.

Nel 1986, Costa Crociere nacque ufficialmente, abbracciando l'innovazione e l'accessibilità.

Il 1997 segna l'inizio di una nuova fase di sviluppo. Il passaggio di proprietà al Gruppo Carnival Corporation & plc, quotato alle borse di Londra e New York, la più grande compagnia di crociera al mondo, porta un forte impulso al business ed alla pianificazione da parte di un nuovo management. Costa Crociere oggi guarda al futuro indirizzando i prossimi investimenti sul continuo miglioramento della sua offerta di prodotto e della flotta attuale. Nell'ambito del suo percorso di evoluzione e primati Costa è stata anche la prima compagnia croceristica a introdurre gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU nel suo modello di business, facendo della sostenibilità un elemento centrale della sua offerta di vacanza.

PIONEIRA NO MERCADO DE CRUZEIROS DESDE 1959, EVOLUÇÃO INOVADORA E COMPROMISSO COM A SUSTENTABILIDADE".

Na década de 1950, a "Linha C" iniciou cruzeiros no Mediterrâneo e na América do Sul, com o Franca "C" sendo o pioneiro no mercado de cruzeiros modernos em 1959. Com o início do transporte aéreo, a Costa se adaptou, inaugurando o conceito de "vôo + navio" para cruzeiros breves em 1968. Na década de 1970, o sucesso levou a uma frota de 13 navios, transformando os navios em hotéis flutuantes com várias atividades a bordo.

Em 1986, a Costa Cruzeiros nasceu oficialmente, abraçando a inovação e a acessibilidade.

Em 1997 marcou o início de uma nova fase de desenvolvimento. A mudança de propriedade para o Grupo Carnival Corporation & plc, listado nas bolsas de valores de Londres e Nova York, a maior empresa de cruzeiros do mundo, traz um forte impulso aos negócios e o planejamento da nova equipe de gestão. A Costa hoje olha para o futuro concentrando seus

**UNICA COMPAGNIA CROCIERISTICA
BATTENTE BANDIERA ITALIANA, COSTA È
PORTATORE DEI VALORI DELL'ITALIA NEL
MONDO E RAPPRESENTA IL BELPAESE
LADDOVE LE NAVI COSTA FANNO SCALO.**

Offrendo un modo unico di viaggiare che integra "terra" e "mare" attraverso gastronomia, escursioni e intrattenimento, attualmente la flotta Costa è composta da 10 navi in servizio, tutte battenti bandiera italiana, con una capacità massima di circa 45.000 ospiti. L'azienda impiega uno staff giovane e internazionale, con circa 17.000 collaboratori che lavorano a bordo delle navi e negli uffici di terra.

UN VIAGGIO STRAORDINARIO.

Sono circa 300 le crociere Costa ogni anno, attraverso 200 destinazioni, nel Mediterraneo, Nord Europa, Mar Baltico, Caraibi, Centro e Sud America, Emirati Arabi Uniti. Senza dimenticare il tradizionale Giro del Mondo, sulle rotte dei grandi navigatori.

Costa Crociere è costantemente tesa a migliorare l'efficienza della flotta esistente e investe in ricerca e sviluppo per introdurre nuove tecnologie, anche aprendo la strada all'innovazione sostenibile per l'intero settore come fatto con l'utilizzo pionieristico dell'LNG, la tecnologia attualmente disponibile più avanzata al mondo nel settore marittimo per ridurre le emissioni attualmente utilizzata con le ammiraglie della flotta Costa Toscana e Costa Smeralda. A bordo di tutte le navi si applicano modelli di economia circolare per il riciclo e il riutilizzo dei materiali: 100% di raccolta differenziata e riduzione degli sprechi alimentari. Dopo i suoi primi 75 anni di storia, Costa proietta il suo sguardo verso il futuro, seguendo



próximos investimentos na melhoria contínua da sua oferta de produtos e frota atual. No âmbito do seu percurso de evolução e liderança, a Costa também foi a primeira empresa de cruzeiros a introduzir as metas da Agenda 2030 da ONU em seu modelo de negócios, fazendo da sustentabilidade um elemento central de sua oferta de férias.

A ÚNICA EMPRESA DE CRUZEIROS COM BANDEIRA ITALIANA, A COSTA É A PORTADORA DOS VALORES DA ITÁLIA EM TODO O MUNDO E REPRESENTA O BELO PAÍS EM TODO O LUGAR ONDE OS SEUS NAVIOS FAZEM ESCALA.

Oferecendo uma maneira única de viajar que integra "terra" e "mar" por meio de gastronomia, excursões e entretenimento, a frota da Costa atualmente é composta por 10 navios em serviço, todos com bandeira italiana, com uma capacidade máxima de cerca de 45.000 hóspedes. A empresa emprega uma equipe jovem e internacional de cerca de 17.000 pessoas que trabalham a bordo dos navios e nos escritórios em terra.

UMA VIAGEM EXTRAORDINÁRIA.

São cerca de 300 cruzeiros Costa por ano, passando por 200 destinos, no Mediterrâneo, no norte da Europa, no Mar Báltico, no Caribe, nas Américas Central e do Sul e nos Emirados Árabes Unidos. Sem esquecer a tradicional Volta ao Mundo, nas rotas dos grandes navegadores.

una rotta di costante innovazione e sviluppo sostenibile. "Live Your Wonder" rappresenta la nuova firma del brand, incarnando l'obiettivo di andare oltre le aspettative e proporre una qualità dell'esperienza in grado di suscitare emozioni indimenticabili.

COSTA CROCIERE: TRA TERRA E MARE, PORTA I VALORI DELL'ITALIA NEL MONDO E RAPPRESENTA IL BELPAESE LADDOVE LE NAVI FANNO SCALO.

La storia delle crociere Costa ha inizio il 31 marzo 1948 con la partenza della motonave Anna "C", primo transatlantico con cabine climatizzate. Giacomo Costa, fondatore dell'azienda nel 1854, aveva inizialmente una compagnia commerciale di olio d'oliva. Negli anni '20, con l'aumento della domanda di prodotti italiani oltreoceano, si dedicò al trasporto merci. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la compagnia si focalizzò sul settore passeggeri, rinominandosi "Linea C".

A Costa Cruzeiros está constantemente se esforçando para melhorar a eficiência de sua frota existente e investe em pesquisa e desenvolvimento para introduzir novas tecnologias, inclusive abrindo caminho para a inovação sustentável para o inteiro setor, como com o uso pioneiro de GNL, a tecnologia de redução de emissões mais avançada do mundo atualmente disponível no setor marítimo, usada nas frotas Costa Toscana e Costa Smeralda. A bordo de todos os navios, aplicam-se modelos de economia circular para reciclagem e reutilização de materiais: 100% de coleta seletiva de lixo e redução do desperdício de alimentos. Após seus primeiros 75 anos de história, a Costa está projetando seu olhar para o futuro, seguindo um percurso de constante inovação e desenvolvimento sustentável. "Live Your Wonder" representa a nova assinatura da marca, incorporando o objetivo de ir além das expectativas e propor uma qualidade de experiências capazes de despertar emoções inesquecíveis.



MAGGIO 2024

1 MERCOLEDÌ

2 GIOVEDÌ

3 VENERDÌ

4 SABATO

5 DOMENICA

6 LUNEDÌ

7 MARTEDÌ

8 MERCOLEDÌ

9 GIOVEDÌ

10 VENERDÌ

11 SABATO

12 DOMENICA

13 LUNEDÌ

14 MARTEDÌ

15 MERCOLEDÌ

16 GIOVEDÌ

17 VENERDÌ

18 SABATO

19 DOMENICA

20 LUNEDÌ

21 MARTEDÌ

22 MERCOLEDÌ

23 GIOVEDÌ

24 VENERDÌ

25 SABATO

26 DOMENICA

27 LUNEDÌ

28 MARTEDÌ

29 MERCOLEDÌ

30 GIOVEDÌ

31 VENERDÌ

Fare ricerca... all’Italiana

Siamo la patria delle prime università, ma anche di grandi nomi come Galilei, Marconi, Meucci e del Nobel Giacconi



Pesquise... do jeito italiano

Somos a pátria das primeiras universidades, mas também de grandes nomes como Galilei, Marconi, Meucci e Nobel Giacconi

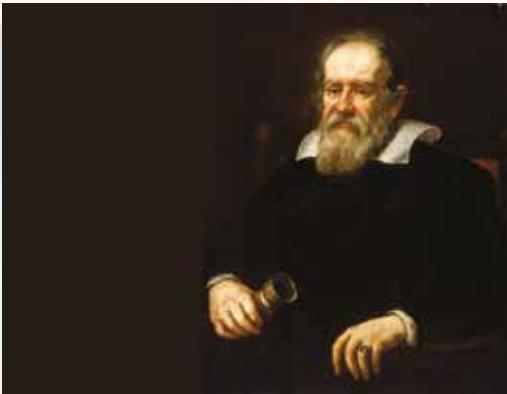
Ouvimos frequentemente falar de “fuga de cérebros italianos”, jovens investigadores promissores que procuram oportunidades além das fronteiras nacionais para demonstrar as suas competências. Um exemplo notável é Mario Capecchi, italo-americano, vencedor do Prêmio Nobel da Medicina em 2007, juntamente com Oliver Smithies e Martin Evans, pelo seu estudo sobre modificação genética em ratos de laboratório. Caso semelhante remonta a Enrico Fermi, físico italiano naturalizado americano, ganhador do Prêmio Nobel pela descoberta da radioatividade artificial.

A excelência italiana em pesquisa remonta aos tempos antigos, com figuras como Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Guglielmo Marconi, Antonio Meucci, Alessandro Volta e Luigi Galvani, que mudaram a vida cotidiana com suas descobertas. No campo da medicina, a Itália contribuiu significativamente, com os médicos italianos traçando grande parte do mapa do corpo humano. A Faculdade de Medicina de Crotone, anterior a de Salerno no século IX, foi uma contribuição italiana fundamental.

A astrofísica italiana conta com figuras como Paolo dal Pozzo Toscanelli e Angelo Secchi, fundador da espectroscopia astrológica. No mundo contemporâneo, estudiosos como Margherita Hack e Riccardo Giacconi, italo-americano ganhador do Prêmio Nobel em 2002 por suas contribuições nas descobertas das primeiras fontes cósmicas de raios X, dão continuidade a esta tradição de excelência italiana na pesquisa científica.

LA RIVOLUZIONE GALILEIANA

Fisico, filosofo, astronomo e matematico, Galileo Galilei fu un genio a tutto tondo, ma soprattutto viene considerato il padre della scienza moderna. Il suo nome è collegato ad importanti scoperte, che hanno "aperto la via" a successivi "pilastri della fisica" quali Einstein e Newton: il principio di relatività, le macchie solari, i satelliti di Giove, le fasi di Venere, il principio di inerzia. Ma con Galileo viene soprattutto messa in discussione la teoria geocentrica (la Terra al centro dell'universo) a favore di quella eliocentrica: un'affermazione fondamentale, che però trovò l'opposizione della Chiesa, che lo portò ad abiurare le sue teorie. Ma non si può parlare di una sua sconfitta: a partire da Galileo, infatti, l'uomo ha iniziato a cercare le risposte "dentro" la natura, attraverso l'esperienza, l'esperimento, il ragionamento.



È MOLISANO IL "VERO" PADRE DELLA PENICILLINA

La scoperta della penicillina è legata al nome di Alexander Fleming, che nel 1928 notò l'inibizione della crescita di un batterio da parte di una muffa. Tuttavia, già trent'anni prima Vincenzo Tiberio, giovane medico molisano, aveva notato che gli abitanti della casa dove era ospite erano colti da infezioni intestinali ogni volta che il pozzo, che dava acqua per i fabbisogni quotidiani, era ripulito dalle muffe. Questi disturbi cessavano al ricomparire delle muffe sui bordi del pozzo. Il giovane riportò quindi i risultati delle sue osservazioni in un fascioletto, molto dettagliato e meticoloso, "Sugli estratti di alcune muffe". È il 1895. Non si conosce il motivo per cui Tiberio abbandonò gli studi, divenendo in seguito ufficiale medico della marina. Allo stesso modo, la sua ricerca, stampata a cura dell'Università di Napoli, finì in archivio senza che nessuno si rendesse conto della sua portata.



A REVOLUÇÃO DE GALILEU

Físico, filósofo, astrônomo e matemático, Galileu Galilei foi um gênio em todos os sentidos, mas, é sobretudo considerado o pai da ciência moderna. Seu nome está ligado a importantes descobertas, que "abriram caminho" para sucessivos "pilares da física", tais como Einstein e Newton: o princípio da relatividade, as manchas solares, os satélites de Júpiter, as fases de Vênus, o princípio da inércia. Mas com Galileu foi particularmente discutida a teoria geocêntrica (a Terra no centro do universo) em favor do heliocentrismo: uma afirmação fundamental, mas que encontrou a oposição da Igreja, que o levou a retratar suas teorias. Mas não se pode falar de uma derrota: a partir de Galileu, o homem começou a procurar respostas "na natureza", através da experiência, da experimentação e do raciocínio.

LA RADIO DI GUGLIELMO MARCONI

Radici italiane anche per il "padre della radio": Guglielmo Marconi. Se oggi possiamo infatti disporre di tale potente mezzo di comunicazione, lo dobbiamo a questo ingegnere bolognese, che già nel 1898 effettuò la prima trasmissione senza fili attraverso l'acqua da Ballycastle (Irlanda del nord) all'isola di Rathlin. Sarà un intenso programma di lavoro, durato alcuni anni, che permetterà a Marconi il raggiungimento, nel 1908, del suo obiettivo più ambizioso: un ponte di comunicazioni regolari tra le due sponde dell'Atlantico. L'anno successivo gli fu attribuito il Nobel per la Fisica, primo di una serie di prestigiosi riconoscimenti. Alla scoperta di Marconi devono del resto la vita i superstiti del Titanic, una delle prime navi dotate di radio. Dei 2.358 passeggeri, solo 740 si salvarono, proprio grazie a quell'SOS lanciato al largo della Groenlandia. Marconi fu tra i primi ad accorrere al porto di New York per ricevere i sopravvissuti.



O RÁDIO DE GUGLIELMO MARCONI

Raízes italianas também para o "pai do rádio", Guglielmo Marconi. Se hoje nós podemos realmente ter o rádio como um poderoso meio de comunicação, devemos isto ao engenheiro de Bolonha, que em 1898 fez a primeira transmissão sem fio através da água de Ballycastle (Irlanda do Norte) para a Ilha do Rathlin. Foi um programa intensivo de trabalho, que durou vários anos, que permitirá a Marconi alcançar, em 1908, seu objetivo mais ambicioso: uma ponte de comunicação regular entre os dois lados do Atlântico. No ano seguinte, ele foi agraciado com o Prêmio Nobel de Física, o primeiro de uma série de prêmios de prestígio. Devido a descoberta de Marconi, os sobreviventes do Titanic devem a suas vidas, um dos primeiros navios equipados com rádio. Dos 2.358 passageiros, apenas 740 sobreviveram, graças àquele SOS lançado ao largo da costa da Groenlândia. Marconi foi um dos primeiros a correr para o porto de Nova Iorque para receber os sobreviventes.

LEONARDO DA VINCI, GENIO A 360 GRADI

Si occupò di anatomia, ingegneria militare e civile, idraulica, ottica, musica, botanica, astronomia, geofisica. A lui si devono osservazioni straordinarie sulla luce e sul volo degli uccelli, sul cosmo e sulla natura. Senza naturalmente dimenticare il suo ineguagliabile talento nella pittura e nella scultura, a cui dobbiamo opere come *La Gioconda* e *L'Ultima Cena*. Tutto questo è Leonardo da Vinci, umanista scienziato e artista, allo stesso tempo intellettuale e visionario, limpido ed enigmatico. Il suo "multiforme ingegno" ha attraversato i secoli, dal Cinquecento ad oggi, lasciandoci in eredità un patrimonio – tra opere e scritti (più di 16.000 pagine, con decine di migliaia di disegni) – che ci lasciano ancora oggi stupefatti della sua sete inconfondibile di conoscenza e, soprattutto, dell'eccezionale modernità del suo pensiero.



LEONARDO DA VINCI, GÊNIO DE 360 GRAUS

Ocupou-se de Anatomia, Engenharia Civil e Militar, sistema hidráulico, sistema óptico, Música, Botânica, Astronomia e Geofísica. Ele foi responsável por observações extraordinárias sobre a luz e o voo dos pássaros, o cosmos e a natureza. Sem esquecer, claro, o seu incomparável talento na pintura e na escultura, com obras como a *Mona Lisa* e *A Última Ceia*. Tudo isso é Leonardo da Vinci, cientista humanista e artista, ao mesmo tempo intelectual e visionário, claro e enigmático. O seu "talento multiforme" atravessou os séculos, desde o século V até o presente, deixando de herança um patrimônio – incluindo obras e escritos – mais de 16 mil páginas, com dezenas de milhares de desenhos, que ainda hoje nos surpreende por sua sede irreprimível de conhecimento e, acima de tudo, a excepcional modernidade de seu pensamento.

LE FIERE ITALIANE COME PLUS PER I SETTORI DEL MADE IN ITALY

Durante la chiusura delle fiere nel 2020 e 2021, c'era la preoccupazione che il mondo ci avrebbe dimenticato in un nuovo modo di vita virtuale. Tuttavia, l'attenzione verso il nostro settore è cresciuta, riconoscendolo come motore economico, veicolo del **Made in Italy** e valorizzatore dei territori.

E' noto che l'Italia ha le manifestazioni leader a livello internazionali più forti nei settori che sono espressione forte del Made in Italy ed è altresì evidente come la crescita dei visitatori esteri a queste manifestazioni si colleghi ad un aumento dell'export settoriale.

Ogni anno le **190 imprese** (quartieri ed organizzatori di eventi) attive nell'industria fieristica nazionale organizzano oltre **420 manifestazioni**, animate da **200 mila espositori** e frequentate da **circa 20 milioni di visitatori**, di cui **1,5 provenienti dall'estero**. Si tratta di un sistema che – come evidenziato nel progetto di ricerca congiunto fra AEFI e Prometeia lanciato nel 2022 – genera annualmente **una produzione di 22,5 miliardi, un valore aggiunto stimabile in 10,6 miliardi di €, pari allo 0,7% del PIL italiano**.

Questi dati confermano il contributo del nostro settore allo sviluppo economico, alla valorizzazione del territorio, all'internazionalizzazione e alla crescita locale. Riteniamo che ci sia un compito supplementare di cui dobbiamo essere fieri: creare connessioni tra i popoli, fungere da ponte per la coesione sociale sia nel mercato italiano che in quello estero. L'**AEFI**, che celebra i suoi **40 anni** di attività quest'anno, intende dedicarsi a questo impegno per lo sviluppo nei prossimi anni.



Loredana Sarti, Segretario Generale AEFI

AS FEIRAS ITALIANAS COMO VANTAGEM PARA OS SETORES MADE IN ITALY

Durante o encerramento das feiras em 2020 e 2021, havia a preocupação de que o mundo pudesse nos esquecer e optar por um novo modelo de vida virtual. No entanto, a atenção para o nosso setor tem crescido, reconhecendo-o como um motor econômico, um veículo para o Made in Italy e exaltação dos territórios. É sabido que a Itália hospeda as principais e mais fortes feiras internacionais nos setores que são uma forte expressão do Made in Italy e é também evidente que o crescimento de visitantes estrangeiros nestes eventos está ligado a um aumento das exportações setoriais.

Anualmente as 190 empresas (distritos e organizadores de eventos) ativas no setor expositivo nacional organizam mais de 420 eventos, animados por 200 mil expositores e frequentados por cerca de 20 milhões de visitantes, dos quais 1,5 provenientes do exterior. É um sistema que - conforme evidenciado no projeto de análise conjunta entre AEFI e Prometeia lançado em 2022 - gera uma produção anual de 22,5 bilhões de euros, um valor agregado estimado em 10,6 bilhões de euros, equivalente a 0,7% do PIB italiano.

Estes dados confirmam o contributo do nosso setor para o desenvolvimento econômico, para a valorização do território, para a internacionalização e para o crescimento local. Acreditamos que existe uma tarefa adicional da qual devemos nos orgulhar: criar ligações entre os povos, agindo como ponte para a coesão social seja no mercado italiano como no mercado internacional. A AEFI, que este ano comemora 40 anos de atividade, pretende dedicar-se a este esforço de desenvolvimento nos próximos anos.

I successi e i progressi dell'IEG - Italian Exhibition Group nel mercato brasiliano

Con l'obiettivo di consolidarsi tra i principali attori nel settore delle fiere commerciali in **Brasile**, **IEG - Italian Exhibition Group** sta tracciando un percorso sostenibile, che ha già portato a otto fiere confermate nel suo portafoglio. L'obiettivo è concludere l'anno 2024 con un totale di 10 eventi nel paese.

Nel luglio 2023, il gruppo ha acquisito il 100% di MundoGeo, aggiungendo al suo portafoglio gli eventi **DroneShow, MundoGEO Connect, SpaceBR Show** e **l'Expo eVTOL**, il primo evento brasiliano dedicato ai "veicoli volanti".

Il Brasile è un mercato prioritario nei piani di espansione della nostra portata a livello globale. L'intenzione è quella di continuare a cercare eventi che abbiano senso per il nostro portafoglio, sia dal punto di vista del potenziale di crescita che della sinergia. L'organizzazione della Fesqua Ve-

tro, la Fiera Internazionale dell'Industria delle Infissi (Fesqua), entrambe del Gruppo Contramarco, e l'Incontro e Mostra Brasiliana di Trattamento delle Superficie (EBRATS) sono prove tangibili di questo impegno. Le fiere sono programmate per il periodo dal 11 al 14 settembre 2024, presso il São Paulo Expo, nella capitale paulista.

L'impegno dell'IEG per l'eccellenza e l'innovazione rimane saldo, e ci aspettiamo di continuare a rafforzare le nostre partnership in Brasile nei prossimi anni.



As conquistas e avanços do IEG - Italian Exhibition Group no mercado brasileiro

Com a visão de se consolidar entre os principais players do setor de feiras de negócios no Brasil, o **IEG - Italian Exhibition Group** vem traçando um caminho sustentável, que já resultou em oito feiras confirmadas em seu portfólio. O objetivo é encerrar o ano de 2024 com um total de 10 eventos no país.

Em julho de 2023, o grupo adquiriu 100% da MundoGeo, agregando ao seu portfólio os eventos DroneShow, MundoGEO Connect, SpaceBR Show e Expo eVTOL, o primeiro evento brasileiro dedicado aos "carros voadores".

O Brasil é um mercado prioritário dentro dos planos de expansão de nosso alcance globalmente. A intenção é seguir buscando eventos que façam sentido para nosso portfólio, tanto do ponto de vista de potencial de crescimento quanto de sinergia. A organização da Fesqua Vetro, a Feira In-



GIUGNO 2024

1	SABATO
2	DOMENICA
3	LUNEDÌ
4	MARTEDÌ
5	MERCOLEDÌ
6	GIOVEDÌ
7	VENERDÌ
8	SABATO
9	DOMENICA
10	LUNEDÌ
11	MARTEDÌ
12	MERCOLEDÌ
13	GIOVEDÌ
14	VENERDÌ
15	SABATO
16	DOMENICA
17	LUNEDÌ
18	MARTEDÌ
19	MERCOLEDÌ
20	GIOVEDÌ
21	VENERDÌ
22	SABATO
23	DOMENICA
24	LUNEDÌ
25	MARTEDÌ
26	MERCOLEDÌ
27	GIOVEDÌ
28	VENERDÌ
29	SABATO
30	DOMENICA

Fare cinema... all’Italiana

Il Neorealismo, gli Spaghetti Western, Fellini, De Sica, la Loren:
l’Italia del “grande schermo” che fa sognare

Quando si affronta l’origine del cinema, spesso vengono menzionati i fratelli Lumière, ma la figura del regista italiano Filoteo Alberini (1865-1937) meriterebbe maggiore riconoscimento. Nel 1894, Alberini inventò il kinetografo, un apparecchio per la ripresa e la proiezione, ispirandosi all’invenzione di Thomas Edison, il kinetoscopio. Nonostante l’invenzione fosse avvenuta un anno prima di quella dei fratelli Lumière, a causa di un intoppo burocratico, il brevetto fu rilasciato solo nel dicembre 1895, un anno dopo la richiesta di Alberini.

A partire dagli anni del Novecento, il cinema italiano ebbe un notevole successo, con film epici storici e religiosi diretti da registi come Mario Caserini, Enrico Guazzoni e soprattutto Giovanni Pastrone, autore del celebre “Cabiria” nel 1914.

Un contributo significativo al cinema italiano avvenne nel 1937 con la creazione di Cinecittà, concepita alla maniera di Hollywood, che attirò noti cineasti come Fellini, Rossellini, De Sica e Visconti. Questi registi furono responsabili della nascita del Neorealismo italiano, con film come “Paisà”, “Ladri di biciclette” e “Sciuscià”, che affrontavano le drammatiche storie del dopoguerra.

In Italia nacquero anche generi distintivi come gli “Spaghetti western”, guidati da Sergio Leone, e la “Commedia all’Italiana”. Il successo internazionale del cinema italiano è testimoniato dai numerosi premi vinti, tra cui gli Oscar di De Sica e Fellini, e quelli assegnati a registi come Giuseppe Tornatore, Gabriele Salvatores e Roberto Benigni.

Fazendo cinema... à maneira italiana

Neorealismo, Spaghetti Westerns, Fellini, De Sica, Loren: a Itália da “tela grande” que faz sonhar

Ao abordar as origens do cinema, os irmãos Lumière são frequentemente mencionados, mas a figura do realizador italiano Filoteo Alberini (1865-1937) merece maior reconhecimento. Em 1894, Alberini inventou o cinematógrafo, uma câmera e dispositivo de projeção, inspirado na invenção de Thomas Edison, o cinetoscópio. Embora a invenção tenha ocorrido um ano antes da dos irmãos Lumière, por um problema burocrático, a patente só foi emitida em dezembro de 1895, um ano após o pedido de Alberini.

A partir do século XX, o cinema italiano teve um sucesso considerável, com filmes épicos históricos e religiosos dirigidos por diretores como Mario Caserini, Enrico Guazzoni e sobretudo Giovanni Pastrone, autor da famosa “Cabiria” de 1914.

Uma contribuição significativa para o cinema italiano ocorreu em 1937 com a criação do Cinecittà, concebido a maneira de Hollywood, que atraiu cineastas conhecidos como Fellini, Rossellini, De Sica e Visconti. Esses diretores foram responsáveis pelo nascimento do Neorealismo italiano, com filmes como “Paisà”, “Ladrões de Bicicleta” e “Sciuscià”, que tratavam das histórias dramáticas do pós-guerra.

Gêneros distintos como o “Spaghetti Western”, liderado por Sergio Leone, e a “Comédia Italiana” também nasceram na Itália. O sucesso internacional do cinema italiano é demonstrado pelos numerosos prêmios conquistados, incluindo os Óscares para De Sica e Fellini e os atribuídos a realizadores como Giuseppe Tornatore, Gabriele Salvatores e Roberto Benigni.



FEDERICO FELLINI E IL MITO DELLA DOLCE VITA

Chi non ricorda il bagno notturno nella fontana di Trevi della bionda Anita Ekberg? È, questa, una delle scene che ha reso indimenticabile "La Dolce Vita" (1960) di Federico Fellini, uno dei film indubbiamente più famosi del celeberrimo regista, ma anche una delle pellicole simbolo della storia del cinema italiano. Ma non solo. "La Dolce Vita" è senza dubbio uno dei film che meglio testimonia la rinascita italiana degli anni Cinquanta, che ha fatto di Cinecittà la "Hollywood sul Tevere". Proprio alla pellicola felliniana dobbiamo del resto un neologismo oggi universalmente conosciuto: il termine "paparazzo", con il quale si indicano spregiativamente gli invadenti fotografi scandalistici. Nel film, infatti, Paparazzo è il cognome di un personaggio (interpretato da Walter Santesso) che esercita questa professione e che viene più volte interpellato dal protagonista Marcello Mastroianni.



FEDERICO FELLINI E O MITO DA "DOCE VIDA"

Quem não lembra do banho noturno da loura Anita Ekberg na Fontana di Trevi? Esta é uma das cenas inesquecíveis que fizeram da "A Doce Vida" (1960), de Federico Fellini, sem dúvida, um dos filmes mais famosos do célebre diretor, mas também um dos filmes símbolo da história do cinema italiano. Mas não só. "A Doce Vida" é com certeza um dos filmes que melhor representa o renascimento do cinema italiano dos anos Cinquenta, que fez da Cinecittà "a Hollywood do Tevere". Exatamente o filme de Fellini deu origem

ao neologismo, hoje universalmente conhecido, como o termo "paparazzi", com o qual se indica os indiscretos repórteres fotógrafos. No filme, na verdade, Paparazzo é o nome de um personagem (interpretado por Walter Santesso) que é fotógrafo profissional e é frequentemente abordado pelo protagonista Marcello Mastroianni.

RAMBALDI, IL GENIO ITALIANO DIETRO E.T.

Se il suo nome è soprattutto legato al piccolo e tenero E.T., l'italiano Carlo Rambaldi è considerato uno dei più famosi creatori di effetti speciali per il cinema a livello mondiale. Ferrarese di nascita ma americano d'adozione, Rambaldi è insieme artista e artigiano: un vero e proprio talento a cui dobbiamo gli "Incontri del terzo tipo" di Spielberg, il "King Kong" di Guillermin, l'"Alien" di Ridley Scott. Un lavoro eccezionale, che nel corso della sua ormai cinquantennale carriera gli è valso ben tre premi Oscar: il primo arriva con il film "King Kong" di John Guillermin del 1976, per il quale crea il gigantesco gorilla di 12 metri; successivamente, nel 1979, per "Alien" di Ridley Scott contribuisce all'ideazione della creatura aliena divenuta poi celebre; nel 1982, infine, crea il suo capolavoro, commuovendo il mondo intero con il suo piccolo extra-terrestre "firmato" Spielberg.



RAMBALDI, O "PAI ITALIANO" DO E.T.

Se seu nome é especialmente ligado ao pequeno e amável E.T., o italiano Carlo Rambaldi é hoje considerado um dos mais famosos criadores de efeitos especiais para cinema a nível mundial. Natural da cidade de Ferrara, mas americano de adoção, Rambaldi é uma mistura de artista com artesão. Um verdadeiro talento a quem devemos "Contatos Imediatos de Terceiro Grau", de Spielberg, "King Kong", de Guillermin, e "O Alienígena", de Ridley Scott. Um trabalho excepional, que durante seus cinquenta anos de carreira lhe rendeu três Oscar: o primeiro foi com o filme "King Kong", de John Guillermin, 1976, para o qual criou o gorila gigante de 12 metros; mais adiante em 1979, pelo "O Alienígena", de Ridley Scott, onde contribuiu para a concepção da criatura alienígena que se tornou famosa, e finalmente em 1982, criou sua obra-prima, que comoveu o mundo inteiro com seu pequeno extra-terrestre "assinado" por Steven Spielberg.

ENNIO MORRICONE, EMOZIONI IN MUSICA

Ennio Morricone è tra i nomi leggendari della musica da film internazionale: a lui si devono infatti oltre 400 colonne sonore, che gli sono valse i più prestigiosi riconoscimenti. Se il suo esordio risale al 1961, il suo nome inizia a diffondersi a grazie alla proficua e duratura collaborazione con Sergio Leone, iniziata nel 1964 con "Per un pugno di dollari". Da allora, Morricone ha stretto importantissimi sodalizi artistici con personaggi di primo piano del cinema italiano – Elio Petri, Dario Argento, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Tornatore, Franco Zeffirelli – e mondiale – Brian De Palma, Oliver Stone, Roman Polansky, John Carpenter, Pedro Almodovar. Il massimo riconoscimento gli è stato assegnato il 25 febbraio 2007: dopo cinque nomination non premiate, Ennio Morricone ha infatti ricevuto il Premio Oscar alla carriera, "per i suoi magnifici e multi sfaccettati contributi nell'arte della musica per film".



ENNIO MORRICONE, EMOÇÕES MUSICAIS

Ennio Morricone é um dos nomes legendários da música internacional de cinema: a ele se deve mais de 400 trilhas sonoras, que lhe valeram os mais prestigiosos prêmios de reconhecimento. Sua estreia deu-se em 1961, seu nome começou a difundir-se através de uma colaboração frutífera e duradoura com Sergio Leone, que iniciou em 1964 com "Por um Punhado de Dólares". Desde então, Morricone formou importantes parcerias artísticas com personalidades de primeira linha do cinema italiano – como Elio Petri, Dario Argento, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Tornatore, Franco Zeffirelli – e mundiais – tais como Brian De Palma, Oliver Stone, Roman Polanski, John Carpenter e Pedro Almodovar. A mais alta honraria lhe foi concedida em 25 de fevereiro de 2007. Depois de cinco indicações não premiadas, Ennio Morricone, recebeu realmente o Oscar de sua carreira, "por sua magnífica e multifacetada contribuição na arte musical dirigida ao cinema.

SOFIA LOREN, ATTRICE SENZA TEMPO

Nonostante abbia ormai compiuto da tempo i famigerati "anta", Sofia Loren resta ancora oggi un mito do nosso cinema, amada e estimada em todo o mundo. Alle sue spalle, uma carreira lunghissima, com oltre 90 pellicole, che l'hanno vista recitare a fianco di grandi nomi internazionali: da Marlon Brando a Mario Monicelli, da Ettore Scola a Marcello Mastroianni. Decine i successi ottenuti, in patria e fuori dai confini nazionali (per alcuni anni ha infatti lavorato ad Hollywood), così come i riconoscimenti, primo fra tutti, nel 1961, il Premio Oscar per l'interpretazione del suo film-simbolo, "La ciociara" di Vittorio De Sica, in un ruolo che era stato rifiutato da Anna Magnani. Un'attrice, ma anche uma bellezza senza tempo: basti ricordare che ha posato per l'edizione 2007 del celebre Calendario Pirelli.



SOFIA LOREN, ATRIZ SEM TEMPO

Embora já tenha atingido, há muito tempo, os anos "...enta", Sophia Loren é ainda hoje um mito do nosso cinema, amada e respeitada em todo o mundo. Leva consigo uma longa carreira, com mais de 90 filmes em que atuou ao lado de grandes nomes internacionais: de Marlon Brando a Mario Monicelli, de Ettore Scola a Marcello Mastroianni. Foram dezenas de sucessos obtidos em casa e fora das fronteiras nacionais (por alguns anos, na verdade, trabalhou em Hollywood), bem como de reconhecimentos, dos quais se destaca, em 1961, o Oscar pela interpretação de seu filme-símbolo: "Duas Mulheres"(La Ciociara), de Vittorio De Sica, em um papel recusado por Anna Magnani. Uma atriz, mas também uma beleza atemporal: basta lembrar que, em 2006, ela posou para a edição de 2007 do famoso Calendário Pirelli.

IL GATTOPARDO IL FILM DI LUCHINO VISCONTI CHE HA SEGNATO UN'EPOCA

Nel cast un gigantesco Burt Lancaster e la coppia di bellissimi Alain Delon e Claudia Cardinale

Nell'autunno del 1958, dopo intricate vicende editoriali, viene finalmente pubblicato il romanzo "Il Gattopardo". Il manoscritto del nobile siciliano Giuseppe Tomasi di Lampedusa viene pubblicato dalla casa editrice Feltrinelli. In poche settimane, il libro diventa un autentico successo editoriale, raggiungendo la cifra di 100.000 copie vendute.

La figura dello scrittore emerge da ambienti come il palazzo nobiliare della famiglia paterna, il Caffè Mazzara a Palermo, la casa di campagna di Santa Margherita di Belice e il convento di Palma di Montechiaro.

Il romanzo cattura l'attenzione di **Goffredo Lombardo**, il capo della Titanus, che affida immediatamente la realizzazione di una sceneggiatura a **Luchino Visconti**. Il regista si impegna con entusiasmo nell'impresa, vedendo nella storia del principe di Salina numerosi riferimenti alla sua nobile famiglia milanese.

Il film coinvolge un cast eccezionale, guidato da attori del calibro di **Burt Lancaster, Alain Delon, Claudia Cardinale, Paolo Stoppa, Romolo Valli, Mario Girotti** (noto come Terence Hill), **Giuliano Gemma e Ottavia Piccolo**. Dopo ben quindici mesi di riprese, il film viene rilasciato nel marzo del 1963 e ottiene un successo immediato al botteghino. Non solo a causa del prolungato interesse suscitato dalle vendite in libreria, ma anche grazie all'eccezionale qualità impiegata da Visconti nella sua realizzazione. Il film risulta straordinariamente fedele nei dialoghi e nelle ambientazioni, tanto da sembrare una trascrizione su pellicola del romanzo. Diventa così il film italiano più celebre a livello mondiale, vincendo la Palma d'Oro al Festival di Cannes nel 1963.



Mimmo Mollica

IL GATTOPARDO, O FILME DE LUCHINO VISCONTI QUE MARCOU ÉPOCA

O elenco conta com o gigantesco Burt Lancaster e o lindo casal Alain Delon e Claudia Cardinale

No outono de 1958, após intrincados acontecimentos editoriais, o romance "Il Gattopardo" foi finalmente publicado. O manuscrito do nobre siciliano Giuseppe Tomasi di Lampedusa é publicado pela editora Feltrinelli. Em poucas semanas, o livro se torna um verdadeiro sucesso editorial, atingindo a marca de 100 mil exemplares vendidos.

A figura do escritor emerge de ambientes como o palácio nobre de sua família paterna, o Caffè Mazzara de Palermo, a casa de campo de Santa Margherita di Belice e o convento de Palma di Montechiaro.

O romance chama a atenção de **Goffredo Lombardo**, chefe de Titanus, que imediatamente confia a criação do roteiro a **Luchino Visconti**. O realizador enfrenta

a empreitada com entusiasmo, vendo na história do Príncipe de Salina inúmeras referências à sua nobre família milanesa.

O filme envolve um elenco excepcional, liderado por atores do calibre de **Burt Lancaster, Alain Delon, Claudia Cardinale, Paolo Stoppa, Romolo Valli, Mario Girotti** (conhecido como Terence Hill), **Giuliano Gemma e Ottavia Piccolo**. Após quinze meses de filmagens, o filme foi lançado em março de 1963 e alcançou sucesso imediato de bilheteria. Não só pelo prolongado interesse despertado pelas vendas da livraria, mas também pela excepcional qualidade utilizada por Visconti na sua criação. O filme é extraordinariamente fiel em seus diálogos e cenários, tanto que parece uma transcrição cinematográfica do romance. Tornou-se assim o filme italiano mais famoso do mundo, ganhando a Palma de Ouro no Festival de Cinema de Cannes em 1963.

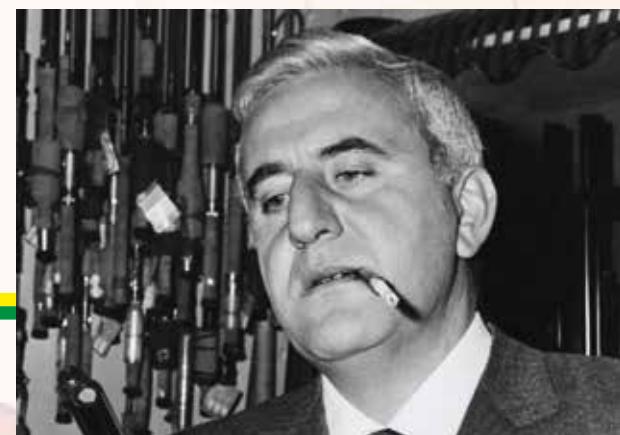
Adolfo Celi, brasileiro de sicilia

L'artista Adolfo Celi nato in Sicilia - Messina il 27 luglio 1922 - è stato attore, regista e sceneggiatore. Trasferitosi in Brasile nel 1948, decise di rimanerci per quindici anni, prima al teatro TBC di San Paolo, poi fondando, con la moglie Tonia Carrero e Paulo Autran, il Teatro Brasileiro de Comédia di San Paolo e la compagnia di prosa "Carrero-Celi-Autran". La società cinematografica Vera Cruz affidò a Celi la regia dei film «Caiçara» (1950) e «Tico-Tico no Fubá» (1952), All'«Italian Film Fest» di San Paolo.

Nel Brasile aveva ritrovato la Sicilia. «L'alibi» è il film girato nel 1968 con Vittorio Gassman, diviso tra il Brasile e l'Italia. Le scene brasiliene del film furono girate a Rio e a Brasilia. Il Brasile era il "suo" Paese, un'esperienza fondamentale fu quella di Vera Cruz. La Film Company Vera Cruz, importante studio cinematografico brasiliano, ha prodotto e distribuito film tra il 1949 e il 1954, fondata a São Bernardo do Campo dal produttore italiano Franco Zampari e dall'indu-

stria Francisco Matarazzo Sobrinho. Tornato in Italia, Adolfo Celi era tra i pochi attori italiani che sapevano recitare anche in inglese e grazie alla bravura e alla preparazione professionale venne ingaggiato come protagonista o comprimario in numerosi film internazionali. Ma in Italia raggiunse l'apice del successo quando entrò a far parte del cast della fortunata trilogia composta da «Amici miei» nei panni del professor Sassi, un primario ospedaliero brillante ma annoiato dal lavoro, che si unisce alle allegre "zingarate" di un gruppo di amici fiorentini.

Mimmo Mollica



No Brasil Adolfo Celi ainda é considerado um dos diretores mais importantes.

O artista Adolfo Celi nascido na Sicília - Messina em 27 de julho de 1922 - foi ator, diretor e roteirista. Tendo se mudado para o Brasil em 1948, decidiu ficar lá por quinze anos, primeiro no teatro TBC de São Paulo, fundando depois, com sua esposa Tonia Carrero e Paulo Autran, o Teatro Brasileiro de Comédia em São Paulo e a companhia de prosa " Carrero-Celi-Autran". A produtora Vera Cruz confiou a Celi a direção dos filmes «Caiçara» (1950) e «Tico-Tico no Fubá» (1952), no «Italian Film Fest» de São Paulo.

No Brasil redescobriu a Sicília. «L'alibi» é o filme rodado em 1968 com Vittorio Gassman, dividido entre Brasil e Itália. As cenas brasilienses do filme foram filmadas no Rio e em Brasília. O Brasil era o "seu" país, uma experiência fundamental foi a de Vera Cruz. A Vera Cruz Film

Company, importante estúdio cinematográfico brasileiro, produziu e distribuiu filmes entre 1949 e 1954, fundada em São Bernardo do Campo pelo produtor italiano Franco Zampari e pelo industrial Francisco Matarazzo Sobrinho. De volta à Itália, Adolfo Celi foi um dos poucos atores italianos que também sabia atuar em inglês e graças à sua habilidade e preparação profissional foi contratado como protagonista ou coadjuvante em diversos filmes internacionais. Mas na Itália atingiu o auge do sucesso ao passar a fazer parte do elenco da trilogia de sucesso composta por «Meus amigos» no papel do professor Sassi, um brilhante mas entediado médico chefe de hospital, que se junta aos alegres "ciganos" de um grupo de amigos florentinos.

LUGLIO 2024

1	LUNEDÌ
2	MARTEDÌ
3	MERCOLEDÌ
4	GIOVEDÌ
5	VENERDÌ
6	SABATO
7	DOMENICA
8	LUNEDÌ
9	MARTEDÌ
10	MERCOLEDÌ
11	GIOVEDÌ
12	VENERDÌ
13	SABATO
14	DOMENICA
15	LUNEDÌ
16	MARTEDÌ

17	MERCOLEDÌ
18	GIOVEDÌ
19	VENERDÌ
20	SABATO
21	DOMENICA
22	LUNEDÌ
23	MARTEDÌ
24	MERCOLEDÌ
25	GIOVEDÌ
26	VENERDÌ
27	SABATO
28	DOMENICA
29	LUNEDÌ
30	MARTEDÌ
31	MERCOLEDÌ

In tavola... all'Italiana

Tutto il mondo gusta pasta e pizza, La nostra cucina non teme paragoni

I nostri prodotti – siano i nostri vini, i nostri celebri insaccati, o i nostri straordinari formaggi, in una parola, tutto ciò che meglio contraddistingue l'enogastronomia italiana – sono da tempo amatissimi all'estero, e per questo sia le nostre esportazioni in ambito agroalimentare, sia la presenza di ristoranti italiani registrano cifre crescenti. Un fenomeno naturalmente positivo, ma che porta con sé un altro fenomeno, tutt'altro che lodevole: quello dell'Italian sounding. Si moltiplica infatti la quantità di formaggi, salumi, oli, sughi, pasta, che richiamano nel nome o nell'imballaggio l'Italia, ma che con il nostro Paese non hanno nulla a che fare, e anzi rubano alle nostre imprese quote crescenti di export, oltre a danneggiare gravemente l'immagine del nostro Paese.

In questo senso, un importante passo in avanti è stato fatto con l'approvazione, da parte dell'UNESCO, della Dieta Mediterranea quale Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità: un traguardo storico per la tradizione alimentare e per la cultura dell'Italia intera, che ci chiama ancora una volta alla responsabilità di proseguire con ancora più determinazione il percorso della qualità e della valorizzazione del nostro patrimonio agroalimentare, frutto di secoli di storia e tradizioni.

Mangiare italiano è quindi sempre più sinonimo di un'alimentazione di qualità, attenta alle tradizioni, ai frutti della sua terra, alla genuinità.

Na mesa... estilo italiano

O mundo inteiro gosta de massas e pizzas.
Nossa culinária é incomparável

Os nossos produtos - sejam os nossos vinhos, os nossos famosos embutidos, ou os nossos queijos extraordinários, numa palavra, tudo o que melhor distingue a comida e o vinho italiano – são há muito apreciados no estrangeiro e por isso tanto as nossas exportações no setor agroalimentar e a presença de restaurantes italianos registam números crescentes. Um fenômeno naturalmente positivo, mas que traz consigo outro fenômeno, nada louvável: o da sonoridade italiana.

Na verdade, multiplica-se a quantidade de queijos, carnes curadas, óleos, molhos e massas, que lembram a Itália no nome ou na embalagem, mas que nada têm a ver com o nosso país e, na verdade, roubam parcelas crescentes das receitas das nossas empresas, além de prejudicar gravemente a imagem do nosso país.

Neste sentido, um importante passo em frente foi dado com a aprovação pela UNESCO da Dieta Mediterrânea como Patrimônio Cultural Imaterial da Humanidade: uma conquista histórica para a tradição alimentar e para a cultura de toda a Itália, que mais uma vez nos chama à responsabilidade de seguir com ainda mais determinação o caminho da qualidade e valorização do nosso patrimônio agroalimentar, fruto de séculos de história e tradições.

Comer italiano é, portanto, cada vez mais sinônimo de alimentação de qualidade, atenta às tradições, aos frutos da sua terra, à autenticidade.



ITALIANI IL POPOLO PIÙ IN SALUTE, LONGEVO E SANO DEL MONDO

Siamo il paese con la popolazione maggiormente in salute e sana a livello mondiale. Un neonato italiano ha oggi un'aspettativa di vita di oltre 80 anni e gode per tutta la vita, in media, di una salute migliore di quella di tutti gli altri nel mondo si legge nel rapporto. A sancirlo è la classifica Bloomberg Global Health Index su 163 Paesi. Nella classifica dei Paesi "più in salute", dopo l'Italia, figurano Islanda, Svizzera, Singapore, Australia e gli Usa sono al 34mo Posto. Il merito di questo primato è in gran parte della Dieta Mediterranea. Un regime alimentare ricco di frutta, verdure ed olio extra vergine di oliva rappresenta infatti un toccasana. Frutto di una storia e di una tradizione tutta italiana, e rigorosamente legati al territorio d'origine, fanno parte del nostro straordinario patrimonio agroalimentare nazionale.



PASTA, PASTA E ANCORA PASTA!

La pasta ha una storia molto antica e ricca di aneddoti: sono infatti gli antichi Romani a parlare per primi delle "lagane", strisce sottili di pasta fatte con farina e senza lievito, poi cotte in acqua: in sostanza, le "antenate" delle lasagne. Se alcuni hanno ipotizzato che ad introdurre la pasta sia stato Marco Polo di ritorno dalla Cina, la testimonianza di un geografo arabo, Al-Idrin (1154), ci porta invece a Trabia, presso Palermo, dove pare esistesse addirittura un'industria in cui si produceva un cibo di farina in forma di fili, chiamato "itriyah". In ogni caso, fino al Settecento vige una gran confusione: i diversi tipi di pasta vengono infatti etichettati come maccheroni, finché i Napoletani decidono di adottare il termine quasi esclusivamente per le paste lunghe trafilete. Da allora, la pasta si è diffusa in tutto il mondo.



MASSAS, MASSAS E AINDA MASSAS!

A massa tem uma história muito antiga e rica em anedotas: são os antigos romanos, os primeiros a falarem da Lagane, tiras finas de massa feita com farinha, sem fermento, cozidas na água: na verdade, as ancestrais da lasanha. Enquanto alguns têm sugerido que o introdutor da massa foi Marco Polo, quando regressou da China, o testemunho de um geógrafo árabe Al-Idrin (1154), leva-nos invés a Trabia, perto de Palermo, onde parece que existia uma indústria de alimentos que produzia um alimento à base de farinha em forma de fios, chamada de "itriyah". De qualquer maneira, até o século XVIII houve uma série de confusões: os diferentes tipos de massas são rotuladas como macarrão até que os napolitanos decidiram adotar o termo quase exclusivamente para massas de fios longos. Desde então, a "massa" se espalhou pelo mundo todo.

A ITÁLIA É O PAÍS COM POPULAÇÃO MAIS SAUDÁVEL DO MUNDO

Somos o país com a população mais saudável do mundo. A determiná-lo é o ranking Bloomberg Global Health Index de 163 países. Na classificação dos países "mais saudáveis", sucessivamente à Itália, estão a Islândia, Suíça, Cingapura, Austrália, e no 34º lugar, os Estados Unidos. De fato, uma criança nascida na Itália hoje tem uma expectativa de vida de aproximadamente 80 anos, e, em toda a sua vida, em média, uma saúde melhor do que a de todos os outros países no mundo, segundo esta pesquisa. Mérito deste primato é em grande parte

da Dieta Mediterrânea. Um regime alimentar rico em frutas, verduras e azeite de oliva extra virgem de representa um verdadeiro remédio. Resultado de uma história e tradição italiana, rigorosamente ligadas ao território de origem, fazem parte do nosso extraordinário patrimônio agroalimentar nacional.

PIZZA, PASSIONE TRICOLORE

Anche la pizza può vantare una storia secolare, che, secondo alcuni, affonda le sue radici fin nella cucina etrusca. La vera pizza, con l'impasto soffice e gustoso come la conosciamo oggi, nasce però nel Seicento: si tratta della "mastunicola", ossia un disco di pasta con strutto, formaggio, basilico e pepe. Sarà ovviamente l'arrivo dalle Americhe del pomodoro ad aprire la strada alla pizza moderna, mentre ancora una volta ad un Napoletano dobbiamo l'invenzione della pizza "per eccellenza": la Margherita. Il pizzaiolo Raffaele Esposito, su richiesta della regina Margherita, moglie di Umberto I Re d'Italia, preparò tre pizze, una delle quali con pomodoro, mozzarella e basilico, pensando al tricolore italiano. La regina gradì molto quest'ultima, ed il pizzaiolo decise di chiamarla col suo nome.



PIZZA, PAIXÃO ITALIANA

Até a pizza pode se orgulhar de uma história de séculos, que, segundo alguns, têm suas raízes na cozinha Etrusca. A verdadeira pizza, com a massa mole e saborosa como a conhecemos hoje, nasceu, contudo, no século XVII: trata-se da "mastunicola", ou seja, um disco de massa com banha de porco, queijo, manjericão e pimenta. Será, obviamente, a chegada do tomate das Américas para abrir o caminho para a pizza moderna, e mais uma vez devemos a invenção a um napolitano da pizza "por excelência", a Margherita. O pizzaiolo Raffaele Esposito, a pedido da rainha Margherita, esposa do rei Umberto I da Itália, preparou três pizzas, uma delas com tomate, mussarela e manjericão, pensando na bandeira italiana. A rainha gostou muito desta última, e o cozinheiro decidiu batizá-la com seu nome.

GELATO, UN PIACERE TUTTO ITALIANO

L'invenzione del gelato, così come lo conosciamo oggi, è attribuita ad un italiano: il fiorentino Bernardo Buontalenti. Il vero boom del gelato si ha però verso la metà del Seicento grazie soprattutto ad un gentiluomo siciliano, Francesco Procopio Cotelli, che fondò a Parigi il Cafè Procope, poi celebre per i raduni degli Illuministi. Visto il successo, ben presto in tutta Europa gelatieri siciliani e napoletani fecero fortuna. Si trattò di una vera e propria rivoluzione del gusto, che però deve la sua ulteriore diffusione ad un altro italiano, questa volta emigrato oltreoceano: Italo Marchiony. È infatti lui, gelataio della città di Saint Louis, che, durante un'importante fiera, propone ad un pasticciere suo vicino di bancarella di prestargli una cialda biscottata per adattarla a contenitore del suo goloso prodotto. Da qui, l'idea del cono gelato.



SORVETE, UM PRAZER BEM ITALIANO

A invenção do sorvete como o conhecemos hoje é atribuída a um italiano: o florentino Bernardo Buontalenti. Contudo, a verdadeira descoberta do sorvete apareceu na metade do século XVII, especialmente graças a um senhor da Sicília, Francesco Procopio Cotelli, fundador do Café Procope, em Paris, famoso pelas reuniões dos Iluministas. Dado o sucesso, logo em toda a Europa sorveterias sicilianas e napolitanas fizeram fortuna. Foi uma verdadeira revolução no gosto, mas a sua propagação se deve a um outro italiano, que desta vez emigrou para além mar: Italo Marchiony. Foi ele, sorveteiro da cidade de Saint Louis, que, durante uma importante feira, propôe a um doceiro, vizinho de banca, para lhe emprestar um biscoito wafer para adaptar como recipiente do seu saboroso produto. A partir daí, surgiu a ideia do sorvete de cone.

L'OLIO EXTRAVERGINE DI QUALITA' ITALIANA – IL PREMIO ERCOLE OLIVARIO PREMIA L'ECCELLENZA OLIVICOLA



L'olivo è indubbiamente la pianta che meglio si identifica con il territorio italiano e continua ad essere coltivato con grande impegno e passione, contribuendo a valorizzare e caratterizzare il paesaggio delle regioni italiane. L'ambiente, la varietà e la professionalità degli olivicoltori e dei frantoiani fanno dell'olio EVO un prodotto unico nel suo genere a livello mondiale.

Quest'olio diventa sempre più l'elemento principale della cucina tradizionale, condensando e esaltando i sapori caratteristici. L'olio EVO di qualità rappresenta appieno la dieta mediterranea, unendo la qualità al gusto, il cibo alla cultura e allo stile di vita. Da questa prospettiva, nasce nel 1993 il Premio Nazionale Ercole Olivario, conosciuto come "l'Oscar dell'Olio" delle eccellenze olearie italiane, che registra una crescita straordinaria anno dopo anno, diventando il punto di riferimento nel settore olivicolo italiano.

Il Premio gode di unanime riconoscimento, attestato dalla Targa della Presidenza della Repubblica e dalla Medaglia del Senato. Fin dalla sua prima edizione, l'Ercole Olivario non si limita solo a promuovere e valorizzare i migliori oli extravergini di oliva italiani, ma incoraggia anche olivicoltori e aziende, dai piccoli frantoiani alle imprese di dimensioni maggiori, a perseguire un continuo miglioramento della qualità del prodotto. Questo impegno è finalizzato a soddisfare i consumatori sempre più attenti e sensibili ai pregi sensoriali, salutistici e nutrizionali dell'olio extravergine di oliva.

AZEITE EXTRA VIRGEM DE QUALIDADE ITALIANA - O PRÊMIO ERCOLE OLIVARIO RECOMPENSA A EXCELENCIA DA AZEITONA

A oliveira é sem dúvida a planta que melhor se identifica com o território italiano e continua a ser cultivada com grande empenho e paixão, contribuindo para valorizar e caracterizar a paisagem das regiões italianas. O ambiente, a variedade e o profissionalismo dos olivicultores e moleiros fazem do azeite EVO um produto único no seu género a nível mundial.

Este azeite torna-se cada vez mais o elemento principal da cozinha tradicional, condensando e realçando os sabores característicos. O óleo EVO de qualidade representa plenamente a dieta mediterrânea, combinando qualidade com sabor, comida com cultura e estilo de vida.

Nesta perspectiva, nasceu em 1993 o Prémio Nacional Ercole Olivario, conhecido como o "Óscar do Azeite" da excelência do azeite italiano, que regista um crescimento extraordinário ano após ano, tornando-se uma referência no sector oleícola italiano.

O Prémio goza de reconhecimento unânime, certificado pela Placa da Presidência da República e pela Medalha do Senado. Desde a sua primeira edição, Ercole Olivario não se limita apenas a promover e valorizar os melhores azeites virgens extra italianos, mas também incentiva os olivicultores e as empresas, desde pequenos lagares a grandes empresas, a procurarem a melhoria contínua da qualidade do produto. Este compromisso visa satisfazer os consumidores cada vez mais atentos e sensíveis às qualidades sensoriais, sanitárias e nutricionais do azeite virgem extra.

Giorgio Mencaroni, Presidente del Comitato di Coordinamento Nazionale Ercole Olivario e della Camera di Commercio dell'Umbria.



FILIPPO BERIO: SINONIMO DI ECCELLENZA ITALIANA

La marca **Filippo Berio** porta con sé un'eredità che risale al 1867, quando il suo fondatore, il signor Filippo Berio, iniziò la produzione di olio nel suo piccolo frantoio in Toscana. Oggi marca ufficiale di olio d'oliva di Masterchef Italia è ambasciatrice del sapore italiano nel mondo e, dal 2020, ha guadagnato terreno nel mercato brasiliano, pronto a conquistare il cuore e il palato dei consumatori.

Il **Gruppo SALOV**, proprietario della marca Filippo Berio, è la più grande industria olearia italiana. Con la stessa identità visuale la marca è presente in 75 paesi, rappresentando un riferimento globale per la categoria. La produzione di olio d'oliva avviene interamente nello stabilimento di Lucca, in Toscana, mentre il gruppo è presente con filiali commerciali nei principali mercati mondiali, nello specifico Stati Uniti, Regno Unito, Russia, Cina, Canada e Brasile.

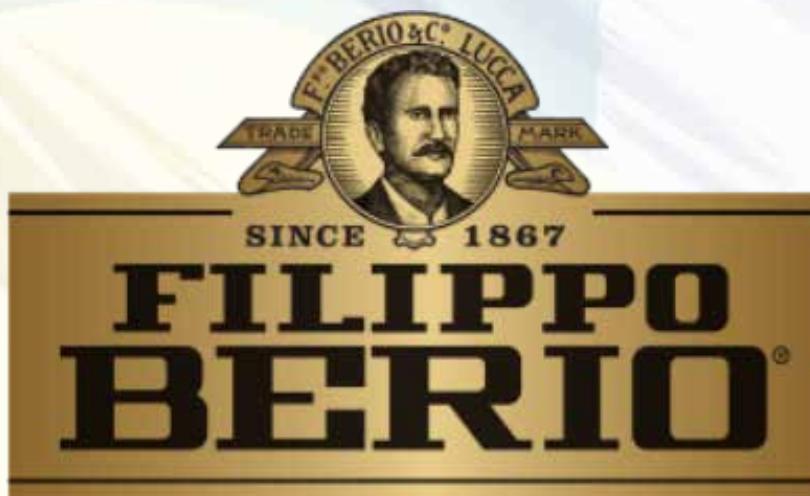
Dall'apertura della sua sede a San Paolo, Filippo Berio è cresciuto del 150% in volume di vendita, nonostante la pandemia, consolidandosi come la marca di olio d'oliva italiano più venduta nel mercato.

FILIPPO BERIO: SINÔNIMO DE EXCELÊNCIA ITALIANA

A marca italiana de azeites Filippo Berio carrega consigo uma herança que remonta a 1867, quando seu fundador, o Senhor Filippo Berio, começou a prensar azeitonas em sua pequena fábrica, na Toscana. Hoje, a marca de azeite oficial do Masterchef Itália é a embaixadora do sabor italiano em todo o mundo e, desde 2020, ganha espaço no mercado brasileiro, pronta para conquistar os corações e paladares dos consumidores.

O Grupo SALOV, detentor da marca Filippo Berio, é a maior indústria de azeite da Itália. Com a mesma identidade visual na garrafa e no rótulo, a marca de azeites está presente em 75 países representando uma referência global da categoria. A produção do azeite acontece inteiramente no estabelecimento em Lucca, na Toscana, enquanto o grupo consta de filiais nos principais mercados mundiais, especificamente Estados Unidos, Reino Unido, Rússia, China, Canadá e Brasil.

Desde a abertura de seu escritório, em São Paulo, a Filippo Berio cresceu 150% em volume de vendas, apesar da pandemia, se consolidando como a marca italiana de azeite mais vendida no mercado.



VINI ITALIANI: UN VIAGGIO TRA AROMI E QUALITÀ

L'Italia è un vasto vigneto in cui fiorisce una straordinaria varietà di vitigni.

La qualità dei vini italiani ha registrato un notevole miglioramento dagli anni '60, con una costante crescita che ha raggiunto livelli eccellenti. I produttori, da nord a sud, si dedicano con passione alla creazione di vini eccezionali, comprendendo che la massima qualità è la chiave del successo.

I vini italiani sono classificati in diverse categorie di qualità e riflettono la diversità del paese. Dall'Alto Adige al Veneto, al Friuli e alla Sicilia, si coltivano varietà come Gewürztraminer, Syrah, Primitivo, Merlot, Pinot Grigio, Trebbiano, Rondinella, Corvina, Nebbiolo, Müller-Thurgau, Sylvaner, Chardonnay, Friulano e molte altre. Questa varietà permette la creazione di blend eleganti che valorizzano gli aromi delle diverse uve.

La "rivoluzione del vino italiano" ha trasformato vini da tavola in prodotti di alta qualità, con aromi intensi di frutta, cuoio, liquirizia e vaniglia. I vini rossi italiani, in particolare, presentano carattere deciso. Anche i Prosecco, noti per leggerezza e freschezza, rispettano elevati standard di qualità, specialmente nelle regioni del Veneto e del Friuli.

L'ampia varietà di vini italiani offre un'esperienza sensoriale unica, con aromi e sapori distinti legati alle diverse regioni e vitigni. Che si preferisca bianchi leggeri, rossi fruttati o vini dolci, l'Italia ha molto da offrire.



VINHOS ITALIANOS: UMA VIAGEM ENTRE AROMAS E QUALIDADE

A Itália é um vasto vinhedo onde floresce uma extraordinária variedade de vinhas.

A qualidade dos vinhos italianos registrou uma melhoria notável desde a década de 1960, com um crescimento constante atingindo níveis excelentes. Produtores de norte a sul dedicam-se com paixão à criação de vinhos excepcionais, entendendo que a mais alta qualidade é a chave do sucesso.

Os vinhos italianos são classificados em diferentes categorias de qualidade e refletem a diversidade do país. Do Alto Adige ao Veneto, Friuli e Sicília, cultivam-se variedades como Gewürztraminer, Syrah, Primitivo, Merlot, Pinot Grigio, Trebbiano, Rondinella, Corvina, Nebbiolo, Müller-Thurgau, Sylvaner, Chardonnay, Friulano e muitas outras. Esta casta permite a criação de blends elegantes que realçam os aromas das diferentes uvas.

A "revolução do vinho italiano" transformou os vinhos de mesa em produtos de elevada qualidade, com aromas intensos a fruta, couro, alcaçuz e baunilha. Os vinhos tintos italianos, em particular, têm um carácter forte. Até o Prosecco, conhecido pela leveza e frescor, respeita elevados padrões de qualidade, principalmente nas regiões de Veneza e Friuli.

A grande variedade de vinhos italianos oferece uma experiência sensorial única, com aromas e sabores distintos ligados a diferentes regiões e castas. Quer você prefira brancos leves, tintos frutados ou vinhos doces, a Itália tem muito a oferecer.

Il Brasile è un paese che offre molte opportunità per gli investimenti, soprattutto nel settore del vino.

Grazie alla crescita economica e al cambiamento nelle abitudini di consumo degli ultimi anni, il Brasile è diventato un mercato sempre più attrattivo per i produttori di vino e per i grossisti di vini italiani in quanto il consumo pro capite è destinato ad aumentare ancora di più nei prossimi anni. Il Brasile è il quarto più grande mercato italiano nelle Americhe, dopo Stati Uniti, Canadá e Messico. Nel 2022 ha acquisito 10,2 milioni di litri, su un totale di quasi 1,8 miliardi di litri esportati. Per i brasiliani, l'Italia è il quarto fornitore, con una quota del 7%, dietro Cile, Argentina e Portogallo. Il Brasile offre molte opportunità di vendita diretta ai consumatori attraverso eventi e fiere del vino. Tra queste l'edizione annuale di **Wine South America**, organizzata da Vinitaly-Veronafiere tramite la controllata Veronafiere do Brasil (possedente il 60% delle quote della società brasiliana Milanez&Milaneze), rappresenta la principale fiera vinicola del Brasile e una delle più significative del Sudamerica. La

manifestazione si tiene a **Bento Gonçalves**, nella regione della Serra Gaúcha nello stato meridionale di Rio Grande do Sul, la cui storia è legata all'immigrazione italiana dell'Ottocento, durante la quale fu introdotta la coltivazione della vite. Qui, molti parlano ancora il 'talian', l'antico dialetto veneto riconosciuto come lingua ufficiale.



O Brasil é um país que oferece muitas oportunidades de investimentos, principalmente no setor vitivinícola.

Graças ao crescimento econômico e as mudanças nos hábitos de consumo nos últimos anos, o Brasil tornou-se um mercado cada vez mais atraente para os produtores e grossistas de vinho italianos, uma vez que o consumo per capita deverá aumentar ainda mais nos próximos anos. O Brasil é o quarto maior mercado da Itália nas Américas, depois dos Estados Unidos, Canadá e México. Em 2022 adquiriu 10,2 milhões de litros, de um total de quase 1,8 bilhão de litros exportados. Para os brasileiros, a Itália é o quarto fornecedor, com participação de 7%, atrás de Chile, Argentina e Portugal. O Brasil oferece muitas oportunidades de vendas diretas aos consumidores

por meio de eventos e feiras de vinhos. Dentro elas, a edição anual da **Wine South America**, organizada pela Vinitaly-Veronafiere por meio da subsidiária Veronafiere do Brasil (detentora de 60% das ações da empresa brasileira Milanez&Milaneze), representa a principal feira de vinhos do Brasil e uma das mais significativas da América do Sul. O evento é realizado em **Bento Gonçalves**, região da Serra Gaúcha, no sul do estado do Rio Grande do Sul, cuja história está ligada a imigração italiana do século XIX, durante a qual foi introduzido o cultivo da videira. Aqui, muitos ainda falam "talian", o antigo dialeto veneziano reconhecido como língua oficial.

AGOSTO 2024

1 GIOVEDÌ

2 VENERDÌ

3 SABATO

4 DOMENICA

5 LUNEDÌ

6 MARTEDÌ

7 MERCOLEDÌ

8 GIOVEDÌ

9 VENERDÌ

10 SABATO

11 DOMENICA

12 LUNEDÌ

13 MARTEDÌ

14 MERCOLEDÌ

15 GIOVEDÌ

16 VENERDÌ

17 SABATO

18 DOMENICA

19 LUNEDÌ

20 MARTEDÌ

21 MERCOLEDÌ

22 GIOVEDÌ

23 VENERDÌ

24 SABATO

25 DOMENICA

26 LUNEDÌ

27 MARTEDÌ

28 MERCOLEDÌ

29 GIOVEDÌ

30 VENERDÌ

31 SABATO

Fare sport... all’Italiana

Da Nuvolari a Bartali, da Roberto Baggio a Valentino Rossi:
storie di successi che tutto il mondo ci invidia

Una delle più recenti “favole azzurre” si è svolta il 9 luglio 2006 a Berlino, quando la Nazionale italiana ha sconfitto la Francia diventando, per la quarta volta nella storia, Campione del Mondo. Questo trionfo rappresenta solo uno dei numerosi successi che hanno visto l’Italia brillare a livello sportivo internazionale, grazie a squadre eccezionali e individui straordinari, uomini e donne che si sono distinti per la loro tenacia e impegno. Tuttavia, l’Italia non si limita al calcio per esprimere campioni sportivi. Alberto Tomba ha trionfato sugli sci, ottenendo 50 vittorie complessive in Coppa del Mondo e posizionandosi come il terzo sciatore con più successi nella storia. Deborah Compagnoni ha raggiunto l’apice nel mondo dello sci alpino con tre medaglie d’oro olimpiche. Nelle competizioni ciclistiche, Fausto Coppi e Gino Bartali sono considerati tra i più grandi ciclisti di tutti i tempi.

Nel motociclismo, Giacomo Agostini detiene il record di 15 titoli iridati, superando il numero di stagioni disputate, mentre Valentino Rossi è un altro pilota di grande successo. Anche nel motorsport a quattro ruote, nomi come Tazio Nuvolari, Alberto Ascari e, più recentemente, Riccardo Patrese, hanno portato l’Italia al vertice.

Altri sport hanno visto emergere campioni italiani di spicco, come Adriano Panatta e Nicola Pietrangeli nel tennis, Carolina Kostner nel pattinaggio su ghiaccio, Antonio Rossi e i fratelli Abagnale nel canottaggio, Sara Simeoni nel salto in alto, e nuotatori del calibro di Federica Pellegrini, Domenico Fioravanti e Massimiliano Rosolino. Questi straordinari atleti hanno contribuito a mantenere alto il prestigio dell’Italia nel panorama sportivo mondiale.

Praticar esportes... à moda italiana

De Nuvolari a Bartali, de Roberto Baggio a Valentino Rossi: histórias de sucesso que o mundo inteiro nos inveja

Um dos mais recentes “contos de fadas azuis” teve lugar em 9 de julho de 2006, em Berlim, quando a seleção italiana derrotou a França e tornou-se, pela quarta vez na história, Campeã do Mundo. Este triunfo representa apenas um dos numerosos sucessos que fizeram a Itália brilhar a nível desportivo internacional, graças a equipas excepcionais e indivíduos extraordinários, homens e mulheres que se destacaram pela sua tenacidade e empenho.

Contudo, a Itália não se limita ao futebol para expressar campeões desportivos. Alberto Tomba triunfou nos esquis, alcançando 50 vitórias gerais em Copas do Mundo e posicionando-se como o terceiro esquiador mais bem-sucedido da história. Deborah Compagnoni alcançou o auge do esqui alpino mundial com três medalhas de ouro olímpicas. Nas competições de ciclismo, Fausto Coppi e Gino Bartali são considerados entre os maiores ciclistas de todos os tempos.

No motociclismo, Giacomo Agostini detém o recorde de 15 títulos mundiais enquanto Valentino Rossi é outro piloto de grande sucesso.

Outros esportes viram o surgimento de proeminentes campeões italianos, como Adriano Panatta e Nicola Pietrangeli no tênis, Carolina Kostner na patinação no gelo, Sara Simeoni no salto em altura e nadadores do calibre de Federica Pellegrini, Domenico Fioravanti e Massimiliano Rosolino. Estes atletas extraordinários contribuíram para manter o prestígio da Itália no cenário desportivo global.

VALENTINO ROSSI, IL "DOTTORE" DELLE DUE RUOTE

Nove volte campione del mondo, è l'unico nella storia del motociclismo ad aver vinto il titolo mondiale in 4 classi differenti: 125 (1997), 250 (1999), 500 (2001) e MotoGP (2002, 2003, 2004, 2005, 2008, 2009), e a vincere il titolo per due anni consecutivi con due marche diverse (Honda e Yamaha), insieme all'americano Eddie Lawson. Stiamo naturalmente parlando di Valentino Rossi, classe 1979, considerato uno dei più grandi piloti professionisti di tutti i tempi. Tra gli altri suoi numerosi record, quello relativo al numero di podi consecutivi nella classe Moto GP (23), mentre il 27 giugno 2009, sul circuito di Assen (Olanda), ha conquistato la sua vittoria numero 100. Tra le numerose curiosità che lo accompagnano, il numero 46 che da sempre caratterizza la sua moto: il 46 è infatti il suo numero portafortuna, lo stesso utilizzato dal padre, ex pilota motociclistico.



ROBERTO BAGGIO, IL "DIVIN CODINO"

Attaccante e fantasista, Roberto Baggio è considerato uno dei più forti calciatori di tutti i tempi, al punto che la rivista World Soccer l'ha inserito alla 16ª posizione nella sua speciale classifica dedicata ai migliori calciatori del XX secolo. Pur non avendo mai vinto la classifica dei marcatori, Roberto Baggio è il quinto realizzatore di sempre del campionato di serie A con 205 gol, preceduto da Piola, Nordahl, Meazza e Altafini; inoltre vanta in Nazionale ben 56 presenze e 27 gol, che lo collocano al quarto posto tra i realizzatori azzurri (a pari merito con Alessandro Del Piero). È inoltre l'unico calciatore italiano ad aver segnato in tre diverse edizioni dei Campionati del mondo (1990, 1994 e 1998). Soprannominato "Raffaello" dall'avvocato Gianni Agnelli – che accostava il suo modo di giocare all'arte del grande pittore – Baggio si è aggiudicato il Pallone d'Oro 1993, anno in cui fu eletto FIFA World Player.



ROBERTO BAGGIO, O "DIVINO RABO DE CAVALO"

O fantástico attacante Roberto Baggio é considerado um dos maiores jogadores de todos os tempos, a tal ponto que a revista World Soccer colocou-o em 16º lugar na sua classificação especial dedicada aos melhores jogadores de futebol do século XX. Apesar de nunca ter vencido como o melhor artilheiro, Roberto Baggio é o quinto melhor goleador na história do campeonato da série A com 205 gols marcados, precedido por Piola, Nordahl, Giuseppe Meazza e Altafini. Também possui cerca de 56 apresentações na equipe nacional e 27 gols, que o colocam em quarto lugar entre os artilheiros da Seleção Italiana (juntamente com Alessandro Del Piero). É também o único jogador italiano a marcar em três diferentes edições do Campeonato Mundial (1990, 1994 e 1998). Apelidado de "Rafael" pelo advogado Gianni Agnelli – que dizia que a sua maneira de jogar se parecia com a do pintor – Baggio ganhou a Bola de Ouro em 1993, quando foi eleito o melhor jogador pela FIFA.

VALENTINO ROSSI, O "DOUTOR" NAS DUAS RODAS

Nove vezes campeão mundial, é único na história do motociclismo que ganhou o título mundial em quatro categorias diferentes: 125 (1997), 250 (1999), 500 (2001) e Moto GP (2002, 2003, 2004, 2005, 2008, 2009), e conquistou o título por dois anos consecutivos com duas marcas diferentes (Honda e Yamaha), junto com o americano Eddie Lawson. É claro que estamos falando de Valentino Rossi, nascido em 1979, considerado um dos maiores pilotos profissionais de todos os tempos. Entre seus inúmeros recordes, estão aqueles relativos ao número

de pódios consecutivos na categoria Moto GP (23) e, dia 27 de junho de 2009, no circuito de Assen (Holanda), conquistou sua vitória número 100. Entre as muitas curiosidades que o acompanham, o número 46, que sempre caracterizou a sua moto: é o seu número de sorte, o mesmo utilizado por seu pai, um ex-piloto motociclista.

COPPI-BARTALI, RIVALITÀ SU DUE RUOTE

Una delle fotografie più famose della storia sportiva italiana è forse quella del "passaggio di borracchia" tra Fausto Coppi e Gino Bartali. Un'immagine che ben rappresenta il rapporto di rivalità e, allo stesso tempo, di grande rispetto e anche amicizia, che legava questi due ciclisti simbolo dell'Italia del secondo dopoguerra. Due miti che, nella loro diversità – da una parte Bartali, democristiano, sanguigno e amante dei piaceri della tavola; dall'altra Coppi, comunista, schivo e scrupoloso nella preparazione alla corsa – hanno contribuito a rendere il ciclismo uno sport di massa al centro dell'attenzione dei mass-media. Tra il 1940 e il 1954, i due si diedero battaglia dominando ben otto Giri d'Italia (5 Coppi e 3 Bartali), conquistando 39 tappe (22 Coppi, 17 Bartali), 4 Tour de France (due a testa), più numerose altre competizioni, per un totale di 124 vittorie per Bartali e 122 per Coppi.



COPPI-BARTALI, RIVALIDADE SOBRE DUAS RODAS

Uma das mais famosas fotografias da história esportiva italiana é, talvez, a da "passagem da garrafa" entre Fausto Coppi e Gino Bartali. Uma imagem que representa a rivalidade e, ao mesmo tempo, o grande respeito e amizade que unia esses dois ciclistas símbolo da Itália após a Segunda Guerra Mundial. Dois mitos que, na sua diversidade – de um lado Bartali, democrata, impulsivo e amante gastrônomico; do outro lado, Coppi, comunista, tímido e escrupuloso na sua preparação para a corrida – ajudaram a tornar o ciclismo um esporte de massa

no centro das atenções da mídia. Entre 1940 e 1954, os dois lutaram dominando oito Giri d'Italia – principal competição italiana de ciclismo – (5 Coppi e 3 Bartali), vencendo 39 etapas (22 Coppi, Bartali 17), quatro Tour de France (dois cada), além de inúmeras outras competições, para um total de 124 vitórias e 122 para Coppi Bartali.

PIETRO MENNEA, LA "FRECCIA DEL SUD"

È in Messico, il 12 settembre 1979, che il ventisettenne Pietro Mennea, all'epoca studente di scienze politiche, passa alla storia battendo il record mondiale sui 200 metri stabilito da Tommy Smith. Un record, il suo – 19 secondi e 72 centesimi – che sarebbe durato ben 17 anni (altro grande record di longevità per un primato sportivo), dal momento che solo nel 1996 Michael Johnson riuscì a detronizzare quell'italiano ormai conosciuto come la "Freccia del Sud", durante i Giochi Olimpici di Atlanta. La carriera di Pietro Mennea ha abbracciato cinque edizioni olimpiche: da Monaco 1972 a Seoul 1988. Un'impresa unica per un velocista. Nel suo palmarès, una medaglia d'oro (nei 200 metri ai Giochi di Mosca nel 1980) e due medaglie di bronzo olimpiche (Monaco 1972 e Mosca 1980).



PIETRO MENNEA "A FLECHA DO SUL"

É no México, em 12 de setembro de 1979, que o jovem de 27 anos Pietro Mennea, na época estudante de ciências políticas, passou para a história, batendo o recorde mundial dos 200 metros estabelecido por Tommy Smith. O seu recorde foi de 19 segundos e 72 centésimos que durou 17 anos (o máximo da longevidade para uma proeza esportiva), uma vez que só durante os Jogos Olímpicos de Atlanta, em 1996, Michael Johnson conseguiu dethronizar o que o italiano conhecido como "A Flecha do Sul" tinha feito. Pietro Mennea participou de cinco edições olímpicas em sua carreira: de 1972, em Mônaco, até 1988, em Seul. Um feito único para um velocista. Em suas disputas, uma medalha de ouro (nos 200 metros durante os Jogos de Moscou em 1980) e duas medalhas olímpicas de bronze (Mônaco em 1972 e Moscou em 1980)

LA COPPA DEL MONDO DI CALCIO È DELL'ITALIA (GRAZIE ALL'ARTE)

Sì, proprio quella alzata al cielo da Zoff e da Cannavaro, nelle edizioni del 1982 e del 2006 vinte dagli azzurri.

È la Coppa del mondo di calcio che lo scultore **Silvio Gazzaniga** creò nel 1971, su commissione della Fifa, un anno dopo l'assegnazione definitiva (al Brasile, vittorioso nel 1958, '62 e '70) della Coppa Jules Rimet. La coppa è stata fabbricata dalla Gde Licensee Bertoni di Paderno Dugnano (Milano) ed è la stessa azienda alle porte capoluogo meneghino che si occupa del suo restauro. Un vero e proprio maquillage completo che avviene mediamente ogni quattro anni e che parte dall'incisione del nome dell'ultima Nazionale che ha vinto, fino al rifacimento di eventuali parti rovinate.

Il problema dell'incisione dei nomi delle squadre vincitrici si pose dopo il successo della Germania Ovest di Helmut Schoen che, nel '74, fu la prima squadra ad aggiudicarsi il trofeo «italiano».

La modellazione del trofeo avviene lavorando la plastilina, dalla quale si ottiene un gesso che, a sua volta, viene modellato dalla mano dello scultore. La Fifa world cup resta di proprietà dell'organismo mondiale, mentre ai vincitori viene consegnata una copia in metallo dorato, di fatto uguale all'originale, perché rifinita con una copertura galvanica in oro puro. Nemmeno le copie possono essere riprodotte senza l'ok della stessa Fifa.



A COPA DO MUNDO É DA ITÁLIA (GRAÇAS À ARTE)

Sim, a mesma que foi erguida ao céu por Zoff e Cannavaro, nas edições de 1982 e 2006 vencidas pela Azzurra.

É a Copa do Mundo que o escultor Silvio Gazzaniga criou em 1971, por encomenda da FIFA, um ano após a entrega definitiva (ao Brasil, vitorioso em 1958, 62 e 70) da Taça Jules Rimet. A taça foi fabricada pela Gde Licensee Bertoni de Paderno Dugnano (Milão) e é a mesma empresa nos arredores de Milão que é responsável por sua restauração.

Uma reforma completa que ocorre, em média, a cada quatro anos e que começa com a incisão do nome da última equipe nacional que venceu, até a reconstrução de todas as partes danificadas.

O problema de gravar os nomes das equipes vencedoras surgiu após o sucesso da Alemanha Ocidental de Helmut Schoen, que, em 1974, foi a primeira equipe a ganhar o troféu "italiano".

A modelagem do troféu é feita com plastilina, a partir da qual é obtido um gesso que, por sua vez, é modelado pela mão do escul-

tor. A copa do mundo da Fifa continua sendo propriedade do órgão mundial, enquanto os vencedores recebem uma cópia de metal dourado, na verdade igual ao original, pois é finalizada com um revestimento galvânico de ouro puro. Nem mesmo cópias podem ser reproduzidas sem a aprovação da própria FIFA.

Campioni dalle favelas all'Italia

Alcuni dei più famosi calciatori di sempre, nati in una favela o in uno dei quartieri poveri delle città brasiliane e apprezzati in Italia.

Adriano - L'Imperatore ha lasciato un segno indelebile nel calcio italiano. Adriano Leite Ribeiro, nato nel complesso de Maré (che raggruppa 15 favelas), ha conquistato cinque titoli nazionali tra Italia e Brasile e, con le sue 18 reti, è il miglior marcatore di sempre dell'Inter in Champions League.

Ronaldo - A vent'anni, era già chiamato il Fenomeno, sogno dei club di mezzo mondo che se lo contendevano a suon di milioni. Consacrato nel Barcellona, è entrato nella storia come uno dei calciatori più forti di sempre giocando nell'Inter e nel Real Madrid. Ha vinto



Campeões das favelas para a Itália

Alguns dos mais famosos jogadores de futebol de todos os tempos, nascidos em uma favela ou em um dos bairros pobres das cidades brasileiras e apreciados na Itália.

Adriano - O Imperador deixou uma marca inesquecível no futebol italiano. Adriano Leite Ribeiro, nascido no complexo da Maré (composto por 15 favelas), ganhou cinco títulos nacionais entre a Itália e o Brasil e, com seus 18 gols, é o maior artilheiro da história da Inter na Liga dos Campeões.

Ronaldinho - Ronaldo de Assis Moreira, mais conhecido como Ronaldinho, teve origem humilde e passou sua infância no bairro Vila Nova, em Porto Alegre. Hoje, ele é considerado um dos mais fortes fantasistas de todos os tempos. Ganhou a Copa do Mundo em 2002. Enquanto jogava no Barcelona, ganhou vários troféus, como dois campeonatos, duas Supercopas da Espanha e uma Liga dos Campeões.

due Coppe del Mondo, nel 1994 e nel 2002. È originario di Bento Ribeiro, un poverissimo barrio nella zona nord di Rio.

Cafu - Soprannome di Marcos Evangelista de Moraes, Cafu è nato in una famiglia disagiata di Jardim Irene, quartiere povero di San Paolo. In Italia ha giocato con le maglie di Roma e Milan. Chiamato Pendolino per le sue progressioni sulla fascia destra e la sua resistenza, ha vinto praticamente tutto, sia con il Milan che con la nazionale di calcio del Brasile.

Ronaldinho - Ronaldo de Assis Moreira, meglio conosciuto come Ronaldinho, ha avuto umili origini e trascorse la sua infanzia nel bairro Vila Nova di Porto Alegre. Oggi è considerato uno dei fantasisti più forti di sempre. Ha vinto la Coppa del Mondo nel 2002. Giocando con il Barcellona ha conquistato numerosi trofei, come due campionati, due Supercoppe di Spagna e una Champions League.

dos maiores jogadores de futebol de todos os tempos pela Inter de Milão e pelo Real Madrid. Venceu duas Copas do Mundo, em 1994 e 2002. Ele é natural de Bento Ribeiro, um bairro muito pobre na zona norte do Rio.

Cafu - Apelido de Marcos Evangelista de Moraes, Cafu nasceu em uma família pobre no Jardim Irene, um bairro pobre de São Paulo. Na Itália, jogou na Roma e no Milan. Chamado de Pendolino por causa de suas progressões pelo lado direito e de sua resistência, ganhou praticamente tudo, tanto com o Milan quanto com a seleção brasileira de futebol.

Ronaldinho - Ronaldo de Assis Moreira, mais conhecido como Ronaldinho, teve origem humilde e passou sua infância no bairro Vila Nova, em Porto Alegre. Hoje, ele é considerado um dos mais fortes fantasistas de todos os tempos. Ganhou a Copa do Mundo em 2002. Enquanto jogava no Barcelona, ganhou vários troféus, como dois campeonatos, duas Supercopas da Espanha e uma Liga dos Campeões.

SETTEMBRE 2024

1 DOMENICA

2 LUNEDÌ

3 MARTEDÌ

4 MERCOLEDÌ

5 GIOVEDÌ

6 VENERDÌ

7 SABATO

8 DOMENICA

9 LUNEDÌ

10 MARTEDÌ

11 MERCOLEDÌ

12 GIOVEDÌ

13 VENERDÌ

14 SABATO

15 DOMENICA

16 LUNEDÌ

17 MARTEDÌ

18 MERCOLEDÌ

19 GIOVEDÌ

20 VENERDÌ

21 SABATO

22 DOMENICA

23 LUNEDÌ

24 MARTEDÌ

25 MERCOLEDÌ

26 GIOVEDÌ

27 VENERDÌ

28 SABATO

29 DOMENICA

30 LUNEDÌ

Protagonisti... all’Italiana

Dalla valigia di cartone alla nuova emigrazione qualificata, che “tiene alta” l’Italianità nel mondo

In passato i nostri connazionali italiani che, per scelta o necessità, hanno deciso di vivere e lavorare all'estero, talvolta in luoghi molto distanti dai confini nazionali, hanno affrontato sfruttamento e episodi di xenofobia, con leggi restrittive in alcuni paesi, come gli Stati Uniti, limitando il numero di immigrati ammessi annualmente. Tuttavia, la realtà attuale mostra un quadro diverso. Gli italiani, indipendentemente dal paese di residenza, sono ora ben inseriti a tutti i livelli della società, contribuendo con successo all'economia, alla cultura, allo spettacolo, allo sport e alla politica.

Molti di loro hanno solo sentito parlare dell'Italia attraverso racconti di genitori e nonni, ma mantengono un legame affettuoso e radicato con il Paese d'origine. Questi individui diventano ambasciatori della cultura italiana, diffondendo attivamente la riscoperta dell'italianità e della sua cultura nelle comunità in cui vivono e operano.

Un esempio tangibile di questa forza è il "Columbus Day" nel continente americano e la "Giornata del Migrante" in Brasile, giornate nate per onorare l'apporto della comunità italiana. È proprio a questi "ambasciatori" che bisogna guardare per promuovere in modo più incisivo la cultura italiana, l'economia e l'immagine del Paese al di fuori dei confini nazionali, valorizzandone la straordinaria ricchezza e complessità.

Protagonistas... estilo italiano

Da mala de papelão à nova emigração qualificada, que “mantém a italianidade em alta” no mundo

No passado, os nossos compatriotas italianos que, por escolha ou necessidade, decidiram viver e trabalhar no estrangeiro, por vezes em locais muito distantes das fronteiras nacionais, enfrentaram exploração e episódios de xenofobia, com leis restritivas em alguns países, como os Estados Unidos, limitando o número de imigrantes admitidos anualmente. Contudo, a realidade atual mostra um quadro diferente. Os italianos, independentemente do seu país de residência, estão agora bem integrados em todos os níveis da sociedade, contribuindo com sucesso para a economia, cultura, entretenimento, esporte e política.

Muitos deles só ouviram falar da Itália através das histórias dos pais e avós, mas mantêm um vínculo afetuoso e arraigado com o país de origem. Estes indivíduos tornam-se embaixadores da cultura italiana, difundindo ativamente a redescoberta da italianidade e da sua cultura nas comunidades onde vivem e trabalham.

Um exemplo tangível desta força é o "Columbus Day" no continente americano e o "Dia do Migrante" no Brasil, dias criados para homenagear a contribuição da comunidade italiana. São precisamente estes "embaiadores" que devemos olhar para promover a cultura italiana, a economia e a imagem do país para além das fronteiras nacionais de uma forma mais incisiva, realçando a sua extraordinária riqueza e complexidade.



VERSACE, DALLA CALABRIA ALLE PASSERELLE MONDIALI

Elton John ha da sempre indossato i suoi gioielli, così come gli abiti di Lady Diana erano a sua firma. Ma ha vestito, tra gli altri, anche Jennifer Lopez, Madonna, Britney Spears, Halle Berry, Lady Gaga. Stiamo parlando di Versace, la maison fondata nel 1978 dallo stilista Gianni Versace, e lasciata in eredità al fratello Santo, oggi presidente, e alla sorella Donatella, che ricopre il ruolo di Vicepresidente e Direttore Creativo. Se il marchio ha da sempre il suo quartier generale a Milano, la famiglia Versace è in verità originaria di Reggio Calabria: qui infatti sono cresciuti i tre fratelli, lavorando fin da giovanissimi a fianco della madre nella sartoria di famiglia. Oggi Versace conta un'ottantina di boutique monomarca in tutto il mondo e centinaia di punti vendita all'interno di grandi magazzini come Neiman Marcus, Bergdorf Goodman e Saks Fifth Avenue.



ITALIANISSIMI

Di star straniere con origini italiane sono pieni sia il cinema sia la musica. Molti di loro hanno genitori, nonni o bisnonni di origine italiana e ne vanno molto fieri. Madonna Louise Veronica Ciccone. È ben fiera di ricordare le sue origini abruzzesi. Sua padre Silvio è figlio di Gaetano e Michelina, arrivati negli Stati Uniti nel 1919 dopo aver lasciato la loro Pacento, in provincia dell'Aquila. Ariana Grande. Se siete sorpresi di come lei parli bene l'italiano, sappiate che lo deve ai suoi genitori. La giovane popstar, infatti, è figlia di Joan Grande e Edward Butera, che hanno origini siciliane e abruzzesi. Lady Gaga, al secolo Stefani Joanne Angelina Germanotta, ha un cognome che non inganna: se infatti la madre Cynthia Bissett è di origini franco-canadesi il padre Joseph ha radici familiari siciliane, a Naso (provincia di Messina).



ITALIANÍSSIMOS

Cinema e musica estão repletos de estrelas estrangeiras com origens italianas. São inúmeras as que possuem pais, avós ou bisavós de origem italiana, e são muitos os que se orgulham. Madonna Louise Veronica Ciccone: é orgulhosa em lembrar as suas origens do Abruzzo. Seu pai Silvio, é filho de Gaetano e Michelina, os quais chegaram nos EUA em 1919 após deixar sua Pacento, na Província de Aquila. Ariana Grande: se vocês estão surpreendidos como ela fala bem o italiano, saibam que deve aos seus pais. A jovem estrela pop, de fato, é a filha de Joan Grande e Edward Butera, de origens sicilianas e abruzzenses.

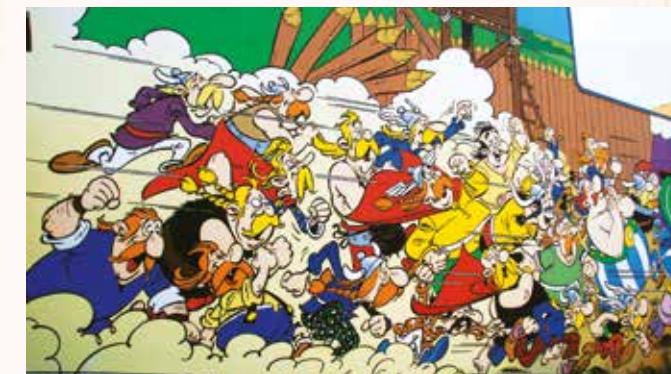
Stefani Joanne Angelina Germanotta: nome de arte Lady Gaga. Ela possui um sobrenome que não engana. A mãe Cynthia Bissett é de raízes familiares franco-canadenses, mas as do pai Joseph são sicilianas, precisamente de Naso (província de Messina).

VERSACE, PARTINDO DA CALABRIA ATÉ AS PASSARELAS DO MUNDO

Elton John sempre usou suas joias, assim como as roupas de Lady Diana tinham a sua firma. Vestiu, entre outras, Jennifer Lopez, Madonna, Britney Spears, Halle Berry, Lady Gaga. Estamos falando de Versace, a casa de moda fundada em 1978 pelo estilista Gianni Versace, e deixada em herança a seu irmão Santo, hoje presidente, e sua irmã Donatella, que ocupa o cargo de vice-presidente e diretora de criação. A marca sempre teve a sua sede em Milão, mas a família Versace é original de Reggio Calabria: aqui cresceram os três irmãos, trabalhando desde muito jovens ao lado da mãe na alfaiataria de família. Hoje, Versace tem oitenta boutiques em todo o mundo e centenas de lojas ao interno de shopping centers, como Neiman Marcus, Bergdorf Goodman e Saks Fifth Avenue.

ALBERT UDERZO, IL "PAPÀ ITALIANO" DI ASTERIX

Chi, di fronte alla grande armata guidata da Giulio Cesare, non ha "tifato" per il piccolo villaggio galllico e per i suoi eroi, il furbo Asterix e il suo grosso e generoso amico Obelix? Forse però non tutti sanno che uno dei due ideatori di Asterix è di origine italiana: stiamo parlando di Albert Uderzo, "padre" dei celebri Galli a fianco dell'amico René Goscinny. Figlio di Silvio e Iria, Uderzo porta esplicitamente traccia delle sue origini nel cognome, che deriva infatti da Oderzo, cittadina in provincia di Treviso di cui era originaria la sua famiglia. L'incontro con Goscinny risale all'inizio degli anni Cinquanta, ma è nel '59 che tengono "a battesimo" la loro creatura: sulla rivista da loro curata, "Pilote", appare infatti "Astérix le Gaulois". Da qui, l'inizio di un successo esponenziale.



ALBERT UDERZO, O "PAI ITALIANO" DO ASTERIX

Quem, à frente do grande exército liderado por Júlio César, não "torceu" pela pequena aldeia gaulesa e seus heróis, o malandro Asterix e seu grande e generoso amigo Obelix? Talvez nem todos saibam que um dos criadores do Asterix é de origem italiana: estamos falando de Albert Uderzo, o "pai" dos famosos gauleses, ao lado de seu amigo René Goscinny. Filho de Silvio e Iria, Uderzo traz explicitamente em seu nome marcas de sua origem no sobrenome, o qual deriva da cidade Oderzo na província de Treviso de onde teve origem a sua família. O encontro

com Goscinny se deu ao início dos anos cinquenta, porém, em 1959 batizaram a sua criação: na revista, "Pilote", apareceu primeiramente "Astérix le Gaulois". A partir daí, o início de um sucesso extraordinário.

CÂNDIDO PORTINARI, IL "MICHELANGELO BRASILENO"

Poco conosciuto in Italia nonostante le sue origini venete (suo padre era infatti della província vicentina, e sua mãe era nativa di Bassano), Cândido Portinari (1903-1962) è considerato uno dei maggiori rappresentanti dell'arte brasiliiana del XX secolo. Nelle sue opere, la suggestione dell'arte italiana (in particolare, di gusto quattrocentesco) si fonde con la cultura europea (Picasso e i surrealisti) e con quella indigena, dando vita ad un espressionismo geometrizzante esaltato da violente contrapposizioni di volumi e da segni concitati. Tra le sue numerosissime opere, esposte nei maggiori musei di tutto il mondo, il grande ciclo di affreschi presso il Ministero dell'Educazione brasiliano, e i due grandi affreschi (La Guerra e La Pace) presso il Palazzo delle Nazioni Unite a New York.



CÂNDIDO PORTINARI, O "MICHELANGELO BRASILEIRO"

Pouco conhecido na Itália, apesar de suas origens venezianas (seu pai era originário da província de Vicenza, e sua mãe era natural de Bassano), Cândido Portinari (1903-1962) é considerado um dos maiores representantes da arte brasileira do século XX. Em suas obras, a inspiração da arte italiana (em particular, o gosto pelo século XV) se funde com a cultura europeia (Picasso e os surrealistas) e com indígenas, dando vida a um expressionismo geométrico realçado por violentas contraposições de volume e cunho exaltado.

Entre suas inúmeras obras, expostas em grandes museus de todo o mundo, o grande ciclo de afrescos do Ministério da Educação brasileiro, e dois grandes afrescos (Guerra e Paz), no edifício das Nações Unidas, em Nova Iorque.

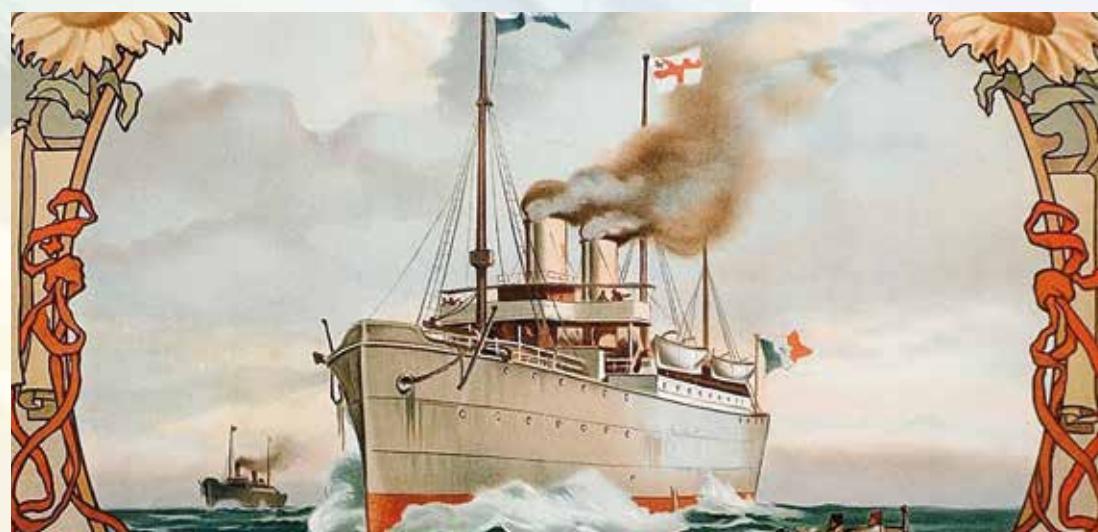
"DIA NACIONAL DO IMIGRANTE ITALIANO"

Un giorno di festa e di memoria molto sentito tra gli italo brasiliani che celebra le influenze profonde che la massiccia immigrazione italiana ha lasciato nella cultura, nei costumi e nelle tradizioni.

Il 21 febbraio di ogni anno in Brasile è il giorno nazionale dell'immigrazione italiana. La data è stata istituita nel 2008 con una legge federale, e vuole essere un omaggio al contributo che l'emigrazione italiana ha fornito alla cultura, all'economia e al carattere nazionale del Brasile. Si è scelto questo giorno perché il 21 febbraio 1874 è la data a cui è fatto risalire il primo sbarco in Brasile degli emigranti veneti, a Vitória, nello stato brasiliano dell'Espírito Santo con la spedizione pionieristica di Pietro Tabacchi.

La comunità italiana oggi

Gli Italo-Brasiliani sono riusciti a mescolarsi e divenire parte integrante della società brasiliana. Molti artisti, politici, calciatori e personalità brasiliane sono di origine italiana. Troviamo Italo-Brasiliani a tutti i livelli dello Stato e delle istituzioni, parecchi senatori, molti delegati e ambasciatori. Oggi i Brasiliani di origine italiana costituiscono circa il 17% della popolazione del Brasile.



"DIA NACIONAL DO IMIGRANTE ITALIANO"

Um dia de celebração e de lembrança muito estimado entre os ítalo brasileiros, que comemora as profundas influências que a massiva imigração italiana deixou na cultura, nos costumes e nas tradições.

O dia 21 de fevereiro de todo ano no Brasil é o Dia Nacional da Imigração Italiana. A data foi instituída em 2008 através de uma lei federal, com o intuito de ser uma homenagem à contribuição que a emigração italiana trouxe à cultura, à economia e ao caráter nacional do Brasil. Esse dia foi escolhido pois, o dia 21 de fevereiro de 1874, foi a data do primeiro desembarque no Brasil dos emigrantes vênetos, em Vitória, no Estado brasileiro do Espírito Santo, com a expedição pioneira de Pietro Tabacchi.

A comunidade italiana de hoje

Os ítalo-brasileiros foram capazes de adaptar-se e tornar-se uma parte integrante da sociedade brasileira. Muitos artistas, políticos, jogadores de futebol e personalidades brasileiras são de origem italiana. Encontramos ítalo-brasileiros em todas as autarquias do país e das instituições, vários senadores, muitos delegados e embaixadores. Hoje os brasileiros de origem italiana compõem 17% da população do Brasil.

Il Primo Governatore "Italiano" in Brasile

Andrea Puccinelli nato a Viareggio (Italia), è cresciuto in Brasile, è diventato cittadino naturalizzato con il nome **André Puccinelli** e si è laureato in Medicina. Considerato un ottimo manager e un astuto politico, entrò nella vita pubblica del **Mato Grosso do Sul** come Segretario di Stato per la Sanità, fu eletto deputato dello Stato, in seguito ottenne un seggio alla Camera Federale e poi ricopri per due mandati

la carica di sindaco di Campo Grande. Fu eletto governatore dello stato Mato Grosso do Sul e comandò politicamente e amministrativamente lo Stato per otto anni.

Fiero delle sue origini toscane, nonostante tutta una vita in Brasile gli è rimasto un vago accento viareggino che emerge quando pronuncia l'italiano per descrivere la sua grande passione per la "Ferrari" di Maranello.



O primeiro governador "italiano" no Brasil

Andrea Puccinelli nascido em Viareggio (Itália), cresceu no Brasil, naturalizou-se com o nome de **André Puccinelli**, e se formou em Medicina. Considerado um excelente gestor e político sagaz, entrou para a vida pública em **Mato Grosso do Sul** como secretário de Estado de Saúde, eleger-se deputado estadual, posteriormente conquistou cadeira na Câmara Federal e, em seguida, cumpriu dois man-

dados de prefeito de Campo Grande. Foi eleito governador do Estado del Mato Grosso do sul e comandou político-administrativamente o Estado por oito anos.

Orgulhoso de suas origens toscanas, apesar de uma vida inteira no Brasil, ele ainda tem um vago sotaque de Viareggio que se sente quando fala italiano para descrever sua grande paixão pela "Ferrari" de Maranello.

OTTOBRE 2024

1 MARTEDÌ
2 MERCOLEDÌ
3 GIOVEDÌ
4 VENERDÌ
5 SABATO
6 DOMENICA
7 LUNEDÌ
8 MARTEDÌ
9 MERCOLEDÌ
10 GIOVEDÌ
11 VENERDÌ
12 SABATO
13 DOMENICA
14 LUNEDÌ
15 MARTEDÌ
16 MERCOLEDÌ

17 GIOVEDÌ
18 VENERDÌ
19 SABATO
20 DOMENICA
21 LUNEDÌ
22 MARTEDÌ
23 MERCOLEDÌ
24 GIOVEDÌ¹
25 VENERDÌ²
26 SABATO³
27 DOMENICA⁴
28 LUNEDÌ⁵
29 MARTEDÌ⁶
30 MERCOLEDÌ⁷
31 GIOVEDÌ⁸

Fare musica... all’Italiana

Siamo il Paese dell’opera, del violino e del pianoforte.
Ma anche la patria di Verdi, Donizetti, Caruso e Pavarotti.

La musica è senza dubbio una delle glorie del genio italiano, e dobbiamo gran parte della sua strutturazione e codificazione a Guido d’Arezzo, che nel periodo intorno all’anno Mille introdusse il nome delle note ancora in uso oggi (ad eccezione del Do, che egli chiamava Ut). L’opera, uno dei generi musicali più universalmente apprezzati, ha origini italiane e si diffuse presto all’estero, dove furono accolti alcuni dei più importanti maestri italiani, tra cui Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni e Giacomo Puccini, i cui capolavori sono ancora oggi amati e acclamati in tutto il mondo.

Parallelamente all’opera, si sviluppò anche la musica strumentale, con la creazione di molti strumenti musicali di origine italiana. Il violino, ad esempio, ha origini a Cremona, mentre Bartolomeo Cristofori, liutaio padovano alla corte fiorentina di Ferdinando de’ Medici, inventò il primo pianoforte alla fine del Seicento. L’antica tradizione musicale popolare italiana è anche legata al mandolino, che risale all’antichità romana. Niccolò Paganini, considerato uno dei più grandi violinisti della storia, è un altro illustre esempio.

Nel presente, l’Italia continua a eccellere nella musica, con artisti come Caruso, Pavarotti, Bocelli e direttori d’orchestra del calibro di Claudio Abbado e Riccardo Muti. Non possiamo dimenticare l’Oscar alla Carriera conferito a Ennio Morricone a Los Angeles il 25 febbraio 2007, riconoscimento ai suoi magnifici e multifaceted contributi nell’arte della musica per film, accompagnato da una standing ovation tributatagli da una ammirata platea.

Fazendo músicas... do jeito italiano

Somos o país da ópera, do violino e do piano. Mas também a pátria de Verdi, Donizetti, Caruso e Pavarotti.

A música é sem dúvida uma das glórias do genial italiano e devemos muito de sua estruturação e codificação a Guido d’Arezzo, que no período por volta do ano 1000 introduziu os nomes das notas ainda em uso hoje (com exceção de Dó), que ele chamou de Ut). A ópera, um dos gêneros musicais mais apreciados universalmente, tem origem italiana e logo se espalhou pelo exterior, onde foram acolhidos alguns dos mais importantes mestres italianos, entre eles Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni e Giacomo Puccini, cujas obras-primas ainda são amadas e aclamadas em todo o mundo hoje.

Paralelamente à ópera, desenvolveu-se também a música instrumental, com a criação de muitos instrumentos musicais de origem italiana. O violino, por exemplo, tem origem em Cremona, enquanto Bartolomeo Cristofori, luthier paduano da corte florentina de Ferdinando de’ Medici, inventou o primeiro piano no final do século XVII. A antiga tradição musical popular italiana também está ligada ao bandolim, que remonta à antiguidade romana. Niccolò Paganini, considerado um dos maiores violinistas da história, é outro exemplo ilustre.

Atualmente, a Itália continua a destacar-se na música, com artistas como Caruso, Pavarotti, Bocelli e maestros como Claudio Abbado e Riccardo Muti. Não podemos esquecer o Oscar, pelo conjunto de sua obra, concedido a Ennio Morricone em Los Angeles em 25 de fevereiro de 2007, como reconhecimento de suas magníficas e multifacetadas contribuições à arte da música cinematográfica, acompanhado por uma ovação de pé por um público admirador.



DAL VIOLINO AL PIANOFORTE, L'ORCHESTRA È ITALIANA

Cosa sarebbe un'orchestra senza violino e né pianoforte? Questi due strumenti fondamentali per la musica occidentale sono creazioni italiane. A contendersi la paternità dell'invenzione del violino sembra accreditato il bresciano Gasparo Bertolotti (565), ma fu la città di Cremona ad avere il monopolio della liuteria artistica, divenendo la patria dei più famosi liutai del mondo e tra questi, il più grande costruttore di violini della storia fu indubbiamente Antonio Stradivari. Altro grande strumento italiano è il pianoforte: nel 1709 Bartolomeo Cristofori, costruttore di clavicembali, realizza il primo "gravicembalo col piano forte". Nasce il pianoforte, uno strumento ideale per permettere a compositori e musicisti di esprimere una vastissima gamma di sfumature musicali ed emotive.



DO VIOLINO AO PIANO-FORTE, A ORCHESTRA É ITALIANA

O que seria de uma orquestra sem violino e piano? Estes dois instrumentos fundamentais para a música ocidental, são criações italianas. Para disputar a autoria da invenção do violino a teoria mais aceita é do primeiro fabricante liutaio, proveniente de Brescia, Gasparo Bertolotti (565). Porém é a cidade de Cremona que possui o monopólio da liuteria artística, tornando-se a pátria dos mais famosos liutaios no mundo e entre estes, o maior fabricante de violinos na história, Antonio Stradivari. Outro grande instrumento italiano é o piano-forte: em 1709 Bartolomeo Cristofori, fabricante de cravo, fez o primeiro "clavicórdio com o piano e forte." Nasce o piano-forte, um instrumento ideal que permite expressar, aos compositores e músicos, uma ampla gama de nuances musicais e emotivas.

FRANK SINATRA, "THE VOICE" CON LA SICILIA NEL SANGUE

Ol' Blue Eyes, Frankie, Swoonatra (dal verbo swoon, "svenire", riferito all'effetto che faceva sulle sue ammiratrici), ma soprattutto The Voice. Questi i soprannomi con cui, in tutto il mondo, è entrato nella leggenda Frank Sinatra, mito della musica dal primo dopoguerra fino ai giorni nostri, grazie ad una intensa attività durata oltre sessant'anni, dal 1932 al 1995, anno in cui tenne il suo ultimo concerto dal vivo. È stato uno dei più prolifici artisti musicali di tutti i tempi, con oltre 2.200 brani, più di 60 album di canzoni inedite, in tutto 150 milioni di dischi venduti. Un mito mondiale, con radici italiane: la famiglia di suo padre Saverio era infatti emigrata negli Stati Uniti all'inizio del Novecento partendo da Palagonia (Catania), mentre sua madre, Natalina Garaventa, aveva lasciato da bambina Lumarzo (Genova).



FRANK SINATRA, "THE VOICE" COM A SICÍLIA NO SANGUE

O Blue Eyes, Frankie Swoonatra (do verbo swoon, "desmaiar", referindo-se ao efeito que ele fazia em seus admiradores), e especialmente The Voice. Esses apelidos com que, em todo o mundo, tornou-se lendário Frank Sinatra, a lenda da música do período Pós-Guerra até os dias atuais, graças a uma intensa atividade que durou mais de 60 anos, de 1932 a 1995, o ano em que realizou o seu último concerto ao vivo. Foi um dos artistas musicais mais produtivo de todos os tempos, com mais de 2.200 músicas, mais de 60 álbuns de canções inéditas, ao todo mais de 150 milhões de discos vendidos. Um mito mundial, com raízes italiana: a família de seu pai Saverio emigrou para os Estados Unidos no início do século XX, partindo de Palagonia (Catania), enquanto sua mãe, Natalina Garaventa, tinha deixado, ainda criança, a cidade de Lu-marzo (Gênova).

GUIDO D'AREZZO E LE NOTE MUSICALI

È ancora ad un italiano, Guido Monaco, conosciuto anche come Guido d'Arezzo, che dobbiamo l'invenzione delle note e del rigo musicale di quattro linee (tetragramma). Vissuto tra il 990 e il 1050, Guido era un monaco benedettino e curava l'insegnamento della musica; tra il 1025 e il 1035, insegnò presso la Cattedrale di Arezzo, e qui ebbe modo di proseguire gli studi, giungendo alla definizione della notazione musicale: un'invenzione che rivoluzionò il modo di insegnare, di comporre e tramandare la musica. La notorietà che la diffusione del suo famoso trattato, il Micrologus, gli diede in tutta Italia, fece sì che fosse addirittura invitato a Roma da Papa Giovanni XIX. È a Guido d'Arezzo che dobbiamo il nome delle note tuttora in uso, ad eccezione del Do che nel 1260 ha sostituito l'originario Ut.



GUIDO D'AREZZO E AS NOTAS MUSICAIS

É ainda um italiano, Guido Monaco, também conhecido como Guido d'Arezzo, que devemos a invenção das notas e a pauta musical de quatro linhas (tetragrama). Guido viveu entre 990 e 1050, foi um monge beneditino e ensinava música; entre 1025 e 1035, lecionou na Catedral de Arezzo, onde ele foi capaz de continuar seus estudos, levando à definição de notação musical uma invenção que revolucionou a maneira de ensinar, compor e transmitir música. A notoriedade que a propagação do seu famoso tratado, o Micrologus,

lhe deu toda a Itália, fez com que ele fosse convidado pelo Papa João XIX a ir à Roma. Foi Guido d'Arezzo que deu os nomes da notas ainda em uso, com exceção da Do que em 1260 substituiu o Ut inicial.

"O SOLE MIO", UN INNO INTERNAZIONALE

La canzone più conosciuta e cantata al mondo? La mitica "O sole mio"! Resa immortale dal grande Caruso, è da più di un secolo simbolo dell'Italia, ed è stata cantata da artisti di fama internazionale: da Luciano Pavarotti a Claudio Villa, da Placido Domingo a Frank Sinatra, passando per Ray Charles ed Elvis Presley. Tanti, inoltre, gli episodi che la vedono protagonista: il cosmonauta russo Jurij Gagarin mandò proprio "O sole mio" come saluto dallo spazio; ma l'abbiamo anche sentita cantare dai Cinesi al Presidente Pertini durante la sua visita ufficiale del 1980 a Pechino. Nonostante l'eccezionale successo, "O sole mio" non fruttò molto ai suoi due autori, Eduardo Di Capua e Giovanni Capurro, che morirono in povertà. In compenso, la casa di edizioni musicali Bideri continua a percepire le cospicue royalties del pezzo.



"O SOLE MIO" UM HINO INTERNATIONAL

A mais conhecida e cantada música no mundo? A lendária "O Sole Mio"! Eternizada pelo grande Caruso, é há séculos um símbolo da Itália, e foi cantada por artistas de fama internacional: de Luciano Pavarotti, Claudio Villa, Plácido Domingo a Frank Sinatra, Ray Charles e Elvis Presley. Muitos episódios a tornaram protagonista: o cosmonauta russo Yuri Gagarin enviou o seu "O Sole Mio" como uma saudação do espaço; ouvimos cantar os chineses e até o presidente Pertini durante sua visita oficial a Pequim, em 1980. Apesar do grande sucesso, "O sole mio" não rendeu muito para os seus dois autores, Eduardo di Capua e Giovanni Capurro, que morreram na pobreza. Em compensação, a casa de edições musicais Bideri continua a receber substanciais royalties da canção.

MAFALDA MINNOZZI E IL SUO AFFASCINANTE VIAGGIO MUSICALE NEL CUORE DEL BRASILE

Mafalda Minnozzi, celebre cantante italiana, ha attraversato un'eccezionale trasformazione nella sua carriera e vita. Acclamata regina delle notti romane nei primi anni Novanta, con successi a "La Cabala" e partecipazione a "Uno Mattina" su RAI 1 nel 1996, il suo spirito avventuroso l'ha spinta nel 1996 a accettare un invito in Brasile. Esibendosi al "Paradiso" di Rio de Janeiro, dedicato alla cultura italiana, ha consolidato la sua fama già diffusa in Brasile grazie ai successi a "La Cabala", iniziando così una straordinaria avventura sudamericana.

Il suo impatto è stato così straordinario che l'ha portata a un contratto discografico con la prestigiosa etichetta Som Livre, aprendo le porte a importanti apparizioni televisive, concerti, tour e collaborazioni che hanno contribuito a consolidare la sua reputazione come Ambasciatrice della Musica Italiana concesso dal Console Generale d'Italia a San Paolo.

In un periodo che abbraccia oltre 27 anni di amore e dedizione al Brasile, Mafalda ha realizzato numerosi tour, prodotto più di venti

album e collaborato con alcune delle luminarie della scena musicale brasiliana.

La sua intensa convivenza con la musica brasiliana, integrata con altri linguaggi musicali già acquisiti, come la chanson francese, il canzoniere napoletano, la musica d'autore italiana e, naturalmente, il jazz si riflette nei suoi progetti più recenti, come "Sensorial – Portraits in Bossa & Jazz", in cui esplode tutta la sua "brasileiria".



Mimmo Mollica

MAFALDA MINNOZZI E SUA MÁGICA VIAGEM MUSICAL NO CORAÇÃO DO BRASIL

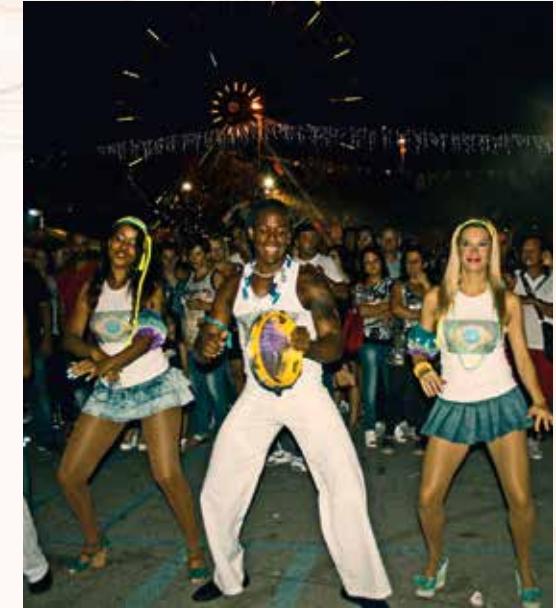
Mafalda Minnozzi, famosa cantora italiana, passou por uma transformação excepcional em sua carreira e em sua vida. Aclamada rainha das noites romanas no início dos anos 90, com sucessos como "La cabala" e participação em "Uno Mattina" na RAI 1 em 1996, seu espírito aventureiro a levou em 1996, a aceitar um convite para ir ao Brasil. Apresentando-se no "Paradiso" do Rio de Janeiro, dedicado dedicado à cultura italiana, consolidou sua fama já difundida no Brasil graças aos sucessos no "La Cabala" iniciando assim uma extraordinária aventura sul-americana.

Seu impacto foi tão extraordinário que a levou a assinar um contrato discográfico com a renomada gravadora Som Livre, abrindo as portas para importantes aparições na televisão, shows, turnês e colaborações que contribuiram a consolidar sua fama como Embaixadora da Música Italiana conferido pelo Cônsul Geral da Itália em São Paulo.

Em um período que abraça mais de 27 anos de amor e dedicação ao Brasil, Mafalda fez muitas turnês, produziu mais de vinte álbuns, contribuíram muito para a evolução artística de Mafalda. Sua intensa convivência com a música brasileira, integrada a outras linguagens musicais adquiridas, como a chanson francesa, o cancioneiro napoletano, a música de cantautor italiano e, é claro, o jazz, reflete-se em seus projetos mais recentes, como o 'Sensorial - Portraits in Bossa & Jazz', no qual explode toda a sua "brasileidade".

Brasile: Il ritmo avvolgente di Musica e Danza nel Cuore della Vita Quotidiana

Il Brasile, noto per il suo stile di vita vivace e appassionato, è intriso della cultura musicale e della danza incarnate nella "musica popular brasileira" (MPB). Questo genere musicale unisce radici europee, ritmi coinvolgenti della musica tribale africana e l'anima vibrante del palcoscenico brasiliano. Ma la musica popolare brasiliana non si limita a samba e bossanova, abbracciando una vasta gamma di stili musicali, tra cui il forró, la musica caipira, il funk delle favelas di Rio, il pop, la musica dance e i ritmi caraibici. La samba, di origine africana, rappresenta il legame nazionale e raggiunge l'apice della sua espressione artistica nel Carnevale di Rio de Janeiro. Parallelamente, la capoeira, nata come arte marziale mascherata da danza, fonde movimento armonioso e musica, creando uno spettacolo spettacolare e affascinante.



Brasil: O ritmo envolvente da música e da dança no coração da vida cotidiana



O Brasil, conhecido por seu estilo de vida animado e apaixonado, está mergulhado na cultura musical e de dança incorporada na "música popular brasileira" (MPB). Esse gênero musical combina as raízes europeias, os ritmos encantadores da música tribal africana e a alma vibrante do palco brasileiro. Mas a música popular brasileira não se limita ao samba e à bossanova, abrangendo uma ampla gama de estilos musicais, incluindo o forró, a música caipira, o funk das favelas do Rio, o pop, a dance music e os ritmos caribenros. O samba, de origem africana, representa o vínculo nacional e atinge o ápice de sua expressão artística no Carnaval do Rio de Janeiro. Paralelamente, a capoeira, nascida como uma arte marcial disfarçada de dança, funde movimento harmonioso e música, criando um espetáculo espetacular e fascinante.

NOVEMBRE 2024

1	VENERDÌ
2	SABATO
3	DOMENICA
4	LUNEDÌ
5	MARTEDÌ
6	MERCOLEDÌ
7	GIOVEDÌ
8	VENERDÌ
9	SABATO
10	DOMENICA
11	LUNEDÌ
12	MARTEDÌ
13	MERCOLEDÌ
14	GIOVEDÌ
15	VENERDÌ
16	SABATO

17	DOMENICA
18	LUNEDÌ
19	MARTEDÌ
20	MERCOLEDÌ
21	GIOVEDÌ
22	VENERDÌ
23	SABATO
24	DOMENICA
25	LUNEDÌ
26	MARTEDÌ
27	MERCOLEDÌ
28	GIOVEDÌ
29	VENERDÌ
30	SABATO

Costruire... all'Italiana

L'equilibrio tra tecnica e bellezza, dagli edifici romani all'Italian style



Construindo estilo italiano

O equilíbrio entre técnica e beleza, das construções romanas ao estilo italiano

A longa tradição italiana de construção de estruturas de mérito artístico e qualidade técnica teve um impacto duradouro na arquitetura mundial. As técnicas e inovações dos italianos, desde estruturas arquitetônicas etruscas e romanas até descobertas fundamentais como o concreto, tornaram-se pontos de referência globais.

Durante o Renascimento, com figuras como Leonardo da Vinci, Brunelleschi e Michelangelo, a arte italiana de construir evoluiu ainda mais. Atualmente, a Itália continua a brilhar no setor da arquitetura, com arquitetos de renome como Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano e Massimiliano Fuksas, reconhecidos internacionalmente.

As empresas italianas de engenharia e de construção tornaram-se um ponto forte no exterior, com um aumento notável do volume de negócios no período 2004-2016, graças ao elevado know-how, à experiência e às capacidades das empresas.

A presença italiana estende-se a vários setores, desde a construção de infraestruturas ferroviárias e rodoviárias até intervenções em portos, aeroportos, redes de distribuição de energia e água, construção residencial e não residencial. Projetos nos setores de hospitais, prisões, centros de negócios, hotéis, universidades, centros de pesquisa, museus e infraestruturas logísticas demonstram a versatilidade e a excelência da indústria da construção italiana no exterior.

La lunga tradizione italiana nella costruzione di strutture di pregio artistico e qualità tecnica ha avuto un impatto duraturo sull'architettura mondiale. Le tecniche e le innovazioni degli italiani, dalle strutture architettoniche etrusche e romane alle scoperte fondamentali come il calcestruzzo, sono diventate punti di riferimento globali.

Durante il Rinascimento, con figure come Leonardo da Vinci, Brunelleschi e Michelangelo, l'arte italiana del costruire si è ulteriormente evoluta. Attualmente, l'Italia continua a brillare nel settore dell'architettura, con architetti rinomati come Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano e Massimiliano Fuksas, riconosciuti a livello internazionale.

Le società di ingegneria e le imprese di costruzione italiane sono diventate un punto di forza all'estero, con un notevole aumento del fatturato nel periodo 2004-2016, grazie al know-how, alla competenza e alle capacità di alto profilo delle imprese.

La presenza italiana si estende a diversi settori, dalla costruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali a interventi in porti, aeroporti, reti distributive dell'energia e dell'acqua, edilizia residenziale e non. Progetti nel settore ospedaliero, carcerario, business center, alberghi, università, centri di ricerca, musei e infrastrutture legate alla logistica dimostrano la versatilità e l'eccellenza dell'industria italiana delle costruzioni all'estero.

SAN PIETROBURGO UNA CITTÀ COSTRUITA "ALL'ITALIANA"

San Pietroburgo, la magnifica città russa fondata nel 1730 da Pietro il Grande è italiana. Divenuta Pietrogrado e poi Leningrado, oggi è tornata a chiamarsi col suo vecchio nome e a celebrare le sue glorie. Lo Zar, intenzionato a realizzare una "finestra russa" sull'Occidente, aveva chiamato a costruirla e decorarla i migliori artisti europei e soprattutto gli italiani, che avevano fama d'indiscussa eccellenza. Giunse così l'architetto Quarenghi che costruì importanti edifici come il Teatro dell'Hermitage e l'Accademia delle Scienze. La presenza dell'Italia nella città fu ricca di splendidi apporti, non solo sul piano architettonico, ma anche su quello delle arti figurative e della letteratura.



L'ARTE E LA SCIENZA DEL COSTRUIRE

Le tecniche e le strutture architettoniche romane come le terme, gli anfiteatri, gli acquedotti e le basiliche, sono state esportate in tutto il territorio dell'impero e hanno avuto una notevole influenza sull'architettura e l'ingegneria del mondo nel corso dei secoli. Questa architettura infatti influì molto sulla nascita delle nuove città di nuova fondazione, tuttora capitali o grandi metropoli: Parigi, Vienna, Costantinopoli, Lubiana, Colonia, Cardiff, Strasburgo, Spalato. Col Rinascimento cambiano molte cose: l'architettura del "romанico" viene sostituita dai grandi maestri come Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Michelangelo, Leon Battista Alberti, Bernini. Parlando del presente i nostri architetti sono apprezzati in tutto il mondo, tra questi Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, protagonisti dell'Italian Style, mirabile equilibrio di bellezza e funzionalità.



A ARTE E A CIÊNCIA DO CONSTRUIR

As técnicas e estruturas arquitetônicas romanas, como as termas, os anfiteatros, aquedutos e basílicas, foram exportados para todo o território do império e contribuíram à uma influência significativa sobre a arquitetura e a engenharia no mundo ao longo dos séculos. Esta arquitetura, de fato, influenciou no surgimento de cidades de nova fundação, ainda hoje capitais ou grandes metrópoles: Paris, Viena, Constantinopla, Liubliana, Colônia, Cardife, Estrasburgo, Split. Com o renascimento, muitas coisas mudam, a arquitetura do "românico" é substituída pelos grandes mestres como Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Michelangelo, Leon Battista Alberti, Bernini. Falando do presente, os nossos arquitetos são apreciados em todo o mundo, entre eles, Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, protagonistas desse estilo italiano, de admirável equilíbrio de beleza e funcionalidade.

SÃO PETERSBURGO UMA CIDADE CONSTRUÍDA À ITALIANA

São Petersburgo, a magnífica cidade fundada em 1730 por Pedro O Grande é italiana. Em princípio foi batizada de Petrogrado e sucessivamente Leningrado, hoje retorna a denominar-se pelo seu antigo nome e celebrar suas glórias. O Czar Pedro, intencionado a realizar uma "janela russa" no Ocidente, havia convocado para construir-la e decorar-la os melhores artistas europeus e especialmente italianos, que tinham reputação inquestionável de excelência. Chegaram assim, arquitetos como Quarenghi que construiu prédios importantes,

como o Teatro Hermitage e o da Academia de Ciências. A presença italiana na cidade, enriqueceu com contribuições maravilhosas, não somente na arquitetura, mas também nas artes visuais e na literatura.

DALLE VIE ROMANE ALLA PRIMA AUTOSTRADA DEL MONDO

I romani furono il popolo che diede i maggiori contributi al sistema stradale e alle sue tecniche di realizzazione. La rete viaria romana, nel periodo della massima espansione raggiunse complessivamente i 100.000 Km, ripartiti in 29 strade che ricoprivano tutti i territori imperiali. Forse per celebrare questo antico primato di realizzatori di strade che gli italiani, alle soglie del Novecento, ne hanno segnato un altro: è italiana la prima autostrada del mondo, la Milano-Laghi del 1925 ideata dall'ingegnere Piero Puricelli. A questa fecero subito seguito altre due: la Genova-Serravalle del 1926 e la Napoli-Pompei del 1927. Furono quindi le autostrade italiane a fare da modello all'americana Los Angeles-Pasadena e alle Autostrade tedesche.



LA CUPOLA DI SANTA MARIA DEL FIORE: UNA SFIDA VINTA

La Cupola di Santa Maria del Fiore di Filippo Brunelleschi (1377-1446) a Firenze, viene ammirata per l'aspetto estetico, ma la sua costruzione è il risultato di un impegno tecnologico originale, durato ben 16 anni. Si trattava infatti di un progetto "impossibile": una cupola del diametro di oltre 44 metri (più larga di quella del Pantheon), la cui curvatura sarebbe dovuta iniziare, infatti, all'incredibile altezza di 52 metri. Brunelleschi decise di adottare sistemi di costruzione tutti suoi: evitò le centine fisse; inventò strumentazioni ad hoc per sollevare materiali e per mantenere ad altezza elevata gli operai; creò un gioco di spinte e controspinte e altri segreti che non sono ancora stati del tutto decifrati dagli esperti e che sono alla base della soluzione di una Cupola che si "autososteneva".



DAS "ESTRADAS" ROMANAS À PRIMEIRA SUPER-ESTRADA DO MUNDO

Os romanos foram o povo que forneceu as maiores contribuições para o sistema viário e as suas técnicas de construção. A rede viária romana, no período de máxima expansão, alcançou os 100.000 km, divididos em 29 estradas que cobriam todos os territórios imperiais. Talvez para celebrar este antigo marco de construtores de estradas, foi que os italianos, no início do século XX, realizaram um novo: é italiana a primeira super-estrada no mundo, a Milão-Lagos de 1925 projetada pelo engenheiro Piero Puricelli. Após esta, fizeram imediatamente outras duas: a Genova-Serravalle em 1926 e a Nápoles-Pompeia em 1927. Foi então que as estradas italianas serviram como modelo às americanas Los Angeles-Pasadena e às Autobahn alemãs.

A CÚPULA DE SANTA MARIA DEL FIORE: UM DESAFIO VITORIOSO

A Cúpula de Santa Maria del Fiore de Filippo Brunelleschi (1377-1446), em Florença, é admirada por sua aparência, mas sua construção é o resultado de um esforço tecnológico original, que durou 16 anos. Tratava-se de um projeto "impossível": uma cúpula de diâmetro de mais de 44 metros (mais larga do que a do Panteão), cuja curvatura deveria ter sido iniciada, de fato, com a incrível altura de 52 metros. Brunelleschi decidiu adotar sistemas de construção de sua autoria: evitou as costelas fixas; inventou instrumentações ad hoc para a elevação de materiais e para manter a altura elevada dos trabalhadores; criou um jogo de impulso e contra-golpes e outros segredos que ainda não foram completamente decifrados por especialistas e que estão na base de uma solução de uma Cúpula que se "autosustentava".

PONTE MORANDI, OGGI PONTE GENOVA SAN GIORGIO

Simbolo di rinascita e speranza

Dopo il crollo del 14 agosto 2018, portando con sé 43 vite, l'opera di ricostruzione del Ponte Morandi è durata 12 mesi, coinvolgendo nel cantiere oltre 1.000 persone impiegate in più di 40 mestieri che hanno lavorato a turno 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per garantirne la realizzazione nel minor tempo possibile. Oltre ai due colossi delle infrastrutture Webuild e Fincantieri, il progetto esecutivo è stato realizzato da Italferr e Anas (Gruppo Ferrovie dello Stato) e la direzione lavori dalla società Rina, impiegando oltre 330 imprese che hanno contribuito alla realizzazione del nuovo viadotto, fornendo un supporto economico del valore di 160 milioni di euro. Il nuovo viadotto è stato inaugurato il 3 agosto 2020 tra orgoglio e commozione da parte dei cittadini e delle aziende coinvolte, diventando un simbolo di rinascita per la Liguria e tutto il Paese che, a dispetto degli stereotipi, sa rialzarsi, che sa tornare a correre.

"È un ponte genovese, direi. Forte, sobrio. Un ponte fatto di acciaio, ma forgiato nel vento, per questo mi viene in mente la poesia di Giorgio Caproni, Genova di ferro e aria. È anche un ponte che gioca con la luce. Nelle ultime sere mi sono fermato a guardare l'effetto sulla chiglia della nave, sui piloni che vengono accarezzati dalla luce. Per questo lancio un messaggio accurato: amiamolo, fatelo vostro". Renzo Piano



PONTE MORANDI, HOJE PONTE SAN GIORGIO DE GÊNOVA

Símbolo de renascimento e esperança

Após o desabamento de 14 de agosto de 2018, que custou 43 vidas, as obras de reconstrução da Ponte Morandi duraram 12 meses, envolvendo mais de 1.000 pessoas empregadas em mais de 40 profissões no canteiro de obras que trabalharam em turnos 24 horas por dia e 7 dias por semana para garantir sua conclusão no menor tempo possível. Além dos dois gigantes da infraestrutura Webuild e Fincantieri, o projeto executivo foi executado pela Italferr e Anas (Gruppo Ferrovie dello Stato) e a gestão da obra pela empresa Rina, empregando mais de 330 empresas que contribuíram para a construção do novo viaduto, prestando apoio a negócios no valor de 160 milhões de euros. O novo viaduto foi inaugurado a 3 de agosto de 2020 entre orgulho e emoção por parte dos cidadãos e empresas envolvidas, tornando-se um símbolo de renascimento para a Ligúria e para todo o país, que, apesar dos estereótipos, sabe se reerguer, sabe voltar a correr.

"É uma ponte genovesa, eu diria. Forte, sóbria. Uma ponte de aço, mas forjada ao vento, por isso me vem à mente o poema de Giorgio Caproni, Gênova de ferro e ar. É também uma ponte que brinca com a luz. Nas últimas noites parei para observar o efeito na quilha do navio, nos pilares que são acariciados pela luz. É por isso que estou enviando uma mensagem sincera: vamos adorar, faça com que seja seu." Renzo Piano

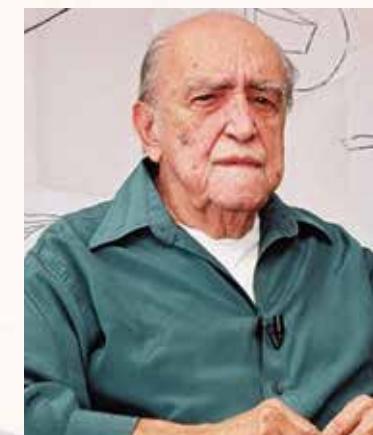
Niemeyer, l'architetto, "padre" di Brasilia, città creata dal nulla nel 1960

Oscar Niemeyer, l'architetto brasiliano, è stato una figura di spicco nel Movimento Moderno in America Latina. Nella fusione tra contesto nazionale e internazionale, ha sviluppato un linguaggio figurativo innovativo, pienamente espresso nei progetti per la nuova città di Brasilia, costruita dal nulla in soli quattro anni insieme al suo maestro Lucio Costa.

Tra gli edifici iconici di Brasilia progettati da Niemeyer, spiccano il Palazzo del Presidente, il Brasília Palace Hotel, l'edificio del Ministero della Giustizia, la cappella presidenziale e la cattedrale. Come uno dei principali esponenti del Movimento Moderno, Niemeyer sosteneva che la bellezza di un edificio sorgesasse dalla relazione tra la sua struttura e il suo scopo, enfatizzando che

l'estetica dovesse essere cercata nell'insieme. Le sue distinctive linee curve, la contrapposizione tra pieni e vuoti e le robuste strutture in cemento bianco hanno contribuito a plasmare una nuova e moderna identità architettonica per il Brasile.

Oscar Niemeyer, scomparso a 105 anni, è stato insignito nel 1988 del prestigioso Pritzker Prize,



il più alto riconoscimento internazionale per l'architettura. La sua eredità include anche opere come la sede delle Nazioni Unite a New York, il Museo di arte contemporanea di Niteroi (frontalmente a Rio de Janeiro sulla baia di Guanabara), la sede di Mondadori a Segrate, vicino a Milano, e la nota 'Sfera Niemeyer' a Lipsia, in Germania, inaugurata nel 2020.

Niemeyer, o arquiteto, "pai" de Brasília, cidade criada do nada em 1960

Oscar Niemeyer, o arquiteto brasileiro, foi uma figura importante do Movimento Moderno na América Latina. Na fusão entre o contexto nacional e internacional, desenvolveu uma linguagem figurativa inovadora, plenamente expressa nos projetos da nova cidade de Brasília, construída do zero em apenas quatro anos juntamente com seu mestre Lúcio Costa.

Entre os edifícios icônicos de Brasília projetados por Niemeyer, destacam-se o Palácio da Presidência, o Brasília Palace Hotel, o prédio do Ministério da Justiça, a capela presidencial e a catedral. Como um dos principais expoentes do Movimento Moderno, Niemeyer defendia que a beleza de um edifício surgia da relação entre a sua estrutura e a sua finalidade,

sublinhando que a estética deveria ser procurada como um todo. Suas linhas curvas distintas, o contraste entre espaços cheios e vazios e as robustas estruturas de concreto branco ajudaram a moldar uma nova e moderna identidade arquitetônica para o Brasil.

Oscar Niemeyer, falecido aos 105 anos, recebeu o prestigiado Prêmio Pritzker em 1988, o mais alto reconhecimento internacional para a arquitetura. Seu legado inclui também obras como a sede das Nações Unidas em Nova York, o Museu de Arte Contemporânea de Niterói (voltado para o Rio de Janeiro, na Baía de Guanabara), a sede da Mondadori em Segrate, perto de Milão e a conhecida 'Esfera Niemeyer' em Leipzig, Alemanha, inaugurada em 2020.

DICEMBRE 2024

1 DOMENICA

2 LUNEDÌ

3 MARTEDÌ

4 MERCOLEDÌ

5 GIOVEDÌ

6 VENERDÌ

7 SABATO

8 DOMENICA

9 LUNEDÌ

10 MARTEDÌ

11 MERCOLEDÌ

12 GIOVEDÌ

13 VENERDÌ

14 SABATO

15 DOMENICA

16 LUNEDÌ

17 MARTEDÌ

18 MERCOLEDÌ

19 GIOVEDÌ

20 VENERDÌ

21 SABATO

22 DOMENICA

23 LUNEDÌ

24 MARTEDÌ

25 MERCOLEDÌ

26 GIOVEDÌ

27 VENERDÌ

28 SABATO

29 DOMENICA

30 LUNEDÌ

31 MARTEDÌ

Economia... all’Italiana

Una straordinaria concentrazione di conoscenza legata all’impareggiabile design e alla valorizzazione del “bello ben fatto”.

In ambito economico, l’Italia ha sempre dimostrato una notevole capacità produttiva, basata sull’innovazione imprenditoriale e lavorativa. Questa predisposizione ha portato allo sviluppo di nuovi strumenti economici e finanziari, risalendo al XII secolo quando gli italiani iniziarono a gestire il denaro, creando modelli che si diffusero globalmente, influenzando pratiche adottate universalmente.

Storicamente, l’Italia è considerata il luogo di origine del moderno sistema bancario. Nel Medioevo, i mercanti-banchieri italiani svolgevano il ruolo di intermediari nei pagamenti. La prima banca a introdurre agevolazioni per i clienti, conti correnti, assegni e lettere di cambio fu la genovese Banca di San Giorgio, fondata nel 1149. Al 1200 si attribuisce l’ideazione della prima cambiale ad opera dei Lombardi, mentre i lanaioli fiorentini realizzarono le prime carte di credito in bronzo, rame e piombo.

La Banca Monte dei Paschi di Siena, nata nel 1472, è la più antica banca in attività e tra le più longeve al mondo. Questa propensione italiana a essere un laboratorio di modelli economici si riflette nell’etichetta “Made in Italy”. Sostenuto dall’innata sensibilità italiana per l’estetica e la bellezza, sviluppata grazie alla lunga interazione con i capolavori artistici e paesaggistici del paese, il “Made in Italy” è diventato un brand riconosciuto in tutto il mondo. Oggi, rappresenta l’idea di prodotti italiani di alta qualità e creatività, incarnando le abilità e le capacità distintive del made in Italy.



Economia... estilo italiano

Uma extraordinária concentração de conhecimento ligado a um design ímpar e à valorização do “belo bem feito”.

Na esfera económica, a Itália sempre demonstrou uma notável capacidade produtiva, baseada na inovação empresarial e no trabalho. Esta predisposição levou ao desenvolvimento de novas ferramentas económicas e financeiras, que remontam ao século XII, quando os italianos começaram a gerir o dinheiro, criando modelos que se espalharam globalmente, influenciando práticas adotadas universalmente.

Historicamente, a Itália é considerada o local de origem do sistema bancário moderno. Na Idade Média, os banqueiros mercantis italianos desempenharam o papel de intermediários de pagamentos. O primeiro banco a introduzir benefícios para clientes, contas correntes, cheques e letras de câmbio foi o genovês Banca di San Giorgio, fundado em 1149. Os lombardos são responsáveis pela criação da primeira letra de câmbio em 1200, enquanto os trabalhadores da lã florentinos criaram os primeiros cartões de crédito feitos de bronze, cobre e chumbo.

O Banca Monte dei Paschi di Siena, fundado em 1472, é o banco ativo mais antigo e um dos mais antigos do mundo. Esta propensão italiana para ser um laboratório de modelos económicos reflecte-se no rótulo “Made in Italy”. Apoiada na sensibilidade inata italiana pela estética e pela beleza, desenvolvida graças à longa interação com as obras-primas artísticas e paisagísticas do país, “Made in Italy” tornou-se uma marca reconhecida em todo o mundo. Hoje, representa a ideia de produtos italianos criativos e de alta qualidade, incorporando as habilidades e capacidades distintivas do Made in Italy.

PREMI NOBEL ITALIANI

Ad oggi, con i Nobel Italiani, siamo a quota venti. In breve i nomi che hanno portato lustro al nostro Paese: Giosuè Carducci (1906, per la letteratura), Camillo Golgi (1906, per la medicina), Ernesto Teodoro Moneta (1907, per la pace), Guglielmo Marconi (1909, per la fisica), Grazia Deledda (1926, per la letteratura), Luigi Pirandello (1934, per la letteratura), Enrico Fermi (1938, per la fisica), Daniel Bovet (1957, per la medicina), Emilio Segrè (1959, per la fisica), Salvatore Quasimodo (1959, per la letteratura), Giulio Natta (1963, per la chimica), Salvatore Luria (1969, per la medicina), Eugenio Montale (1975, per la letteratura), Renato Dulbecco (1975, per la medicina), Carlo Rubbia (1984, per la fisica), Franco Modigliani (1985, per l'economia), Rita Levi-Montalcini (1986, per la medicina), Dario Fo (1997, per la letteratura), Riccardo Giacconi (2002, per la fisica), Mario Capecchi (2007, per la medicina), Giorgio Parisi (fisica 2021).



ITALIANOS PRÊMIOS NOBEL

Até hoje, o número de Nobel italianos são 20. Em síntese os nomes que trouxeram fama ao nosso país: Giosuè Carducci (1906, para a literatura), Camillo Golgi (1906, para a medicina), Ernesto Teodoro Moneta (1907, Paz), Guglielmo Marconi (1909, para a física), Grazia Deledda (1926, para a literatura), Luigi Pirandello (1934, para a literatura), Enrico Fermi (1938, para a física), Daniel Bovet (1957, para a medicina), Emilio Segrè (1959, para a física), Salvatore Quasimodo (1959, para literatura), Giulio Natta (1963, para a química), Salvatore Luria (1969, para medicina), Eugenio Montale (1975 na literatura), Renato Dulbecco (1975, para a medicina), Carlo Rubbia (1984 para a fisica), Franco Modigliani (1985, para a economia), Rita Levi-Montalcini (1986, para a medicina), Dario Fo (1997, para a literatura), Riccardo Giacconi (2002, para a fisica), Mario Capecchi (2007, para a medicina), Giorgio Parisi (fisica 2021).

SECOLI DI ISTRUZIONE, STUDI E CONOSCENZA

Tocca all'Università di Bologna il titolo di ateneo più antico d'Europa! Fondato nel 1088 l'Alma Mater Studiorum nacque come associazione tra studenti, libera e laica, nella quale gli associati erano legati tra loro da un giuramento d'appartenenza con dei capi riconosciuti (rectores). I primi studi furono incentrati sul diritto, successivamente aggiunsero logica, economia, astronomia, medicina, filosofia, aritmetica, retorica, grammatica e poi teologia, greco ed ebraico. La fama dell'università fece diventare Bologna meta di ospiti e studiosi illustri. Negli oltre nove secoli di storia, si ricordano fra i suoi studenti personaggi di spicco come Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Guido Guinizelli, Cecco d'Ascoli, Salimbene da Parma, Coluccio Salutati, Torquato Tasso e molti altri illustri.



SÉCULOS DE INSTRUÇÃO, ESTUDOS E CONHECIMENTOS

A Universidade de Bolonha é a mais antiga faculdade da Europa! Fundada em 1088, a Alma Mater Studiorum nasceu como uma associação entre alunos, livre e laica, nos quais os associados estavam ligados entre si por um juramento vinculado com chefes reconhecidos (rectores). Os primeiros estudos foram focados no Direito, sucessivamente adicionaram Lógica, Economia, Astronomia, Medicina, Filosofia, Aritmética, Retórica, Gramática e posteriormente Teologia, Grego e Hebraico. A fama da universidade fez Bolonha tornar-se o destino de

convidados e estudiosos ilustres. Nos mais de nove séculos de história, lembramos seus famosos alunos como Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Guido Guinizelli, Cecco d'Ascoli, Salimbene da Parma, Coluccio Salutati, Torquato Tasso e tantas outras ilustres personalidades.

MADE IN ITALY

Se il Made in Italy fosse un brand sarebbe il terzo marchio più noto al mondo, dopo Coca Cola e Visa. L'espressione "Made in Italy" fu utilizzata a partire dagli anni 1980, per indicare la specializzazione internazionale del sistema produttivo italiano nei settori manifatturieri cosiddetti tradizionali, le cosiddette 4 A: abbigliamento, arredamento, automotive (inclusa la meccanica) e agroalimentare, che identificano un "modo italiano" di realizzare un prodotto e quindi la capacità dell'Italia di sapere coniugare competenze imprenditoriali, alta tecnologia e sapienza artigianale del suo territorio. Universalmente apprezzato, sui mercati globali il "Made in Italy" ha sempre più bisogno di essere tutelato dal fenomeno della contraffazione, da false indicazioni d'origine che inducono in errore i consumatori.



MADE IN ITALY

Se o Made in Italy fosse uma marca, seria a terceira mais célebre no mundo, de pois da Coca Cola e da Visa. A expressão "Made in Italy" foi utilizada desde a década de 1980 para indicar a especialização internacional do sistema produtivo italiano em setores manufatureiros tradicionais, as chamadas 4 As: roupas, móveis, automotivo (incluindo mecânica) e do agronegócio, que identificam um "modo italiano" para realizar um produto e, portanto, a capacidade da Itália para saber combinar competências empresariais, alta tecnologia e artesanato de seu território. Universalmente apreciados nos

mercados globais, o "Made in Italy", há cada vez mais necessidade de ser protegido contra a falsificação, falsas indicações de proveniência que induzem ao engano do consumidor.

ITALIAN STYLE

Un doppio significato capace di rappresentare il modo di produrre ma anche il gusto di chi utilizza quel prodotto per una scelta consapevole, di stile. È questo l'ITALIAN STYLE, frutto di quell'equilibrio tra funzionalità ed estetica, il vero segreto inimitabile degli italiani che permette al nostro Paese di essere uno dei più apprezzati al mondo, capace di infondere un senso di appartenenza collettivo. Uno stile di vita improntato all'eleganza e quindi al successo riscosso dai nostri marchi oltreconfine. Made in Italy o Italian Style, non c'è alcun dubbio che l'italianità eserciti grande attrattiva nei confronti dei consumatori stranieri e la percezione dei prodotti italiani si contraddistingue nello "stile" non riproducibile all'estero. In altre parole, non sarebbe sufficiente riprodurre quanto più fedelmente possibile una borsa o un gioiello italiano: il "clone" non "incorporerà" mai il fascino e la creatività che connotavano l'originale.



O ESTILO ITALIANO

Um duplo significado capaz de representar a nossa forma de produzir, mas também o gosto de quem utiliza o produto para uma escolha consciente do estilo. È este o Italian Style, o resultado do equilíbrio entre a funcionalidade e a estética, o verdadeiro segredo do inimitável dos italianos que permite que o nosso País seja um dos mais respeitados do mundo, capaz de incutir um sentimento de pertinência coletiva. Um estilo de vida marcado pela elegância e, portanto, para o sucesso das nossas marcas além das fronteiras. Made in Italy ou Italian Style, exerce grande atração para

os consumidores estrangeiros e a concepção dos produtos italianos se distinguem no "estilo" não reproduzível no exterior. Em outras palavras, não é suficiente para reproduzir o mais fielmente possível uma bolsa ou uma jóia italiana: o "clone" nunca "incorporará" o charme e criatividade que caracteriza o original.

ITALIA LEADER NELLO SPAZIO

Una storia lunga 60 anni

Il 2024, sarà l'anno dell'Italia nello Spazio a ricordo del lancio del primo satellite italiano, il San Marco 1, avvenuto negli USA la sera del 15 dicembre del 1964, che permise all'Italia di entrare, terza al mondo dopo Stati Uniti e Unione sovietica, nel ristretto novero di Paesi in grado di superare l'atmosfera terrestre.

Il Governo italiano, con il coordinamento dell'autorità delegata alle politiche spaziali, - Ministro **Adolfo Urso** - intende "cogliere le opportunità di sviluppo offerte dalla **New Space Economy**, stimolando un nuovo modello di coordinamento pubblico-privato, inteso a consentire alle industrie italiane di acquisire un ruolo di riferimento nel settore e incrementando le competenze scientifiche, tecnologiche e operative legate alle attività umane nello Spazio".

I 4 francobolli ordinari dedicati a "Lo Spazio e il Futuro: i Programmi spaziali italiani, Piero Angela, Agenzia Spaziale Italiana, gli Astronauti italiani".

Nella capsula spaziale della missione Ax-3 che a gennaio 2024 porterà in orbita 4

astronauti e tra questi il Colonnello **Walter Villadei** dell'Aeronautica Militare, con funzioni di pilota, con i contributi dell'Agenzia Spaziale Italiana (**ASI**). Ci saranno anche 3 chilogrammi di

fusilli **Barilla**. L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra Barilla, Aeronautica Militare, Axiom Space e Ministero dell'Agricoltura per sostenere la candidatura Unesco della cucina italiana a Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.



ITÁLIA LÍDER NO ESPAÇO

Uma longa história que já dura 60 anos

2024 será o ano da Itália no Espaço em comemoração ao lançamento do primeiro satélite italiano, o San Marco 1, ocorrido nos Estados Unidos na noite do dia 15 de dezembro de 1964, que permitiu à Itália fazer parte, terceira no mundo após os Estados Unidos e a União Soviética, do limitado número de Países que foram capazes de ultrapassar a atmosfera terrestre.

O Governo italiano, em coordenação com a autoridade responsável pelas políticas espaciais, Ministro **Adolfo Urso**, pretende "aproveitar as oportunidades de desenvolvimento oferecidas pela **New Space Economy**, estimulando um novo modelo de coordenação público – privada, voltada a permitir que as indústrias italianas tenham um papel de referência no setor e incrementando as competências científicas, tecnológicas e operacionais ligadas às atividades humanas no Espaço".

Os 4 selos ordinários dedicados a "O Espaço e o Futuro: os Programas espaciais italianos, Piero Angela, Agência Espacial Italiana, os Astronautas italianos".

A cápsula espacial da missão Ax-3 colocará em órbita, em janeiro de 2024, 4

astronautas, dentre os quais o Coronel **Walter Villadei** da Aeronáutica Militar, que atuará como piloto, com as contribuições da Agencia Espacial Italiana (**ASI**). Irão também 3 quilos de fusilli **Barilla**. A iniciativa nasceu da

cooperação entre Barilla, Aeronáutica Militar, Axiom Space e Ministério da Agricultura para apoiar a candidatura, da cozinha italiana como Patrimônio Cultural Imaterial da Humanidade junto à UNESCO.

Cooperazione Spaziale Italo-Brasiliana

CIRA e INPE firmano accordo durante Giornata Nazionale dello Spazio a San Paolo

L'evento promosso dall'**Ambasciata d'Italia a Brasilia** in collaborazione con il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) e l'Istituto Brasiliiano di Ricerche Spaziali (INPE) si è svolto presso la sede dell'INPE a São José dos Campos, San Paolo, nel corso della 14° edizione del workshop WETE (Workshop em Engenharia e Tecnologia Espaciais).

Nella cerimonia di apertura dell'evento il lancio della "Lettera d'Intenti" tra CIRA ed INPE che sancisce l'avvio della cooperazione bilaterale tra i due Centri di Ricerca con l'obiettivo di rafforzare, in linea con gli indi-



Cooperação Espacial Ítalo – Brasileira

CIRA e INPE assinam acordo durante o Dia Nacional do Espaço em São Paulo

O evento, promovido pela **Embaixada da Itália em Brasília**, em cooperação com o Centro Italiano de Pesquisa Aeroespacial (CIRA) e o Instituto Brasileiro de Pesquisas Espaciais (INPE) realizou-se na sede do INPE em São José dos Campos, São Paulo, durante a 14° edição do workshop WETE (Workshop em engenharia e Tecnologia Espaciais).

Foi lançada na cerimônia de abertura do evento a "Carta de Intenções" entre a CIRA e o INPE, que sanciona o início da cooperação bilateral entre os dois Centros de Pesquisa com o objetivo de fortalecer, de acordo com os direcionamentos governamentais, a troca

rizzi governativi, lo scambio di informazioni e la promozione di attività di ricerca congiunta nel campo delle scienze e delle tecnologie aerospaziali.

I temi della cooperazione riguardano lo sviluppo di tecnologie avanzate di protezione termica per il rientro atmosferico, l'impiego di materiali intelligenti, e lo studio di nuove missioni scientifiche di mini/micro/nanosatelliti, nella traiettoria dei rispettivi programmi nazionali di ricerca e delle roadmap tematiche internazionali di

settore, con l'obiettivo strategico di favorire diverse tipologie di servizi ed applicazioni. L'intesa prevede anche lo scambio universitario e la promozione e l'organizzazione di workshop ed iniziative di networking.

de informações e a promoção de atividade de pesquisa conjunta no campo das ciências e das tecnologias aeroespaciais.

Os temas da cooperação dizem respeito ao desenvolvimento de tecnologias avançadas de proteção térmica para a reentrada na atmosfera, o emprego de materiais inteligentes e o estudo de novas missões científicas de mini / micro / nano satélites, na trajetória dos respectivos programas nacionais de pesquisa e dos roteiros temáticos internacionais para o setor, com o objetivo estratégico de favorecer diversos tipos de serviços e aplicações.

O acordo prevê também o intercâmbio universitário e a promoção e a organização de workshops e iniciativas de networking.

NAUTICA ITALIANA: PRIMATO GLOBALE E LEADERSHIP NEL MADE IN ITALY.

La nautica da diporto italiana emerge come uno dei settori chiave del Made in Italy, posizionandosi come la seconda industria mondiale. Le imprese italiane, particolarmente leader nella produzione di superyacht, vivono un periodo dinamico e attraggono investitori grazie alle loro caratteristiche uniche e alle opportunità di mercato. Il primato italiano nella produzione di superyacht, dimostra la robustezza e la competitività della cantieristica italiana a livello internazionale. Questo successo contribuisce a consolidare la presenza riconosciuta e stimata dell'Italia nel panorama globale.

La straordinaria competenza italiana si estende alla produzione di unità pneumatiche e componentistica, consolidando ulteriormente la leadership del paese nel settore. Questa competenza non solo contribuisce allo sviluppo economico, ma funge anche da motore trainante per il settore turistico. Ciò evidenzia il potenziale significativo della nautica da diporto nel generare entrate rilevanti per la crescita del turismo e dell'economia locale e risulta particolarmente attraente per gli investitori, offrendo opportunità di espansione nei mercati emergenti, dove la domanda di beni di lusso è in crescita costante.

In breve, la nautica italiana, con il suo primato mondiale, un notevole numero di occupati e un impatto positivo sull'economia, si configura come uno dei pilastri chiave del Made in Italy, consolidando la posizione dell'Italia come leader globale nel settore nautico e offrendo prospettive di crescita economica attraverso una sinergia efficace con il turismo.



Marina Stella, Direttrice Generale
Confindustria Nautica

Náutica italiana: primazia global e liderança no Made in Italy.

A náutica de recreio italiana surge como um dos setores-chave do Made in Italy, posicionando-se como a segunda maior indústria do mundo. As empresas italianas, especialmente as líderes na produção de super iates, vivem um período dinâmico e atraem investidores graças às suas características únicas e oportunidades de mercado. O recorde italiano na produção de super iates

demonstra a robustez e competitividade da indústria de construção naval italiana a nível internacional. Este sucesso contribui para consolidar a presença reconhecida e estimada da Itália no cenário global.

A extraordinária expertise italiana se estende à produção de unidades e componentes pneumáticos, consolidando ainda mais a liderança do país no setor. Esta experiência não só contribui para o desenvolvimento económico, mas também serve como uma força

motriz para o sector do turismo. Isto realça o potencial significativo da navegação de recreio para gerar receitas relevantes para o crescimento do turismo e da economia local e é particularmente atraente para os investidores, oferecendo oportunidades de expansão em mercados emergentes, onde a procura de bens de luxo está em constante crescimento.

Em suma, a náutica italiana, com o seu recorde mundial, um número notável de funcionários e um impacto positivo na economia, configura-se como um dos principais pilares do Made in Italy, consolidando a posição da Itália como líder global no setor náutico e oferecendo perspectivas de crescimento económico através de uma sinergia eficaz com o turismo.



CONFINDUSTRIA
NAUTICA

S[n]

Gênova
19-24
setembro
2024



VALORI CHE DIVENTANO IDENTITÀ VALORES QUE SE TORNAM IDENTIDADE

"Nel Tricolore si ritrovano tutti quei valori che tengono uniti gli Italiani. Quei valori che stanno dentro i colori della nostra bandiera e che tanto bene simboleggiano la nostra identità. **IL VERDE**, che significa speranza. Una speranza non affidata al caso o al volere di altri, ma a noi stessi prima di tutto. E che si traduce in fiducia in un futuro migliore, da costruire ogni giorno, con pazienza e determinazione.

IL BIANCO, che simboleggia in che modo gli Italiani sono capaci di realizzare tutto questo. Nella solidarietà, nella promozione della sussidiarietà, nella ricerca di forme



di collaborazione che partano dal basso, dai territori, in uno sforzo che per noi è naturale di sentirsi vicini nel momento del bisogno.

IL ROSSO, che esprime la passione, il sacrificio, l'impegno che mettiamo nel realizzare i nostri sogni, nel dare corpo ai nostri progetti più ambiziosi. Questo è il Paese che desideriamo essere. Questa è l'Italia che sappiamo di poter costruire".

Ferruccio Dardanello
Past President Unioncamere

Il Tricolore italiano quale bandiera nazionale nasce a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797, quando il Parlamento della Repubblica Cispadana decreta "che si renda universale lo Stendardo o Bandiera Cispadana di Tre Colori: Verde, Bianco, e Rosso". Nel 1861 il Tricolore, caricato dello stemma di Casa Savoia, divenne bandiera ufficiale del Regno d'Italia; lo stemma fu abolito dalla bandiera nel 1946, con la nascita della Repubblica.

"No Tricolor reúnem-se todos os valores que agregam os italianos. Esses valores que estão nas cores da nossa bandeira e tão bem simbolizam nossa identidade.

O VERDE, que significa esperança. Uma esperança não deixada ao acaso ou à vontade de outros, mas, em primeiro lugar, para nós mesmos. Traduzindo em confiança, num futuro melhor, a ser construído a cada dia, com paciência e determinação.

O BRANCO, simboliza como os italianos foram capazes de alcançar tudo isso. Na solidariedade, a promoção da subsidiariedade, na busca de

formas de cooperação que iniciaram de baixo, a partir dos territórios, em um esforço que para nós é natural, em sentir-nos próximos em momentos de necessidade.

O VERMELHO, que expressa a paixão, o sacrifício, o empenho que colocamos em alcançar os nossos sonhos, em dar corpo aos nossos projetos mais ambiciosos. Este é o país que desejamos ser. Esta é Itália que sabemos que podemos construir".

O tricolor italiano, qual bandeira nacional, nasce em Reggio Emilia em 07 de janeiro de 1797, quando o Parlamento da República Cispadana decreta "que se torne o padrão universal o Lábaro ou Bandeira Cispadana de Três Cores: Verde, Branco e Vermelho". Em 1861, o Tricolor, completado pelo brasão da Casa de Sabóia, tornou-se a bandeira oficial do Reino da Itália; o brasão foi abolido da bandeira em 1946, com a instituição da República

AISE: Un Ponte Informativo Globale per gli Italiani nel Mondo

Seguici sui nostri social!

agenziaaise

Agenzia Giornalistica Aise

AiseStampa



Agenzia Internazionale
Stampa Estero

Fondata il 27 gennaio 1975, l'AISE (Agenzia Internazionale Stampa Estero) è un'agenzia di stampa specializzata al servizio dei media italiani, delle rappresentanze diplomatico-consolari, delle organizzazioni e, in generale, degli italiani nel mondo.

Attraverso una robusta rete di collegamenti con corrispondenti, istituzioni e organismi di rappresentanza italiani all'estero, l'Agenzia monitora costantemente le informazioni provenienti da tutto il mondo al fine di offrire un quadro completo delle diverse realtà italiane distribuite sui cinque continenti.

AISE: Uma ponte global de informação para os italianos no mundo

Fundada em 27 de janeiro de 1975, a AISE (Agência Internacional de Imprensa Estrangeira) é uma agência de imprensa especializada que atende a mídia italiana, representações diplomático-consulares, organizações e, em geral, italianos no mundo todo. Através de uma robusta rede de conexões com correspondentes italianos, instituições e órgãos representativos no exterior, a Agência monitora constantemente informações do mundo todo para oferecer um quadro completo das diferentes realidades italianas distribuídas pelos cinco continentes.

ASSOCIAZIONE DI AMICIZIA ITALIA-BRASILE: CONSOLIDARE RELAZIONI E OPPORTUNITÀ TRA DUE PAESI

Associação de Amizade Itália-Brasil: Consolidando Relacionamentos e Oportunidades entre Dois Países

La storia di cooperazione tra Italia e Brasile è consolidata dalla presenza di oltre 30 milioni di cittadini di origine italiana in Brasile, costituendo la comunità più numerosa al di fuori dei confini nazionali. Attualmente, 500 mila italiani vivono e lavorano in Brasile, mentre 70 mila brasiliani sono presenti in Italia, con comunità significative nelle principali città e notevoli flussi turistici reciproci. In questo contesto l'Associazione di Amicizia Italia-Brasile intende aggregare le migliori forze ed energie imprenditoriali, politiche e sociali diventando un punto di riferimento istituzionale per lo sviluppo e il consolidamento delle relazioni e delle opportunità tra i due Paesi. Un obiettivo, ambizioso e però necessario, capace di favorire lo sviluppo di un livello di conoscenza maggiore tra i due Paesi, contribuendo così a sviluppare gli scambi politico-istituzionali, culturali, economici, sociali e, soprattutto, la generazione di ricchezza e di valore nelle relazioni reciproche.

Fabio Porta, presidente dell'Associazione
di Amicizia Italia-Brasile

A história da cooperação entre Itália e Brasil é consolidada pela presença de mais de 30 milhões de cidadãos de origem italiana no Brasil, constituindo a maior comunidade fora das fronteiras nacionais. Atualmente, 500 mil italianos vivem e trabalham no Brasil, enquanto 70 mil brasileiros estão presentes na Itália, com comunidades significativas nas principais cidades e notáveis fluxos turísticos recíprocos. Neste contexto, a Associação de Amizade Itália-Brasil pretende agrregar as melhores forças e energias empresariais, políticas e sociais, tornando-se uma referência institucional para o desenvolvimento e consolidação das relações e oportunidades entre os dois países. Um objetivo ambicioso mas necessário, capaz de incentivar o desenvolvimento de um maior nível de conhecimento entre os dois países, contribuindo assim para o desenvolvimento do intercâmbio político-institucional, cultural, económico, social e, sobretudo, para a geração de riqueza e valor no relacionamentos mútuos.



Associazione di amicizia
Italia-Brasile
Associação de amizade

We are ready to show the world.

**Celebrating strength and commitment
of the Italian exhibition system**

Trade fairs represent one of the most important sectors of the Italian economy: 200,000 exhibitors, 20,000,000 operators from all over the world, 1000 events every year, a world to which 50% of national exports are linked.

Events and shows that bring Made in Italy to the world, helping to spread the skills, beauty and culture of our country and its territory worldwide.

AEFI represents the exhibition venues and the organizers, who promote Italian excellence through their work, by recounting the values of know-how, the culture of beauty, love for the quality of details and care for products and services.



Italian Exhibition
& Trade Fair
Association

Italy in the world, the world in Italy.

international@aefi.it - www.aefi.it



Un brand distintivo, a tutto tondo, dal quale nasce il pay off "per promuovere l'Italia nel mondo", ampiamente riconosciuto a livello internazionale e capace di esprimere e di identificare, nella sua unicità, tutte le attività promozionali e di informazione del Sistema Italia all'estero.

L'inevitabile necessità di realizzare in forma unitaria la promozione dell'immagine del Made in Italy nella logica del mercato globalizzato, è basata primariamente sull'informazione.

TRA STAMPA E MULTIMEDIALITÀ

Dal 1999 il vademecum del nostro impegno editoriale tratto nel messaggio del **Presidente Emerito C. A. Ciampi** nella prima edizione di **l'Italia** - oggi **Italplanet** - si propone di promuovere l'Italia, offrendo agli imprenditori l'informazione necessaria per crescere ed affermarsi sui mercati mondiali e permettere alla comunità internazionale di avere costantemente una visione generale del Sistema Italia.

Rivolgendosi principalmente alla Business Community italiana opera sui mercati esteri, ItalPlanet per la decennale esperienza promozionale nei diversi comparti del Made in Italy, contribuisce a supportare i processi di internazionalizzazione delle nostre imprese, in sinergia con **Unioncamere** e la qualificata rete delle 86 Camere di Commercio Italiane all'estero presenti in 63 paesi – riunite in **Assocamerestero** – e con importanti Istituzioni pubbliche e private preposti a supportare l'internazionalizzazione.

CON ITALPLANET E I SUOI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE
L'INFORMAZIONE DIVENTA BUSINESS

ITALCAM

Há 120 anos
estimulando
negócios
entre Brasil e
Itália



Ofereceremos aos empresários italianos o apoio necessário para o desenvolvimento de atividades no Brasil, e aos brasileiros as melhores oportunidades de negócios no intercâmbio com a Itália.



CÂMARA DE COMÉRCIO ITALIANA
DE SAO PAULO - ITALCAM
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

www.italcam.com.br



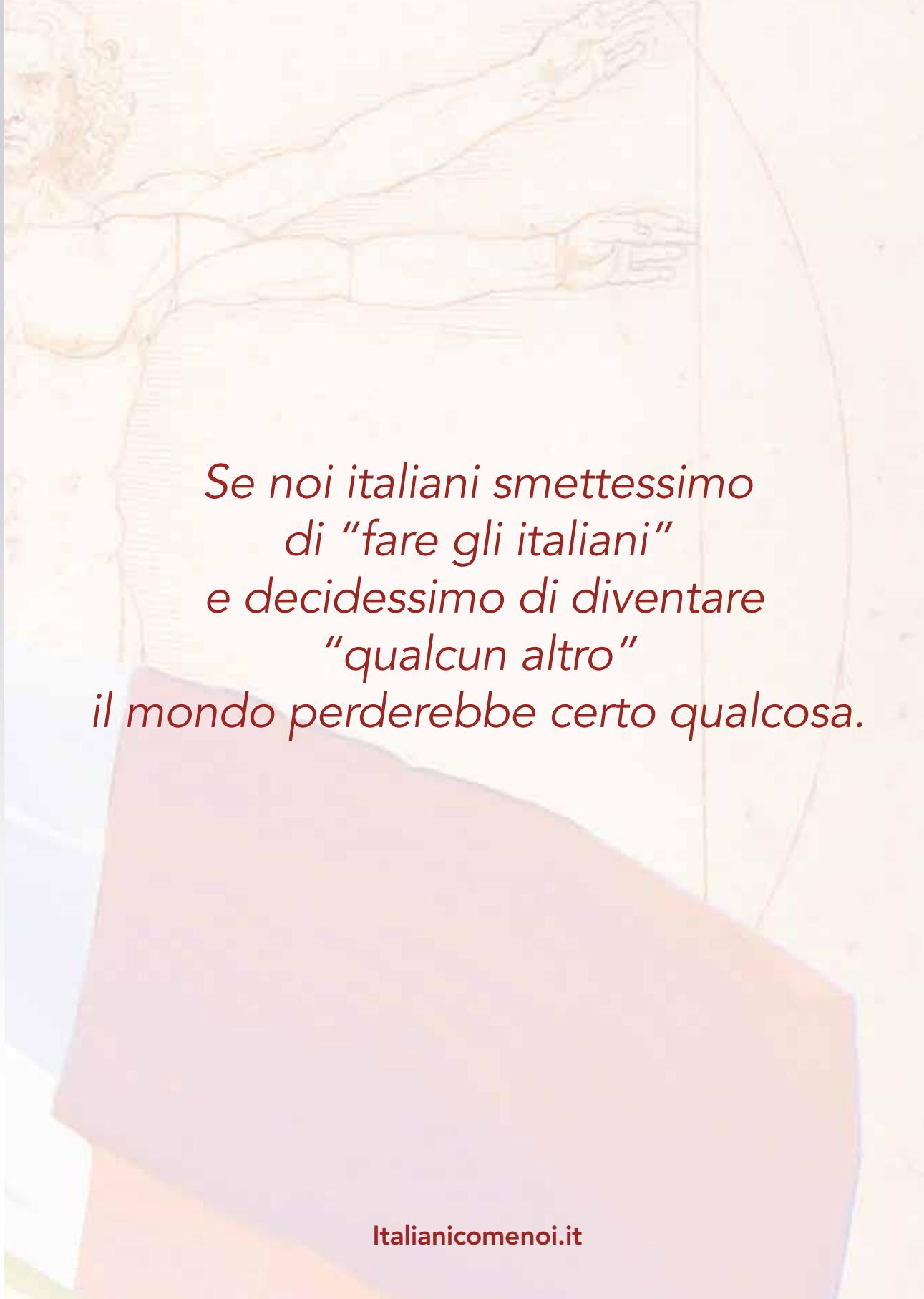
Siamo gli unici
a parlare italiano in 58 lingue.

Siamo una piattaforma di business
con oltre 20.000 aziende in 5 continenti
e pronta a realizzare il tuo progetto nel mondo.



ASSOCAMERESTERO
ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI
COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

www.assocamerestero.it • info@assocamerestero.it • T. +39 06 4423 1314



Se noi italiani smettessimo
di "fare gli italiani"
e decidessimo di diventare
"qualcun altro"
il mondo perderebbe certo qualcosa.

Italianicomenoi.it

CALENDARIO 2025

GENNAIO							FEBBRAIO							MARZO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5						1	2						1	2		
6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9	3	4	5	6	7	8	9
13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16	10	11	12	13	14	15	16
20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23	17	18	19	20	21	22	23
27	28	29	30	31			24	25	26	27	28			24	25	26	27	28	29	30
													31							
APRILE							MAGGIO							GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6					1	2	3	4				1			
7	8	9	10	11	12	13	5	6	7	8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8
14	15	16	17	18	19	20	12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15
21	22	23	24	25	26	27	19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22
28	29	30					26	27	28	29	30	31		23	24	25	26	27	28	29
													30							
LUGLIO							AGOSTO							SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6					1	2	3		1	2	3	4	5	6	7
7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10	8	9	10	11	12	13	14
14	15	16	17	18	19	20	11	12	13	14	15	16	17	15	16	17	18	19	20	21
21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24	22	23	24	25	26	27	28
28	29	30	31				25	26	27	28	29	30	31	29	30					
OTTOBRE							NOVEMBRE							DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5						1	2			1	2	3	4	5	6	7
6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9	8	9	10	11	12	13	14
13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16	15	16	17	18	19	20	21
20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23	22	23	24	25	26	27	28
27	28	29	30	31			24	25	26	27	28	29	30	29	30	31				